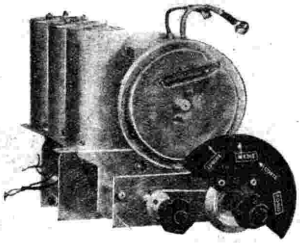
Anno XII - N. 8 C. C. Postale ESCE IL SABATO 16 - 22 Febbraio 1936 - Anno XIV

LE OLIMPIADI INVERNALI DI GARMISCH.

Il blocco di ALTA FREQUENZA indipendente, antimicrofonico, schermato

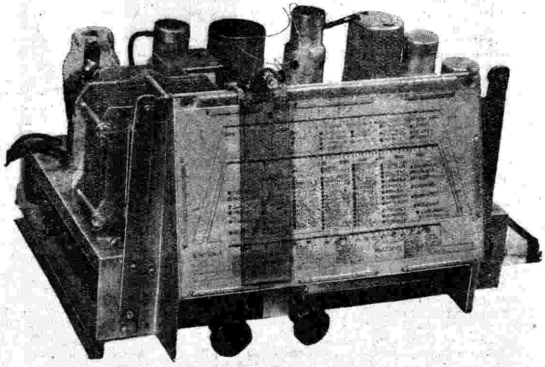
è una caratteristica fondamentale nel successo del TAUMANTE

Indipendente, perchè è un blocco a sè stante, unito al resto dello châssis unicamente con quattro viti poggianti su speciali sospensioni elastiche. I punti più sensibili dell'apparecchio sono così sottratti all'influenza delle correnti vaganti nello châssis, e tutto ciò va a completo vantaggio della **purezza del suono.**



Antimicrofonico, perchè l'unione del blocco A. F. allo châssis, a mezzo della sospensione elastica, permette la eliminazione della microfonicità con il suo caratteristico ed insopportabile ululato.

Schermato, perchè lo schermaggio, accuratamente e particolarmente studiato, è fatto in modo tale da sottrarre il blocco alla influenza di ogni possibile interferenza locale, e tutto ciò a vantaggio della completa eliminazione dei disturbi.



Lo chassis del TAUMANTE con il blocco di A. F. staccato

Nel TAUMANTE il blocco di ALTA FREQUENZA indipendente è un prezioso ausilio per l'ALTA FEDELTA'

RADIOMARELLI

Anno XII - N. 8 C. C. Postale 16 - 22 Febbraio 1936 - Anno XIV 3

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

TRAMONTO DELLA CIVILTÀ EUROPEA

Sono trascorsi tre mesi dacchè cinquantadue Stati si sono stretti insieme, nella più irragionevole delle alleanze, coll'assurda volontà di sbarrare la strada all'Italia, di imprigionarle le braccia, di assoggettarla per fame, di sottrarle, con le materie prime, i mezzi indispensabili al conseguimento della vittoria.

E' stata così messa in opera la maggiore falsificazione e contaminazione del diritto che la Storia ricordi.

Le istituzioni sorte dal Trattato di Versaglia, che avrebbero dovuto assicurare la vera unione fra i popoli e, aiutandoli nella loro ascensione spirituale, avrebbero potuto imprimere veramente a tutta l'Europa il ritmo di un progresso sempre più alto, in una pace fondata sulla giustizia e sulla libertà, si sono rivelate soltanto uno strumento di bassa lega agli ordini del capitalismo e delle forze occulte internazionali. Ecco la massima ipocrisia: servirsi di queste istituzioni come di una etichetta di solidarietà europea per far valere poi, dietro le scene, gli interessi più materiali, gli appetiti più voraci; attribuire a queste istituzioni una falsa finalità di pace per ingannare la credulità delle masse; affermare di voler essere fedeli a Ginevra per la convinzione che soltanto le istituzioni di Ginevra abbiano la possibilità di impedire le guerre, e poi valersi di questo meccanismo, comandato e addomesticato, per inviare all'imperatore degli schiavi continui rifornimenti di munizioni, creare, nel contempo, le condizioni più adatte a trasportare un semplice conflitto coloniale sul piano d'una ben più vasta e pericolosa conflagrazione.

Tale essendo lo spettacolo che ci offre l'Europa ufficiale, dobbiamo amaramente concludere che la civiltà europea, come affermazione dei valori ideali e spirituali, come espressione di giustizia e di verità, come manifestazione di progresso, come negazione di disordine, come sostegno di un più armonico senso di autorità e di un ordinamento conforme al diritto e ai più equi e più degni rapporti fra i popoli, la civiltà europea come propagazione della fede, come affermazione di un pensiero superiore, appare ormai sul tramonto.

E con la missione civile dell'Europa declina anche il suo prestigio secolare. Non è senza un grande significato che, proprio in questi tempi, il Giappone consolidi sempre più la sua egemonia, alla quale ormai si apre la porta della Cina.

Nella distruzione di quella solidarietà fra le grandi Nazioni europee, che trovò in Mussolini il suo più tenace e più illuminato costruttore, il nostro Continente si trova nell'imminenza di affrontare, nella più grande incertezza del suo destino, i nuovi formidabili problemi mondiali.

E tuttavia, per gli adoratori fanatici del patto di Ginevra, sembra che Addis Abeba sia divenuta il pernio del mondo: essi torcono deliberatamente gli occhi dalla visione dei pericoli veri che incombono sull'Europa, e chiudono volontariamente gli orecchi al rombo ammonitore che viene dagli Oceani lontani.

Oggi l'appoggio dato a un paese dove il furto e l'assassinio sono ammessi dal Codice, che però interdice il lavoro, respinge l'Europa dalla legittima supremazia che le proveniva dal contributo di civiltà dato nell'amministrazione dei possedimenti extra europei. L'Europa umanitaria, l'Europa societaria, l'Europa pacifista sostiene e difende un paese dove il guerriero possiede tutti i diritti contro i lavoratori inermi, dove lo stato di guerra nell'interno delle provincie è costante e normale, dove la razzia sulle proprietà dei vicini è un atto ordinario e onorevole, dove i titoli di nobiltà si contano col numero degli assassini commessi, dove la donna è disprezzata e fustigata, dove milioni d'uomini, condannati alla schiavitù, si contrattano e vendono come cose, dove i fidanzati, per non essere respinti dalle oneste fanciulle del loro sogni, devono offrire loro in dono gli orrendi trofei attestanti le crudeli mutilazioni inflitte ai nemici uccisi, dove le più semplici basi della nostra morale sono irrise e respinte, dove cinquantamila lebbrosi e trecentomila ammalati di tracoma vagano nel più vergognoso abbandono; dove si celebra come eroe leggendario quel Re Teodoro, cui piacque di condannare 500 prigionieri al taglio di un piede e di una mano, che ne fece decapitare 800, che ne sgozzò personalmente 300, che fece bruciar vivi i capi di 400 famiglie, che ne fece inchiodare a terra altrettanti; un paese dove non v'è capanna che non rechi sugli stipiti il teschio di qualche nemico ucciso; un paese composto nella sua maggioranza di provincie conquistate con la forza più brutale, abitate da razze completamente diverse da quella dei dominatori, dove le popolazioni vinte sono state spogliate, massacrate, ridotte alla miseria ed alla fame, e dove i funzionari del Governo considerano un atto di ordinaria amministrazione togliere anche al più povero pastore la metà del suo gregge.

Che l'Etiopia adoperi pallottole esplosive per rendere selvaggiamente più atroce lo strazio delle ferite, poco importa ai protettori del tiranno abissino.

Inviare le armi all'Etiopia significa spezzare la solidarietà europea in favore dei popoli barbari, significa rompere atrocemente l'unità spirituale di Europa. I mercanti di cannoni che forniscono, tra l'indifferenza o l'incoraggiamento dei propri governi, le armi all'Etiopia, favoriscono il prolungarsi della guerra contro i soldati italiani, i quali combattono contro un agglomerato selvaggio di predatori; essi abbandonano, per l'avidità del guadagno, la luminosa tradizione europea che, in nome dei sacrosanti diritti umani, ha sempre lottato per cancellare la vergogna della schiavitù; essi divengono, per il proprio interesse, i complici del regresso comune.

Poichè le armi che oggi si forniscono ai barbari con tanta abbondanza, saranno domani, se questi dovessero prevalere, fatalmente, irrimediabilmente puntate contro tutte le Nazioni europee.

Se l'Europa rappresentata a Ginevra avesse tenuto fede alle norme secolari della sua missione, delle sue tradizioni, della sua storia, avrebbe dovuto dare ogni appoggio morale e materiale all'Italia che si era assunta il compito di portare la civiltà dove non era che tenebra e di organizzare umanamente un paese torturato e angariato con ogni sopruso. Alla sapienza e alla bellezza di Roma si sono invece preferite le capanne di sterco dove muffiscono gli schiavi incatenati del re nero, e si sono dati a costui gli aiuti di ogni sorta per attraversare il passo ai combattenti e ai lavoratori arditi e generosi, ai soccorritori dei poveri e dei malati, ai liberatori degli schiavi. Aggiungiamo che non si è risparmiata a questi aiuti anche la forma più subdola e perversa. Non è bastata l'offensiva delle sanzioni economiche, non è bastato il soccorso delle armi; si è usata anche l'offensiva delle calunnie, e la naturale falsità etiopica, che in quella gente si può dire confusa col sangue, ha trovato, nelle compiacenti agenzie europee, il più largo alimento.

Vero è che l'inganno è come una bassa nube, che finisce per disperdersi fatalmente al sole inoppugnabile della realtà.

Pochi giorni or sono si credeva ancora che potesse essere efficace d'impiegare contro l'Italia la nube velenosa delle menzogne. E' bastata l'azione rapida, decisa, travolgente del generale Graziani per disperdere tutte le miserabili invenzioni, col raggiungimento di una fulgida vittoria che ha sbaragliato e messo in fuga tutto quell'esercito di ras Desta, che taluno vedeva, coll'occhio del pio desiderio, entrare baldanzosamente in Mogadiscio.

Ecco, da una parte, il mercantilismo egoista, la falsità e l'intrigo. E dall'altra, l'eroismo che redime, la virtù che si afferma col sangue, il sacrificio che trasfigura, la passione che crea.

Se l'Europa rimarrà a lungo avviluppata dalla rete dei societari che lavorano per la disgregazione dei popoli, degli umanitari che ribadiscono le catene degli schiavi, dei marxisti che servono umilmente gli interessi del capitalismo, non potrà che essere fatalmente avviata verso l'estrema rovina.

Solamente l'esempio dell'eroismo italiano potrà raccogliere le sane energie di ogni popolo nel supremo tentativo di sostenerla sull'orlo del baratro.

Auguriamoci che il buon senso prevalga e già sembra, da qualche sintomo, che anche i sanzionisti più scalmanati dimostrino una maggior prudenza. Auguriamoci che gli occhi dei nostri avversari d'Europa, liberandosi dalla caligine artificiosa delle falsità e degli intrighi, ritornino alla limpida visione della realtà e si rivolgano soltanto alla considerazione di quegli immensi doveri che incombono specialmente sulle grandi Nazioni.

Il potente impero britannico, che, colla sua formidabile espansione, dette un decisivo contributo all'incivilimento e al progresso del mondo, dovrà ricordarsi che le energie incomparabili del suo popolo non possono, senza essere compromesse per sempre dal più fatale degli errori, far causa comune con le orde brigantesche e sanguinarie che costituiscono un pericolo e una vergogna per tutta l'Umanità.

Del resto le forze veramente pure non mancano tra le nuove generazioni. Ne danno l'esempio gli studenti della Università di Parigi, nei quali sembra riaccendersi tutto l'ardore genuino della sensibile e cavalleresca anima francese, i quali non vogliono assolutamente lasciar disonorare la cattedra da quel tale prof. Jèze, acido settario, al soldo del negus, calunniatore di professione dell'Italia e del Fascismo.

O giovinezza d'Europa, o giovinezza del mondo, che credi nella spiritualità eterna, che aneli di servire, non la bassa politica dei mestieranti, ma le cause luminose dei giusti e dei forti, o giovinezza leale e coraggiosa d'ogni Nazione, che sei stanca di vegetare nel tanfo delle sètte, ma vuoi respirare l'aria libera e fresca delle idee nobili e ardite, è giunta l'ora di difendere insieme l'onore, la bellezza, la dignità della vita.

EUGENIO COLESCHI.

IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,15 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o alla fine dello spettacolo);

nei giorni festivi alle ore: 8,35 - 13 - 19,25 - 23 (nelle sere d'opera, come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16 alle 19 negli intervalli dei concerti: alle ore 19,40 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

IL TEATRO REGIO DI TORINO E LA SUA STORIA

Il Teatro Regio, teatro magnifico per storia, tradizioni artistiche, splendori, ampiezza, è stato distrutto in poco più di quaranta minuti dalle fiamme. Crudo destino dei vecchi grandi teatri! Aveva 196 anni di vita, essendo stato compiuto nel 1740 su disegni del conte Benedetto Alfieri il quale aveva, per incarico di Carlo Emanuele III, all'uopo visitato tutti i principali teatri d'Europa. Per la sua gestione fu costituita la « Società dei Cavalieri » alla quale vennero concessi non pochi privilegi e fra gli altri il diritto di riscuotere un tanto per cento su gli incassi degli altri teatri della città ed anche d'impedire spettacoli in concorrenza.

Il teatro originariamente misurava 50 metri di circonferenza e 17 d'altezza. Comprendeva cinque ordini di palchi e poteva contenere 2500 spettatori. Fu successivamente, in questi suoi due secoli di vita, ampliato, restaurato, modificato tre o quattro volte. Notevole fu la soppressione del quarto e quinto ordine di palchi che furono trasformati in gallerie.

Il teatro Regio mutò tre volte di nome, secondo le vicende politiche dei tempi. S'intitolò Nazionale, quindi delle Arti e in seguito Imperiale sotto la dominazione francese che, abolita la Società dei Cavalieri, lo diede in esercizio ad appaltatori coll'obbligo di lasciare il decimo dei proventi a beneficio dei poveri.

Tornata la Casa di Savoia, il teatro riprese il suo nome di Regio e fu ricostituita la Società dei Cavalieri per l'esercizio del teatro con la facoltà di esigere un quinto sugli introiti degli altri teatri e con una sovvenzione di 46 mila lire. Dopo la promulgazione dello Statuto, i privilegi a favore del teatro Regio dovettero cessare, compreso il sussidio governativo. Rimasero a carico dello Stato le spese per l'orchestra e per la scuola di ballo.

Spettacoli di gala memorabili furono dati nel distrutto teatro. Napoleone I, disceso a Torino nell'aprile del 1805 con l'imperatrice Giuseppina, partecipava ad una fastosa serata di gala nel teatro diventato necessariamente Imperiale.

Altre serate gli furono dedicate, dirò di riflesso, in occasione di spettacoli di gala in onore della principessa Paolina che aveva dovuto seguire, senza entusiasmi, il marito principe Camillo Borghese creato Governatore del Piemonte. Per il suo compleanno il teatro si apriva a celebrare la bellissima, trionfante di eleganza e di gioielli, che si esponeva alle invidie, alle critiche e alle ironie delle dame dell'aristocrazia piemontese.

Ma per venire a tempi più vicini e quindi più nostri, ricorderemo le serate di gala sfarzose in onore di Re Umberto e Margherita, del Duca di Genova con Isabella di Baviera e infine quella per le nozze del Principe Umberto con la principessa Maria Josè.

La serata in onore dei Principi di Piemonte ha una geniale rievocazione pittorica e musicale di quadri delle Fiandre, gentile omaggio alla sposa Augusta. Quello in onore dei Duchi di Genova fu allestito pure con particolare pensiero alla Principessa di Baviera, cultrice e appassionata della musica wagneriana. Fu dato un concerto con l'orchestra e gli artisti di una Compagnia tedesca che aveva rappresentato al Regio la *Walkiria* e *Sigfrido*, con la banda e il corpo corale torinese.

Il palcoscenico era convertito in un salone. Per l'intera larghezza del boccascena un'aiuola di fiori sostituiva la ribalta e scendeva in dolce declivio fino alla platea. La sala del Regio risplendeva per eleganze, bellezze, grazie come non si ricordava. Tutti gli sguardi convergevano su quel maestoso palco reale — di cui non è rimasta neppure una colonnina — dove, col Principe Amedeo e col Principe di Carignano, sedevano gli sposi. La Principessa era vestita di rosa pallido, sul capo il diadema donatole da Re Umberto, al collo la famosa collana della Duchessa di Modena.

Le cronache del Regio non rammentano soltanto trasformazioni politiche, vicende amministrative e festeggiamenti aulici, ma anche serate memorabili di grandi compositori, di rinomati direttori d'orchestra e di celebrati cantanti. Al Regio fu rappresentata nel marzo del 1877 la prima del *Lohengrin* e le rappresentazioni in tre riprese superarono la quarantina. Nelle opere di repertorio la palma per numero di rappresentazioni e per successo spetta a Giuseppe Verdi. Si ricorda pure il *Mefistofele* che nel 1876 ebbe trenta rappresentazioni in una sola stagione, il *Re di Lahore* nel 1878 e *La regina di Saba* nel 1879 che richiamarono su Torino l'attenzione di tutta l'Italia e anche dell'estero. Fra le opere cadute è memorabile l'insuccesso che toccò alla *Carmen*. Ma fu un insuccesso singolare, voluto, per l'ostilità di una parte degli spettatori.

In quella fortunosa stagione, ricorda Giuseppe Depanis, uno dei più acuti cultori e scrittori di musica, si faceva carico all'impresa di rappresentare quattro opere nuove per economia, cioè per non pagare i noli e magari per essere pagata dagli autori e dagli editori. Cosicchè *Carmen* fu il campo scelto per scatenare la tempesta che il bollettino... meteorologico del Regio fissa nella data del 5 febbraio 1881. Per disgrazia il primo atto parve fatto apposta per affrettare la burrasca: il cambio della guardia, il coro dei monelli e quello delle sigaraie destarono sorpresa nella massa del pubblico e stimolarono l'indignazione del manipolo degli oppositori che incominciò a mormorare: « Offenbach! Viva Offenbach! Dateci la *Bella Elena* addirittura! ». *Carmen* trionfava però a fine stagione.

Dell'*Aida* al Regio ci furono esecuzioni però memorabili per valore artistico. Di uno di cotali successi troviamo un'eco nell'epistolario di G. Verdi. Si voleva che il Maestro assistesse a una di queste trionfali rappresentazioni, tanto più che si recava talvolta a Torino per visitare una sua nipote convittrice in un collegio della città. Verdi si affrettò a scrivere al maestro Pedrotti perchè gli risparmiassero il dispiacere di rispondere con un rifiuto: « Che andrei a fare a Torino? — diceva nella lettera. — Forse allo scopo di farmi vedere, di farmi « *claquer* ». No: non ho mai avuto questa abitudine, nemmeno quando ero al principio della mia carriera ».

Il Verdi con l'*Aida* segnò nelle varie stagioni il successo finanziario più proficuo di tutte le opere rappresentate al Regio nei suoi anni di esistenza, come la Patti procurò i maggiori incassi. L'artista all'apogeo della sua carriera e il Niccolini suo compagno d'arte cantarono in due rappresentazioni della *Traviata* nel marzo del 1879. Straordinario, sbalorditivo fu il successo della diva per quanto il complesso degli altri artisti, per l'orgasmo delle eccezionali rappresentazioni, non filasse a modo. La diva e il Niccolini usavano andare in scena senza prove, limitandosi ad accordarsi col maestro direttore sullo stacco dei tempi, al resto pensassero gli altri. Nacquero così gustosi incidenti. Il baritono, un artista provetto, perse le staffe al duetto del secondo atto. Peggio capitò al comprimario incaricato della parte del dottore. Doveva dire: « La tisi non le accorda che poche ore ». Giunto a metà della frase s'impappinò dimenticando le ultime note. Però non smarrì la bussola perchè lasciò in tronco la frase abbozzando un gesto grave di funebre significato. Neppure il Niccolini cantò bene nei primi tre atti, ma al quarto il successo di Alfredo e di Violetta fu spettacoloso.

Squallidi muri perimetrali scrostati, anneriti dal fumo sono oggi i superstiti di quasi duecento anni di splendori d'arte e di bellezza di vita.

Ma è morte effimera. Il Teatro Regio, distrutto dal fuoco, risorgerà per volontà del Duce che ha pienamente approvato i fermi propositi espressi a S. E. Alfieri dagli Enti e dalle Autorità locali.

ERCOLE MOGGI.

LA MORTE DEL PROF. DETTORI

Mentre andiamo in macchina ci giunge notizia che è mancato a Roma il grand'uff. prof. Giovanni Dettori, meritatamente considerato per unanime consenso come uno dei più geniali e attivi realizzatori di quel corporativismo che è una delle più alte conquiste sociali del Fascismo.

Uomo di vasta cultura universitaria, profondo conoscitore delle discipline giuridiche e sindacali, il prof. Dettori, per la sua salda preparazione e per la sua provata competenza, era stato designato dal Regime a coprire altissime cariche nel campo dell'ordinamento corporativo. L'illustre Scomparso era infatti Direttore dei servizi generali della Confederazione Fascista degli Industriali, Presidente della Federazione Nazionale Fascista Industriali dello Spettacolo, membro del Consiglio delle Corporazioni e membro del Consiglio della Corporazione dello Spettacolo. Era poi apprezzato ed eminente insegnante di statistica demografica e di statistica economica all'Università di Genova, nonchè professore incaricato di dottrina politica sindacale e corporativa al Regio Istituto Cesare Alfieri di Firenze.

In questo attivo periodo di rinascita e di rinnovamento del Teatro e delle altre forme rappresentative che hanno affinità col teatro, la scomparsa di un collaboratore e di un realizzatore come il prof. Dettori, lascia un vuoto ancor più sentito, ed è con profonda costernazione che l'Eiar, associandosi al lutto dei parenti e degli amici, porge l'espressione del più accorato cordoglio oltre che alla desolata famiglia anche alla Confederazione dell'Industria e alla Federazione dello Spettacolo che perdono col prof. Dettori un gerarca e un animatore di eccezionale valore.

FANTASIA INVERNALE

La vecchia poesia dell'inverno riaffiora negli uomini col primo discendere della neve. Nelle regioni in cui la natura non si veste di bianco e l'azzurro splende sui colli, l'inverno ha un tono non suo, un tono e un colore di primavera agghiacciata. Certe giornate invernali nelle plaghe costiere sembrano fittizie, danno l'idea di una cartolina illustrata della natura.

Se i monti nel loro gigantesco profilo non dominassero il mare blu come l'inchiostro coi vertici nevosi, se lungo le rive dove i giardini verdeggiano sempre e per le strade dove il sole tinge d'oro le pietre non risuonassero le nenie malinconiche degli zampognari, l'inverno sembrerebbe inventato dai poeti per dare un tono nordico al paesaggio dove le nebbie si fermano sui cigli degli altipiani e i venti spazzano il cielo delle disperse nubi temporalesche. Per trovare la poesia dell'inverno bisogna giungere nei paesi che si addormentano e si svegliano sotto il soffice peso della neve e tutto intorno è seppellito dentro il biancore abbarbagliante in uno sterminato silenzio gelido. Allora la vita si ritrae e si contrae nelle case chiuse accanto ai camini dove scoppiettano i tronchi arsi e fioriscono le antiche fiabe per lo stupore dei bambini. La fantasia umana popola di leggende e di miti le solitudini boreali: il tempo è personificato, gli elementi acquistano volto e voce.

L'anno che arriva ha la barba bianca, il cappuccio, il mantello logoro, il bordone del pellegrino, il sacco dei doni sulle spalle. E' sempre lo stesso, va e viene ad ogni giro di sole con la stessa tristezza e la stessa letizia. Giunge carico di promesse, parte stanco di fatica. Arbitro e despota delle sorti umane, ci piacque fanciulli aspettarlo con trepido cuore, nelle notti insonni, ascoltando dietro gli usci chiusi il rombo della tormenta; ci attrista adulti accorgerci della sua inesistente vita, rimpiangere la vana ombra dispersa per sempre nel mondo dove soltanto all'infanzia è concesso guardare con gli occhi abbagliati dal prodigio.

Quando non ritroveremo più sul candore delle nevi le impronte del suo magico passaggio, i poeti animeranno d'immagnosi eseri la stagione delle bufere. Vedremo il barbuto iddio scuotitore della terra levare tra le biancocrimite onde il tridente tremendo, vedremo giungere dagli iperborei regni di Eolo i tumultuosi venti, che Ulisse tenne chiusi nel caprino otre funesto, e le navi sospese sui flutti, e scendere dalle montagne i pastori cacciando innanzi gli impauriti armenti. Poi la vita cancellerà dalla nostra memoria le fantasie dei libri, spariranno dai mari solcati dagli uomini i mostruosi iddii e sulle montagne la civiltà e gli sport creeranno l'attività libera e dilettosa degli svaghi invernali. La scienza e la tecnica distruggeranno il mondo gioioso e inverosimile dei sogni. Là dove il poeta creava ombre assurde, il tecnico costruisce osservatori e telegrafiche; là dove i tritoni e le sirene affioravano insidiando di lusinghe i naviganti, navi cariche di merci e possenti ordegni di guerra solcano i flutti per la ricchezza e la potenza dei popoli. L'inverno non ha più leggenda. Dominato e vinto dai mezzi dell'umano ingegno non ostacola più il cammino della vita, non cinge più di solitudine e di silenzio la terra. Sulle lucide rotaie, dentro i ferrati salotti, tra i velluti dei divani l'uomo supera gli spazi e le nevi, confortato di luce e di tepore.

Ma la fantasia ha perduto il suo regno. In questo tumultuoso urgere di vita, senza soste e senza riprese, il pensiero vaga incerto verso le visioni inverosimili delle leggende, evade nei mitici regni degli iddii, ascolta le voci della natura immacolata, sente gli zufoli dei pastori e il crepitio dei camini dove tra ombra e fiamma nascono sorrisi di casalingo amore e di materna dolcezza e la vita entra nel cuore dei fanciulli attraverso la sottile illusione di una felicità sospesa fra le misteriose e sovrannaturali mani del Destino.

GIUSEPPE VILLAROEL.

GERARCHI IN AFRICA ORIENTALE

Il Fascismo è una dottrina insegnata e definita con le opere dai suoi assertori: è nato, si può dire, non come premessa, ma come conseguenza dei fatti; è stato, cioè, azione prima di fissarsi in regola.

Nulla di più logico, quindi, che sempre coerente a se stesso, continui ad essere d'esempio e di incitamento muovendo con le sue gerarchie militari e politiche alla testa delle legioni e dei reggimenti mobilitati.

S. E. Galeazzo Ciano

Ogni giorno il Regime fornisce la prova e la conferma di questa sua fedeltà militante che si traduce nell'azione: uno dei suoi più giovani e degni gerarchi, il Ministro della Stampa e della Propaganda, subito accorso con i suoi giovanissimi cognati, figli del Duce, in Africa Orientale, vi ritorna, dopo breve assenza.

Galeazzo Ciano di Cortellazzo, il degno erede di Costanzo «l'affondatore», ritorna al suo posto di combattimento: ala di punta della «Disperata»; e questa volta lo accompagna Achille Starace, un camerata al quale l'Italia fascista deve molta gratitudine: egli è l'interprete fedele in faccia al mondo della dirittura lineare del Partito, di un Partito che conta ormai, dentro i confini, quarantaquattro milioni d'Italiani.

Con Galeazzo Ciano e Achille Starace è anche partito Roberto Farinacci, altra valorosissima Camicia Nera, sempre in prima linea in tutte le battaglie del Fascismo.

Roma e Napoli, con delirio di acclamazioni entusiastiche, hanno salutato i tre gerarchi del Fascismo ritornati combattenti della Patria, che portano in Africa con le aquile d'oro aviatorie e con i neri gagliardetti squadristi la risoluta, irremovibile volontà di condurre l'impresa sino al suo logico e totale compimento.

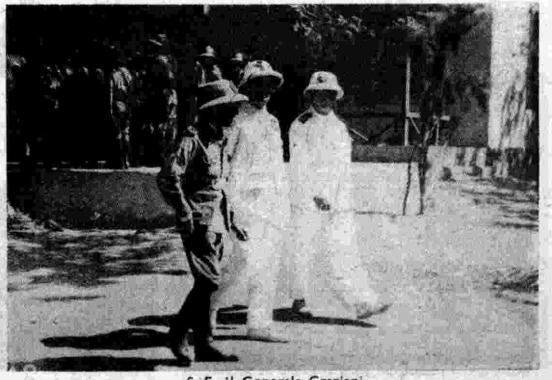
Il popolo ha ravvisato e salutato in essi i messaggeri di questa volontà che lo fa grande. Nella sua volontà, il popolo si è ormai rispecchiato e riflesso come nella tersa piastra di acciaio di uno scudo e, misurando se stesso, ha finalmente compreso come e di quanto la sua statura spirituale e morale sorpassi quella degli avversari dichiarati o reticenti. «Italia proletaria e fascista, in piedi!». E l'Italia, nel giorno memorabile dell'adunata, balzando in piedi al comando del Duce, ha superato in altezza le Alpi mostrandosi e rivelandosi, tra lampi di sole, come una dea guerriera di Virgilio, all'Europa che si gingilla con i triangoli massonici, con i balbettamenti senili delle democrazie parlamentari e con i cruciverba sanzionisti dei distributori di petrolio.

Il ghebì di Macallè

In Africa Galeazzo Ciano di Cortellazzo e Achille Starace portano la parola del Duce. E' un po' di Lui, del Suo sorriso paterno che arriverà domani alle falangi fasciste di tutte le armi. I fedelissimi rappresentano i diversi aspetti della Sua personalità e della Sua storia in continua ascesa perchè sono la personalità e la storia della Patria.

S. E. Achille Starace

S. E. il Maresciallo Badoglio



S. E. il Generale Graziani

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL CONCERTO ROSSI - LANG

M° Mario Rossi

Chiamato a dirigere il XIII Concerto della stagione sinfonica dell'Eiar, il M° Mario Rossi — valoroso collaboratore di Bernardino Molinari all'« Augusteo » — svolgerà venerdì 21 febbraio, alle ore 21, per gli ascoltatori del gruppo Torino, un bellissimo programma nel quale figurano composizioni di alto interesse.

Al concerto parteciperà come solista Francesco Lang, pianista di fama europea, al quale è affidata l'esecuzione di due importanti composizioni.

IL MATRIMONIO PER RAGGIRO di DOMENICO CIMAROSA - Sinfonia.

Il matrimonio per raggiro, che il libretto chiama « dramma giocoso per musica », in due atti, fu rappresentato per la prima volta nel 1779 a Roma, dove il Maestro, che aveva appena trent'anni, s'era trasferito dopo i felicissimi successi delle molte opere di lui allestite sui teatri di Napoli. L'intreccio della commedia non è molto interessante: la scena si svolge in Calabria e riproduce le solite figure dell'opera comica settecentesca. Il lavoro però ebbe vivo successo in molti teatri italiani; risulta infatti rappresentato a Padova ancora nel 1803, e cioè due anni dopo la morte del Cimarosa.

La sinfonia è una leggiadra festosa pagina, nella forma e negli spiriti tradizionali dell'opera comica napoletana

CONCERTO IN RE MINORE per pianoforte e orchestra di W. A. MOZART.

Mozart compose 20 concerti per pianoforte ed orchestra; opere importanti che costituirono, per l'epoca in cui furono scritti, saggi di notevole evoluzione. In Haendel ed in Bach, infatti, lo strumento solista era stato *primus inter pares*, ma troppo poco esso si contrapponeva all'orchestra. Solo Filippo Emanuele Bach incominciò a modificare la struttura del concerto per mettere meglio in rilievo il solista e per distaccarlo dalla massa orchestrale. Il concerto diventa così simile alla sinfonia. Mozart segue questa strada, ma con tutte le risorse del suo grandissimo genio: la profonda musicalità, la ricchezza d'invenzione, la varietà straordinaria con cui il pianoforte si alterna all'orchestra.

Il *Concerto in re minore* appartiene al gruppo di quei concerti che furono scritti da Mozart negli anni che seguirono il suo matrimonio con Costanza Weber (1782) e prima, quindi, di iniziare la serie delle sue grandi opere teatrali. Sono composizioni magistrali per la perfezione dello stile e della forma. Questo appassionato *Concerto Don Giovanni* (così lo chiamò un illustre storico, ricordando la tonalità dell' ouverture » dell'opera famosa), riporta forse la palma su tutti.

Consta di tre tempi, nel primo dei quali, *allegro*, lo strumento solista interviene solo dopo la completa esposizione tematica fatta dall'orchestra. Da notare i passi virtuosistici del pianoforte, non difficili tecnicamente, ma Mozart sorprende spesso per la sua stessa semplicità. Il secondo tempo è una delicata romanza la cui melodia è cantata dapprima alternativamente dal pianoforte solo e dall'orchestra, poi è svolta da entrambi intrecciando vagamente le voci. Un brillante e spigliato « rondò » (allegro assai) di puro stampo mozartiano chiude la magnifica composizione.

DON GIOVANNI, poema sinfonico di RICCARDO STRAUSS.

Un'analisi del *Don Giovanni*, modello perfetto ed insuperato di poema sinfonico, « insidierebbe — come dice giustamente A. Cimbro, acuto illustratore dell'opera sinfonica dello Strauss — la gioia della musica ». D'altra parte essa nulla rivelerebbe di nuovo ai frequentatori dei concerti ai quali la geniale creazione dell'autore di *Salomè* è ormai familiare. Nel poema due elementi sono in prevalenza e si contendono il predominio: l'uno, quello sul quale è imperniato l'inizio irruente (una delle affermazioni più recise e geniali che si conoscano), è focoso, ardente, entusiastico; l'altro sereno, affettuoso, dolce, si manifesta sotto diversi aspetti, e si profila più nitido e chiaro in quella delicatissima linea dell'oboe che si espande in una pura fioritura melodica.

Strauss cominciò a scrivere questa sorprendente composizione nell'inverno del 1887-88, a Weimar, dove era direttore d'orchestra in quel teatro. La diresse egli stesso l'11 novembre dell'89 nella città di Wieland, di Goethe e di Liszt con uno strepitoso successo. Due mesi dopo Hans von Bülow faceva conoscere il *Don Giovanni* ai berlinesi, in un concerto della Filarmonica, con pari risultato. Da questo poema sinfonico, da queste date, ha inizio la grande fama del musicista bavarese.

SONATA PER ORCHESTRA E PIANOFORTE CONCERTANTE di MARIO LABROCA.

Su Mario Labroca, che apprese la composizione da Ottorino Respighi e da G. F. Malipiero, non da oggi è rivolta l'attenzione di coloro che vedono con simpatia gli sforzi compiuti dai giovani musicisti nostri per uscir fuori dalle vie troppo battute, per continuare degnamente l'arte musicale italiana, ravvivandola al fervore delle nuove generazioni. E nel musicista romano si è riconosciuto da tempo un artista (citiamo un articolo critico di dodici anni fa) che è giunto assai presto « a quella unificazione, a quella conquista di sè stesso che altri ben maggiori di lui hanno perseguito senza posa fino all'età dei capelli grigi ».

Solidamente costruita, la musica del Labroca rinuncia « a priori » ad essere musica « d'eccezione »; non ha bisogno di forme inconsuete, ma si appaga di quelle consacrate dalla tradizione classica. Nella sua produzione v'è infatti un quartetto, un trio, una sonata per violino, una *suite* per viola. L'ispirazione è fatta di naturalezza e di semplicità (naturalezza e semplicità virili, senza bamboleggiamenti), è concisa e spigliata, non procede per vie tortuose, non dà mai il senso di pena e d'incertezza che spesso si prova dinanzi alle cose complicate ed involute. Labroca sa che nulla è più difficile delle cose semplici, nulla è più arduo della pura ispirazione apollinea.

Questi i caratteri che hanno accompagnato sempre la musica del Labroca e sono poi riapparsi nel più vasto *Stabat Mater* che, eseguito per la prima volta due anni fa nella stagione sinfonica dell'*Eiar*, è stato or non è molto ripreso con caloroso successo all' « Augusteo ». L'ispirazione del musicista si adatta perfettamente alla primitività di Jacopone, in cui ha trovato diremmo quasi il suo naturale equivalente poetico; ne è venuta fuori in conseguenza un'opera originale ed eloquente, che ha parecchi momenti veramente felici.

Francesco Lang

Il titolo della nuova composizione di Mario Labroca che si eseguirà nel concerto sinfonico di venerdì — *Sonata per orchestra e pianoforte concertante* — ci riporta allo schema delle composizioni classiche. Anzitutto questa *Sonata* in un sol movimento vuol proseguire la forma italianissima di Domenico Scarlatti, che appunto nelle sue sonate in un sol tempo « disegnò la linea breve d'una perfezione sempre diversa ». Nè deve sorprendere la denominazione di *Sonata per orchestra:* oggi sotto il nome di sonata intendiamo una composizione strumentale scritta per un massimo di due strumenti; in antico invece s'intendevano musiche scritte per un numero indeterminato.

L'indicazione di *concertante* attribuita al pianoforte significa che lo strumento, pur essendo trattato da solista, non ha sull'orchestra una supremazia assoluta, poichè esso si limita a svolgere i temi dialogando con l'orchestra.

In conclusione il Labroca, come vedesi, si è voluto ispirare a forme di altri tempi, le quali hanno certamente esercitato un influsso sul suo stile. Ma forse potrebbe meglio dirsi che il musicista, per il suo peculiare talento, si è sentito naturalmente attratto verso quelle forme, lontane da ogni romanticismo, che costituiscono il quadro naturale del suo pensiero (che pur per altri riguardi è quello di un musicista modernissimo). Tutta la produzione del Labroca giace infatti in un piano di pura musicalità, in un piano cioè in cui la musica non ha altra significazione che quella particolare del suono.

Poco ancora è a dirsi per illustrare questa sonata: essa è composta su due temi, il primo essenzialmente ritmico, il secondo invece melodico. Il pianoforte, brillantemente trattato dal punto di vista tecnico, non predomina, come abbiamo detto, ma costituisce piuttosto un arricchimento delle sonorità orchestrali.

IL MOLINARO, ballata per tenore e orchestra di RENZO MASSARANI.

Renzo Massarani, mantovano, è stato allievo di Giacomo Setaccioli e di Ottorino Respighi. E' autore di due opere teatrali, *Le nozze di Takiù* (Roma 1927) e *Guerrin Meschino* (Darmstadt e Parigi 1928), e di parecchia altra musica da camera, corale ed orchestrale, fra la quale ricorderemo gli originali *Squilli e danze per il 18 BL*, che a Firenze, nel 1933, illustrarono un episodio del teatro di masse realizzato dal Pavolini e che recentemente vennero eseguiti con successo all' « Augusteo ».

La ballata *Il Molinaro* fu presentata al pubblico per la prima volta nell'aprile dello scorso anno, in occasione della III Rassegna nazionale di musica contemporanea indetta dal Sindacato Nazionale Musicisti; venne poi ripetuta all' « Augusteo » in altro più recente concerto. Il testo ne è costituito da un'antica ballata popolare che la musica — una musica semplice, piana, ma d'intensa espressività melodica — anima e commenta.

Anche la voce ha movenze di canto popolare; essa narra di un giovane molinaro che abbandonò la sua pastorella, la dolce Rosalinda, per farsi sposo di una « inglesa » bionda che l'ha stregato. Ma la sera delle nozze la straniera gli trafigge il cuore, mentre Rosalinda vaga per la montagna e cerca desolatamente per i boschi il « giovenino amato ».

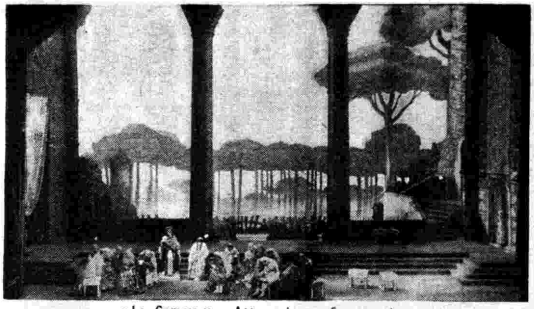
LA FORZA DEL DESTINO di GIUSEPPE VERDI - Sinfonia.

Composta intorno al 1860 per aderire alla richiesta della Corte russa, che aveva domandato un'opera al già celebre Maestro italiano, la *Forza del destino* fu rappresentata per la prima volta al Teatro imperiale di Pietroburgo, il 10 novembre del 1862.

Nella notissima sinfonia, composta su motivi del melodramma, riecheggiano melodie che ogni italiano ha udito fin dall'infanzia e che sono care al suo cuore.

o. t.

Vedere a pagina 33 e seguenti: la Prosa, la Storia della Musica, le Olimpiadi, le Cronache e le altre rubriche



« La fiamma » - Atto primo - Scena prima.

Atto secondo.

LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

La trasmissione, nella prossima settimana, dell'opera teatrale più espressiva di Ottorino Respighi, *La fiamma*, dal « Teatro Reale » di Roma, dove nacque, nel più acceso fervore del successo, il gennaio di due anni or sono, ci fa volgere il pensiero, con più commossa trepidazione, alla casa del Maestro insigne dove egli lotta contro la insidia del malore grave che lo ha colpito. Nessun dubbio che la forte fibra dell'uomo la vinca, e presto, sul male. Certezza questa che non ci è suggerita soltanto dal nostro vivo desiderio di rivedere ancora l'illustre Maestro nostro sulla breccia con quella febbre di lavoro che è la gioia del suo spirito e della sua mente, ma che ci è confermata dalle più confortanti notizie che sul decorso della malattia e sui giudizi ultimi dei medici sono già apparsi sui giornali.

Pochi dei nostri grandi maestri hanno così rapidamente raggiunta la fama internazionale che circondò subito il nome del Respighi. A prescindere dalle sue composizioni sinfoniche che dal loro primo apparire ad oggi sono fra le più eseguite in tutti i centri più importanti e musicali del mondo, basterebbe a dimostrarlo il giro compiuto, nel volgere di pochi anni, da *La campana sommersa*, che, andata per la prima volta in iscena, con grandissimo successo, allo « Stadtheater » di Amburgo, passò subito alla « Scala » di Milano, indi a New York, a Roma, a Buenos Ayres, a Chicago, a Filadelfia, a Bologna, a Genova, ad Anversa, a Trieste, a Zurigo; poi nuovamente a Roma e a Milano e ancora a Chicago e a New York.

Fra *La campana sommersa*, rappresentata la prima volta nel novembre 1928, e *La fiamma* intercedono sei anni, sei anni che l'autore, di cui è risaputa la feconda rapidità nel comporre, non ha dedicato soltanto alla concezione e all'elaborazione dell'opera che il più bel pubblico di Roma, alla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina, accolse con un successo che parve trionfale. Fra *La campana sommersa* e *La fiamma* fu scritta la *Maria Egiziaca*, senza tener conto delle cosiddette composizioni minori che il Maestro suole intercalare fra un grande lavoro e l'altro e che formano quella preziosa collana di gioielli della più raffinata e squisita eleganza che tutti sappiamo.

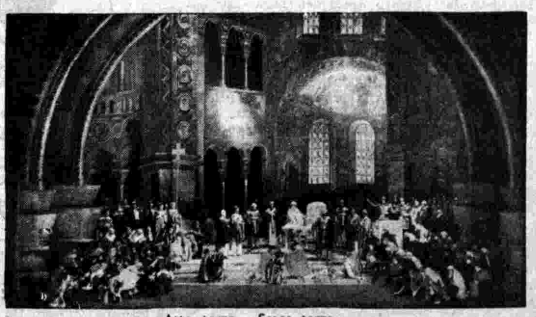
Lavoratore instancabile, Ottorino Respighi non seppe mai riposare. Ogni successo — ed ogni suo nuovo lavoro volle dire successo — fu per lui spinta verso nuove fatiche. Che egli, costretto oggi ad un riposo forzato, che per lui dev'esser triste come il male che lo tormenta, possa riprender presto le sue ardenti e dilette fatiche: ecco il voto del nostro cuore, che non può non essere il voto di quanti assisteranno alla prossima rappresentazione della sua maggiore opera teatrale, di quanti ne ascolteranno, in trasmissione, la voce viva e profonda.

E' viva ancora l'eco del successo caloroso che, come abbiamo detto, salutò il primo apparire di *La fiamma* al « Teatro Reale dell'Opera » la sera del 24 gennaio 1934. Fu giudicata subito la più viva, la più robusta, la più teatrale delle opere teatrali del Maestro. Ai nostri ascoltatori che già l'ebbero in trasmissione essa non può tornare che veramente gradita. Anche il libretto di questa *Fiamma* è dovuto al poeta Carlo Guastalla, il fedele collaboratore del Maestro dai primi ai più recenti lavori sì operistici che sinfonici, dei quali ultimi ha tracciato la parte programmatica. La trama del libretto fu tolta dal Guastalla da un dramma di Giovanni Wiers Jennsen, ma dal poeta nostro radicalmente rimaneggiata. Eccone in rapido riassunto lo schema.

Siamo a Ravenna, negli ultimi del VII secolo. In uno spiazzo aperto verso ponente della villa dell'esarca Basilio, la vecchia madre di questi, la patrizia Eudossia, siede vigilando il lavoro delle ancelle. E' al suo fianco la giovane Silvana, seconda moglie dell'Esarca, sulla quale incombono le severe regole di Corte, l'ascetismo del consorte, il tetro palazzo in cui ella vive e l'avversione, che ella sa, della suocera. Quando la vecchia s'allontana è un sollievo generale. Improvvisamente, giunge dal di fuori un clamore selvaggio. Le ancelle si precipitano per curiosare. Appena Silvana è rimasta sola, ecco sbucare una vecchia, che è la sciagurata che s'insegue, chiedente con disperazione d'esser nascosta e salvata. Silvana riconosce nella sventurata un'amica della sua mamma, certa Agnese di Cervia, quando la giovinetta popolana di Romagna era ben lungi dal sospettare che sarebbe divenuta la sposa dell'Esarca. Mossa da pietà, addita alla vecchia dove potrà nascondersi. Poco dopo, annunziato dalle ancelle, appare il figliolo dell'Esarca, Donello, che è tornato inaspettato da Bisanzio. Egli non conosce ancora la giovane seconda moglie del suo genitore, ma le va incontro senza ostilità. Sopraggiunge la vecchia Eudossia che abbraccia con effusione il giovane che è ritornato. In quella, furente, irrompe la turba. Ha trovato, in una siepe vicina, un lembo della veste della maliarda che inseguiva. Non può essere distante di lì. Da Eudossia, la turba ha il consenso di cercarla nel palazzo. L'infelice è tosto rintracciata e trascinata fuori dalla folla bestiale che non sente pietà. « Alla fiamma! », urla la folla col cui grido si fondono le litanie del clero. Il tramonto è tutto un incendio. « Tal sia di chi le disserrò le porte », impreca nel suo odio presago la vecchia Eudossia.

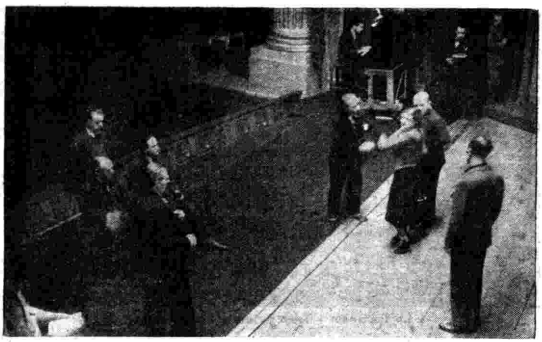
Nel secondo atto, la scena è tripartita. A sinistra, un loggiato aperto e luminoso; nel centro, una dorata aula bizantina; a destra, una volta bassa e cupa come quella di una cripta. Sulla loggia, Donello scherza e ride con un gruppo di giovani ancelle. Silvana, che s'aggira fra gli intercolunni, turbata ed inquieta, e che è presa per Donello d'un sentimento che non osa neanche confessarsi, chiama a sè una delle fanciulle verso cui le sembrò si volgesse particolarmente l'attenzione del giovane. Vuol sapere ed apprende che essa è innamoratissima di lui. La scaccia, ordinandole di rinchiudersi in un convento. Ma un'altra ansia le morde il cuore. Sul rogo, la vecchia Agnese ha gridato il suo nome e ha accusato sua madre. Ma vuol saper tutto quello che ha detto. E lo chiede a Donello che ha assistito al supplizio. E' sa che sua madre era, come l'Agnese, una maliarda e che fu un sortilegio quello che legò la volontà dell'Esarca, costringendolo alle nozze ineguali. Sua madre poteva dunque far sortilegio!, si dice Silvana. E discenderà per sangue questa terribile forza? Forse è il sangue materno che arde come fiamma nel suo cuore. Ora Silvana è sola.

Atto terzo - Scena prima.



Atto terzo - Scena terza.

Gli interpreti del «Campiello» attorno all'autore in una prova al pianoforte.



Sul palcoscenico della «Scala»: una prova di scena diretta dal Wolf-Ferrari.

E' discesa nella cripta. E invoca il nome di colui cui tende disperatamente l'anima sua: Donello. Dall'ombra appare il giovane che ha inteso. E i due, ebbri d'amore e di perdizione, si baciano in bocca.

Terzo atto. Nella camera di Donello. I due amanti sono insieme. Lei, dimentica di tutto, nella gioia del suo amore, lui ondeggiante fra il desiderio non pago e il rimorso che lo punge. Ha parole d'odio contro la maga che lo ha stregato e finisce ancora fra le sue braccia, tremante d'amore. Sono sorpresi da Eudossia. Poco dopo giunge l'Esarca, stanco, malato, invecchiato. Un messaggio, tutto opera di Eudossia che ha sempre sospettato, richiama Donello a Bisanzio. Donello esita sulle prime, ma finirà col piegarsi al comando. Silvana, che invano ha tentato di dominare con lo sguardo il suo amante, folle d'odio e d'amore, urla il suo peccato. L'Esarca, colpito in pieno cuore, stramazza al suolo, schiantato. «Tu l'hai ucciso, strega!», grida a Silvana la madre, che sopraggiunge.

Muta la scena che è invasa dalla folla. Il velario di fondo si apre ed appare l'interno della Basilica di San Vitale. L'arcivescovo accusa e Silvana nega. La sua malìa fu solo il suo grande amore. Anche Donello supplica perchè la giovane donna sia assolta. Ma Eudossia ribadisce la sua accusa. Donello finisce col tentennare anche lui. La folla, prima divisa, è tutta ora contro Silvana, che si sente abbandonata da tutti e si abbatte sulla teca delle reliquie. E la confessione? E l'urlo della folla è la condanna a morte della sciagurata, che salirà il rogo che fu risparmiato dall'Esarca alla madre sua.

Fra le altre trasmissioni della prossima settimana giungeranno certamente gradite una replica del *Mefistofele* boitiano nell'odierna edizione della «Scala», che ha già avuto un così largo consenso nel mondo dei nostri ascoltatori; e la replica del *Campiello*, la nuovissima opera dell'autore dei *Quattro rusteghi*, che, quando il *Radiocorriere* andrà ai suoi lettori, avrà già fatta la sua comparsa al pubblico del Massimo di Milano.

Un'altra trasmissione che desterà il più vivo interesse degli ascoltatori sarà quella che verrà effettuata dal «Teatro Reale dell'Opera» con la soavissima e appassionata *Madama Butterfly* di Puccini.

Caduta, o, per essere più esatti, ferocemente travolta dal pubblico della «Scala», quella triste sera del 17 febbraio del 1904, in cui l'opera veniva rappresentata per la prima volta, la piccola Cio-cio-san, la dolce creatura nella quale Giacomo Puccini aveva riversato tanto cuore, non tardò a rialzarsi. E tutti sanno il successo con cui la «rinnegata» fu accolta al Grande di Brescia quando, dopo i pochi ritocchi introdotti all'opera dal suo autore, essa riapparve al pubblico, a distanza di pochi mesi dal fiasco di Milano.

La caduta della piccola e dolce Cio-cio-san fu uno dei più grandi dolori che ferirono il cuore di Giacomo Puccini, che, per nessuna delle altre sue opere, ebbe, fino a poche ore prima della... tempesta — e che tempesta! — la certezza del più completo successo.

a. a.

"I MIEI NAPOLETANI,,

(Conversazione di Lucio d'Ambra).

LIBERO BOVIO ci rievoca i suoi napoletani in un libretto che a ricordare gli artisti di Napoli ha voluto consacrare un editore napoletano che s'affida alla direzione e alla scelta d'un immaginoso e vivace romanziere, Giuseppe Luongo.

Il grande poeta di Napoli chiama «suoi» i napoletani del suo libro di memorie, perchè essi non sono forse come tutti li hanno veduti ma come li ha veduti lui, da vicino, di continuo, nel sodalizio ininterrotto, in quell'intimità quotidiana che di là dalle apparenze a tutti invisibili scopre anche quelle sostanze profonde talvolta invisibili persino a chi le porta — tanto sono nascoste — entro di sè. I «suoi» napoletani: così Libero Bovio li ha visti, sentiti, intuiti, scoperti questi suoi napoletani dell'Ottocento ch'egli rievoca al momento di dir loro addio. Chè questi capitoli di memorie non sono costituiti sul piano prestabilito d'un volume di ricordi. Sono addii improvvisati al momento di dire addio, nelle lacrime, agli amici, ai compagni che per sempre se ne andavano. I grandi napoletani delle lettere, della poesia, della canzone, del teatro se ne andavano, uno per uno: Federico Mastriani, genialità d'un romanziere che nelle appendici dei giornali fu il narratore ingenuo ed esperto delle elementari passioni del popolo, giorno per giorno, per vivere; Salvatore Di Giacomo, gloria di Napoli, della poesia italiana; Ferdinando Russo, schiettissimo poeta e suo emulo degno; Rocco Galdieri, commediografo, poeta, giornalista dei più fecondi e geniali; don Giovanni Capurro, principe della canzone piedigrottesca, autore di quei versi popolari che chiamarono l'attenzione ammirativa del Carducci e che il poeta di Napoli chiamò *Carducciannello*. E come Libero Bovio, col suo grande cuore pieno di poesia, con le sue parole semplici che allargano sempre più, quanto più vi echeggiano nell'anima, la commozione, come fa in cerchi concentrici un sasso gettato nell'acqua ferma, come Libero Bovio evoca queste varie figure, da Federico Mastriani, l'autore della *Cieca di Sorrento* che Bovio vede «in un infuriar di tempeste e in un luccicare di lame» tra cipigli di assassini e lacrime di fanciulli, mentre si insinuano, nei suoi racconti, «mandolinate e suoni di campane, voci di venditori e sospiri di zampogne», a Ferdinando Russo che Bovio ci fa rivedere «bello, generoso, buono, iperbolico, paradossale», riempiendo di sè tutt'un ventennio di poesia con le sue napoletanità malandrine fatte aristocratiche dal gesto guascone, poeta al quale «il cuore brillava negli occhi ch'erano due specchi ustorii pieni del sorriso di Napoli e dei misteri d'Oriente».

E tra Antonio Petito, polcinella di genio, Gambardella, divino monello del canto e dell'estro, Edoardo Dalbono, re dei pennelli meridionali, e Federico Stella, truculento eroe del dramma popolare, ecco Salvatore Di Giacomo nel suo ultimo sonno mentre Libero Bovio gli dice: «Tutte le sere, maestro, ritorni. Noi ti sentiamo. Cammini solo lungo la via del mare. E tendi l'orecchio. Le voci d'amore che vengono dall'alto delle colline, dalle barche a mare, dai balconcelli in fiore, sono tue. Le pietre della città son di noi tutti. Ma l'anima è tua; glie l'hai data tu! Tu non sei il grande poeta d'un libro; tu sei, maestro, la poesia d'un popolo».

Rocco Galdieri, Bovio lo vede diviso in due figure, il poeta che sogna e il suo pseudonimo, *Rambaldo* giornalista, uomo di fatica della penna che deve dare da vivere a Rocco Galdieri. *Rambaldo* muore, nella fatica. Ma Galdieri non morrà.

Le pagine della più ardente e commossa napoletanità di Bovio sono nei ricordi di Elvira Donnarumma, estrosa musa della canzone di Napoli, e, con Pasquariello e Maldacea, terzetto indimenticabile delle grandi Piedigrotte gioconde.

Fantasia e malizia è l'arte inimitabile, che diventerà leggenda, d'Elvira Donnarumma. «Quando il volto e la voce di lei diventano cupi come una tela di Migliaro, Eleonora Duse, nascosta in fondo al palco, con le pupille dilatate, trattiene il respiro; e quando volto e voce le ridona come una marina dei maestri di Posillipo, Dina Galli si agita e lancia una rosa su la piccola ribalta...».

Elvira Donnarumma, regina della canzone di Napoli, che muore fra le braccia degli amati compagni gridando: «Pasquariello, io non voglio morire...». E la morte le fu sempre, anche nei trionfi, sospesa sul capo. Cantatrice precoce, doveva morire a meno di sedici anni. Caldarelli, il gran clinico, il più illustre medico di Napoli, l'aveva condannata: «Male al fegato. Due anni di vita. Niente canto. Niente teatro. Tranquilla». Ma la piccola Elvira vuol morire cantando e al teatro ritorna. E c'è ancora una sera, dodici anni dopo, meravigliosamente cantando, in un memorabile trionfo. E, tra i fiori e gli applausi, anche il medico famoso, il senatore Caldarelli, le entra nel camerino: «Mi hai fatto piangere...». E la Donnarumma, con una strizzatina d'occhio: «Professò, sono passati dodici anni da quando dovevo essere morta...». E il grande Caldarelli, carezzandole la fronte: «Hai visto quanto sono bestie i medici, figlia mia?».

Non era bestia, il glorioso medico. La natura aveva resistito. Ma il male c'era. E di quello morì, poco dopo, la Donnarumma, giovane ancora. E Libero Bovio, per tutta Napoli, saluta: «Addio, dolce, luminosa, insostituibile cantatrice delle nostre canzoni! Per te fu la prima stella della nostra giovinezza e per te l'ultimo singhiozzo del nostro sconsolato tramonto. Quando, a notte alta, una chitarra entrerà nel silenzio, tu, ombra di tenerezza e d'amore, batterai alle nostre porte...».

Il Maestro Oliviero De Fabritiis al Teatro Reale.

RADIORARIO

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52).
Ore 15: Concerto di piano (dischi) - Indi: Notizie - Inno nazionale.

(metri 32,88).
Ore 24: Come alle ore 15 - Indi: Notiziario - Inno nazionale.

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,49).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 49,10).
(Ore 8,15: metri 19,82; m. 31,55).
(Ore 12: Due delle onde seguenti: m. 13,93; m 16,86; m. 19,82).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,82; m. 25,29; m. 31,55).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 25,53; m. 31,55; m. 49,10).
(Ore 22: Tre delle onde seguenti: m. 19,82; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,10).
Ore 0: Musica varia. — 1: Soli di strumenti vari. — 4: Musica varia. — 8,15: Musica da camera. — 13,20: Dischi. — 14: Sestetto e soprano. — 15: Musica sinfonica. — 16,15: Soli di piano. — 17,50: Dischi. — 18,15: Musica popolare. — 18,30: Balalaike e soprano. — 19,20: Soprano e piano. — 19,45: Programma variato. — 20,45: Dischi. — 22,20: Soli di piano. — 22,30: Concerto variato.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,30-3: Musica riprodotta. — 5,40-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).
Ore 10-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).
Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto di musica popolare e brillante.

(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Ruysselede (metri 29,04).
21-22: Come Bruxelles I.

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 18: Apertura - *Lied* popolare - Programma in tedesco e in inglese. — 18,30: Programma variato per la domenica sera. — 18,45: Per i fanciulli. — 19: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20,15: Concerto di piano. — 20,30: Radiocronaca delle Olimpiadi invernali a Garmisch. — 21: Musica brillante.

LUNEDI'

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,49).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 49,10).
(Ore 8,15: metri 19,82; m. 31,55).
(Ore 12: Due delle onde seguenti: m. 13,93; m. 16,86; m. 19,82).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,82; m. 25,29; m. 31,55).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 25,53; m. 31,55; m. 49,10).
(Ore 22: Tre delle onde seguenti: m. 19,82; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,10).
Ore 0: Piano e baritono. — 0,50: Soli di piano. — 4: Piano e soprano. — 4,25: Dischi. — 8,15: Musica varia. — 12,15: Concerto da un cinema. — 13: Violino e piano. — 14,20: Dischi. — 16: Orchestra e fagotto. — 17: Violino e piano. — 17,50: Musica da ballo. — 18,15: Ottetto e tenore. — 19,15: Dischi. — 20: Orchestra e baritono. — 21: Varietà musicale. — 21,15: Programma variato. — 22,15: Banda militare e baritono. — 23,15: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,30-3: Musica riprodotta. — 5,40-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).
Ore 10-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).
Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto di musica popolare e brillante.

(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Rio de Janeiro
(metri 31,58).
Ore 23,30: Musiche portoghesi.

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - khz. 9635

LUNEDI' 17 FEBBRAIO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'apertura - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano
Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

AIDA

Musica di GIUSEPPE VERDI

Interpreti: Guido Neri - Aurora Buades D'Alessio - Iva Pacetti - Franco Battaglia - Umberto Di Lelio - Mario Basiola
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI.
Maestro dei cori: FERRUCCIO MILANI.

Conversazione dell'on. Muzzarini - Presidente della Confederazione Fascista degli Agricoltori: « Resistenza contro le sanzioni ».
Canzoni popolari interpretate dal mezzo-soprano FRANCA DAIDONE.

MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Annuncio in inglese e in italiano.
Trasmissione di un concerto dialettale dallo Studio di Roma:
Romanesco: 1. Ruccione-Bertini: a) *Mattinata trasteverina*, b) *Primavera senza amore*; 2. Petrini-Balzani: *L'eco der core*; 3. Fagiolo-Lay: *Ninna azzurra*.
Veneziano: 1. Trevisan-Schipa: *Catina*; 2. Bianchini: *Redentore in famegia*; 3. Giachetti: *Notte veneziana*.
Romagnolo: Martuzzo-Spallicci: a) *La vostra rosa*; b) *A gramadosa*; c) *Rumagnola*.
Concerto dell'organista GIUSEPPE MOSCHETTI: Melodie e danze antiche italiane trascritte per organo da sala:
1. Scarlatti A. (1685-1757): *Pastorale e Capriccio*; 2. Bellini (1801-1835): *Melodia* (dalla « Norma »); 3. Luzzi (1633-1687): *Minuetto*; 4. Sacchini (1734-1786): *Gavotta*; 5. Leo (1694-1746): *Sinfonia*.
Conversazione del prof. A. De Masi sui presenti avvenimenti di interesse generale.
Arie interpretate dal mezzo-soprano BIANCA BIANCHI: 1. Marcello: *Il mio bel foco*; 2. Pergolesi: *Se tu m'ami*; 3. Bellini: *Norma*, « Sgombra è la sacra selva ».

VENERDI' 21 FEBBRAIO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'apertura - Annuncio in inglese e in italiano.
Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano:

MEFISTOFELE

Musica di ARRIGO BOITO

Interpreti: Pia Tassinari - Bruna Rasa - Aureliano Pertile - Tancredi Pasero.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO.
Maestro dei cori: VITTORE VENEZIANI.
Programma speciale dedicato alla Federazione delle Donne Professioniste e Artiste.
CONCERTO della pianista ORNELLA PULITI-SANTOLIQUIDO: 1. Schubert: *Due momenti musicali*; 2. Rieti: *Preludio eroico*; 3. Toch: *Il giocoliere*.

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - khz. 9635

MARTEDI' 18 FEBBRAIO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano - Notiziario in italiano.
Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

AIDA

Musica di GIUSEPPE VERDI

Interpreti: Guido Neri - Aurora Buades D'Alessio - Iva Pacetti - Franco Battaglia - Umberto Di Lelio - Mario Basiola
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI.
Maestro dei cori: FERRUCCIO MILANI.

Notiziario in spagnolo e portoghese - Canzoni siciliane interpretate dal soprano ENIGA PINOVA.

GIOVEDI' 20 FEBBRAIO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano - Notiziario in italiano.
Trasmissione di un concerto dialettale dallo Studio di Roma:
Romanesco: 1. Ruccione-Bertini: a) *Mattinata trasteverina*; b) *Primavera senza amore*; 2. Petrini-Balzani: *L'eco der core*; 3. Fagiolo-Lay: *Ninna azzurra*.
Veneziano: 1. Trevisan-Schipa: *Catina*; 2. Bianchini: *Redentore in famegia*; 3. Giachetti: *Notte veneziana*.
Romagnolo: Martuzzo-Spallicci: a) *La vostra rosa*; b) *A gramadosa*; c) *Rumagnola*.
Concerto dell'organista GIUSEPPE MOSCHETTI: Melodie e danze antiche italiane trascritte per organo da sala:
1. Scarlatti (1685-1757): *Pastorale e Capriccio*; 2. Bellini (1801-1835): *Melodia* (dalla « Norma »); 3. Luzzi (1633-1687): *Minuetto*; 4. Sacchini (1734-1786): *Gavotta*; 5. Leo (1694-1746): *Sinfonia*.
Conversazione di S. E. Lorenzo Perosi, Accademico d'Italia.
Arie interpretate dal mezzo-soprano BIANCA BIANCHI: 1. Marcello: *Il tuo bel foco*; 2. Pergolesi: *Se tu m'ami*; 3. Bellini: *Norma*, « Sgombra è la sacra selva ».
Notiziario in spagnolo e portoghese.

SABATO 22 FEBBRAIO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano - Notiziario italiano.
Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano:

MEFISTOFELE

Musica di ARRIGO BOITO

Interpreti: Pia Tassinari - Bruna Rasa - Aureliano Pertile - Tancredi Pasero.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO.
Maestro dei cori: VITTORE VENEZIANI.
Cronache italiane del turismo - Notiziario in spagnolo e portoghese.
Arie per soprano interpretate da TINA BRIONNE.

Ruysselede (metri 29,04). 21-22: Concerto di dischi.

Vienna (metri 49,4). Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83). Ore 18: Apertura - *Lied* popolare - Programma in tedesco e in inglese. — 18,45: Musica di suonatori ambulanti. — 19,30: Concerto corale. — 20,30: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino.

MARTEDI'

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,49).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 49,10).
(Ore 8,15: metri 19,82; m. 31,55).
(Ore 12: Due delle onde seguenti: m. 13,93; m. 16,86; m. 19,82).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,82; m. 25,29; m. 31,55).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 25,53; m. 31,55; m. 49,10).
(Ore 22: Tre delle onde seguenti: m. 19,82; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,10).
Ore 0,45: Concerto di piano. — 1: Concerto variato. — 4: Varietà musicale. — 8,15: Musica da ballo. — 8,45: Soli di piano. — 9,25: Concerto corale di madrigali. — 12: Concerto sinfonico. — 13: Varietà brillante. — 13,15: Orchestra, piano e baritono. — 15: Concerto da un teatro. — 15,50: Musica brillante. — 16,35: Varietà. — 17,15: Musica da ballo — 19,30: Organo da cinema. — 19,50: Musica brillante e da ballo. — 20,30: Musica da ballo. — 21: Concerto di melodie vittoriane. — 22,15: Musica brillante con canto. — 23,20: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,30-3: Musica riprodotta. — 5,40-6,30: Concerto di dischi.
(metri 25,23).
Ore 10-10,15: Concerto di dischi.
(metri 19,68).
Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto di musica popolare e brillante.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Rio de Janeiro
(metri 31,58).
Ore 23,30: Musiche portoghesi.

Ruysselede (metri 29,04). 21-22: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4). Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83). Ore 18: Apertura - *Lied* popolare - Programma in tedesco e in inglese. — 18,45: Come Monaco. — 19,45: Concerto di piano. — 20,30: Varietà: «Fiabe invernali». — 21,30: Concerto brillante di musiche di Carnevale.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m 31,55; m. 49,49).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 49,10).
(Ore 8,15: metri 19,82; m. 31,55).
(Ore 12: Due delle onde seguenti: m. 13,93; m. 16,86; m. 19,82).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,82; m. 25,29; m. 31,55).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 25,53; m. 31,55; m. 49,10).
(Ore 22: Tre delle onde seguenti: m. 19,82; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,10).
Ore 0: Musica da ballo. — 1,30: Arie per mezzosoprano. — 4: Soprano e contralto. — 8,15: Musica per due piani. — 8,45: Varietà musicale. — 9,30: Concerto corale. — 12: Organo da cinema. — 12,15: Concerto variato. — 13,15: Musica sinfonica. — 14,30: Musica da ballo. — 15: Concerto corale di madrigali. — 15,50: Concerto di piano. — 16,15: Orchestra e piano. — 17,45: Musica brill. — 18,15: Musica zigana. — 19,45: Soli di cello. — 20,15: Concerto variato. — 21,15: Varietà brillante. — 21,45: Arie per soprano. — 22,5: Concerto di piano. — 22,55: Concerto sinfonico.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,30-3: Musica riprodotta. — 5,40-6,30: Concerto di dischi.
(metri 25,23).
Ore 10-10,15: Concerto di dischi.
(metri 19,68).
Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto di musica popolare e brillante.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Rio de Janeiro
(metri 31,58).
Ore 23,30: Musiche portoghesi.

Ruysselede (metri 29,04). 21-22: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4). Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83). Ore 18: Apertura - *Lied* popolare - Programma in tedesco e in inglese. — 18,45: Musica di suonatori ambulanti. — 19,30: Concerto corale. — 20,30: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino.

GIOVEDI'

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,49).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 49,10).
(Ore 8,15: metri 19,82; m. 31,55).
(Ore 12: Due delle onde seguenti: m. 13,93; m. 16,86; m. 19,82).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,82; m. 25,29; m. 31,55).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 25,53; m. 31,55; m. 49,10).
(Ore 22: Tre delle onde seguenti: m. 19,82; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,10).
Ore 0: Musica per due piani. — 0,50: Arie per baritono. — 1,15: Dischi. — 4,15: Varietà musicale. — 8,15: Mandolini e tenore. — 9,15: Concerto orchestrale. — 12: Piano e baritono. — 12,25: Soli di cello. — 13,15: Concerto variato. — 14,15: Concerto sinfonico. — 15: Piano e soprano. — 15,40: Arie popolari inglesi per soprano. — 16: Banda militare. — 17,45: Concerto di organo. — 19,30: Mandolini e tenore. — 20,10: Varietà. — 20,30: Concerto sinfonico. — 21,35: Dischi. — 22,40: Concerto di piano. — 23,15: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,30-3: Musica riprodotta. — 5,40-6,30: Concerto di dischi.
(metri 25,23).
Ore 10-10,15: Concerto di dischi.
(metri 19,68).
Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto di musica popolare e brillante.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Rio de Janeiro
(metri 31,58).
Ore 23,30: Musiche portoghesi.

Ruysselede (metri 29,04). 21-22: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4). Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83). Ore 18: Apertura - *Lied* popolare - Programma in tedesco e in inglese. — 19: Canti e musiche regionali. — 20,30: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Concerto di piano* in si bemolle magg.; 2. Brahms: Sinfonia n. 1 in la minore. — 21,45: Canti regionali.

SABATO

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,49).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: m. 25,53; m. 31,32; m. 49,10).
(Ore 8,15: metri 19,82; m. 31,55).
(Ore 12: Due delle onde seguenti: m. 13,93; m. 16,86; m. 19,82).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,82; m. 25,29; m. 31,55).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 25,53; m. 31,55; m. 49,10).
(Ore 22: Tre delle onde seguenti: m. 19,82; m. 31,32; m. 31,55; m. 49,10).
Ore 0: Musica brillante. — 1,10: Concerto corale di madrigali. — 4: Radiorecita. — 4,40: Dischi. — 8,15: Cello e organo. — 9,20: Concerto di piano. — 9,45: Flauto e piano. — 12: Orchestra e bassobaritono. — 13,30: Musica sincopata per piano. — 15,10: Concerto variato. — 17,45: Musica brillante. — 18,15: Musica sincopata. — 19,45: Arie per baritono. — 20: Varietà musicale. — 20,45: Concerto orchestrale. — 22,50: Dischi. — 23,20: Concerto variato.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,30-3: Musica riprodotta. — 5,40-6,30: Concerto di dischi.
(metri 25,23).
Ore 10-10,15: Concerto di dischi.
(metri 19,68).
Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto di musica popolare e brillante.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Rio de Janeiro
(metri 31,58).
Ore 23,30: Musiche portoghesi.

Ruysselede (metri 29,04). 21-22: Concerto di dischi.

Vienna (metri 49,4). Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83). Ore 18: Apertura - *Lied* popolare - Programma in tedesco e in inglese. — 18,45: Programma variato. — 21,15: Concerto di musica da ballo.

Domenica 16 febbraio XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - PALERMO

Ore 20,5

TRE VECCHIE CANZONI

offerte dalla Soc. An.
FELICE BISLERI & C.
di Milano, produttrice del
Ferro China Bisleri
di fama mondiale

5 continenti a portata di mano

Ecco quanto Vi viene offerto dal radioricevitore fuoriclasse

TELEFUNKEN 786

A 7 VALVOLE

Con 4 campi d'onda.
Con silenziatore automatico a valvola.
Con medie frequenze in Sirufer, modernissimo materiale ferromagnetico e di conseguenza basso livello dei disturbi.
Con bassa frequenza ad impedenza fisiologica.
Con altoparlante elettrodinamico di particolare potenza sonora a sospensione elastica.
Con scala parlante a quattro sezioni illuminabili.
E con tutti gli altri ritrovati della tecnica radio.

PRODOTTO NAZIONALE

PREZZO: IN CONTANTI . . . **L. 2300**
A RATE: alla consegna . . **L. 480**
e 12 effetti mensili caduno di **L. 163**

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS - Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, VIA LAZZARETTO - **MILANO** - VIA LAZZARETTO, 3

Agenzia per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina, 50-51

TELEFUNKEN

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713
ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

DOMENICA 16 FEBBRAIO 1936-XIV

14,15: Apertura - Dal Teatro di Torino: *La Resurrezione di Lazzaro*, oratorio di Don Lorenzo Perosi; direttore Armando La Rosa Parodi; esecutori: Ugo Cantelmo, Edmondo Grandini, Graziella Gazzera Valle, Elena Queirolo. - 14,55: Chiusura.

LUNEDI' 17 FEBBRAIO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della donna: « Sagre e riti nel Monferrato » - CONCERTO DELLA BANDA DEGLI AGENTI DI P. S. diretto dal M° Andrea Marchesini - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « Giordano Bruno ».
14,55: Chiusura.

MARTEDI' 18 FEBBRAIO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata del Balilla: « Una pagina del Gran Libro della Natura » - *Varietà*: soprano Anna Walter; Quintavalle Fiori: *Ombra d'o mare*; Ciolli-Pisano: *'A voce 'e sirene*; Beil: *Matrimonio dei ranocchi*, grottesco; Lao-Borella: *Se vinco un terno al lotto* (canzone umoristica cantata da Totò Mignone) - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « Oreste Salomone, da Capua, medaglia d'oro ». - 14,55: Chiusura.

MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « L'Italia nella storia dello Sport » - Alcuni brani della *Vedova allegra* di Lehar, eseguiti dalla Compagnia di operette dell'E.I.A.R. - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « Carlo Goldoni ».
14,55: Chiusura.

GIOVEDI' 20 FEBBRAIO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Bellezze d'Italia: « San Miniato al Monte » - Soprano Elena Cheli - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « Francesco Foscari ». - Chiusura.

VENERDI' 21 FEBBRAIO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Storia della civiltà mediterranea: « Giambattista Vico » - CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: Orchestrina romagnola diretta da Leo Pasini. Rocchi: a) *Pippo*, b) *Burdiscota*; Pedrelli: *Mi piaci*; Fiorita: *Non mi tentate* - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « Gustavo Modena ». - 14,55: Chiusura.

SABATO 22 FEBBRAIO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « Prove d'amicizia dell'Italia all'Inghilterra » - Mezzo soprano Bianca Bianchi - Tenore Antonio Averardi - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « Fra Filippo Lippi ». - 14,55: Chiusura.

◆

PER LA GRECIA

RADIO BARI I
kc: 106 - m. 283,3 - kW. 20

LUNEDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° *Trasmissione goliardica*; 2° *Concerto sinfonico* diretto dal M° A. La Rosa Parodi; 3° *Musica da ballo*.

MARTEDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° *Concerto corale*; 2° *Viaggio nel regno della fantasia*, commedia di O. Felyne; 3° *Musica da ballo*.

MERCOLEDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: *La fiamma*, opera di O. Respighi (dal Teatro Reale).

GIOVEDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° *Varietà*; 2° *Musica da camera*; 3° *Musica da ballo*.

VENERDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: *Il re di chez Maxim*, operetta di M. Costa.

SABATO. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: *Madama Butterfly*, opera di Puccini (dal Teatro Reale).

◆

PER L'AFRICA ORIENTALE

STAZIONE DI 2 RO - METRI 25,40

DOMENICA 16 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,30

Notizie sportive.
Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia; Catalani: *Loreley*, la danza delle ondine; Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia.
Soprano AUGUSTA QUARANTA: Pieraccini: *Stornelli toscani*; Puccini: *Bohème*, valzer di Musetta; Barbara Giuranna: *Canzone siciliana*; Tenore GINO SINIMBERGHI: Bellini: *Fenesta ca lucini*; Donizetti: *L'elisir d'amore*, « Una furtiva lacrima »; Giordano: *Fedora*, « Amor ti vieta »; Tosti: *Ideale*.
Ultime notizie.

LUNEDI' 17 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
TENORE ALESSIO DE PAOLI: Alcune romanze gaie.
TATTICA SBAGLIATA
Commedia.
Personaggi: *Lei* . . . . . Giovanna Scotto
Lui . . . . . Augusto Incrocci
Ultime notizie.

MARTEDI' 18 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
MUSICA MANDOLINISTICA: Di Santo: a) *Giulietta*, b) *Polca*.
Soprano MARIA BARATTA
Durante: *Danza, fanciulla*; Guarneri: *Canzonetta veneziana*; Sinigaglia: *O ragazzina bella*.
MUSICA MANDOLINISTICA: Scoma: a) *L'alba*, b) *La Friscarella*.
Ultime notizie.

MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
COMPAGNIA RICCIOLI PRIMAVERA: *Scenette e canzoni per i soldati*.
Ultime notizie.

GIOVEDI' 20 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
1. Bellini: *La Sonnambula*, duetto atto 2° (soprano Lucia Mero e baritono Aurelio Sabbi);
2. Donizetti: *Elisir d'amore*, « Bricconcella, bricconcella » (soprano Lucia Mero).
IL MIO PRINCIPE AZZURRO
Monologo detto da DELIZIA SANSONE.
Ultime notizie.

VENERDI' 21 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
COMPAGNIA GILBERTO GOVI: *Un atto umoristico*.
Ultime notizie.

SABATO 22 FEBBRAIO 1936-XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
Dal Teatro Reale dell'Opera: Un atto dell'opera
ANDREA CHENIER
di UMBERTO GIORDANO.
Direttore: TULLIO SERAFIN.
Interpreti: Rosetta Pampanini, Beniamino Gigli, Benvenuto Franci.
Ultime notizie.

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810
dalle ore 15,1 alle ore 16,30

LUNEDI' 17 FEBBRAIO 1936-XIV

LA RESURREZIONE DI LAZZARO
Oratorio di Don LORENZO PEROSI
per soli coro e orchestra.

MARTEDI' 18 FEBBRAIO 1936-XIV

1. Michele Masciti (1700): *Sonata in sol minore* per violino, violoncello e pianoforte: a) Largo, b) Allegro, c) Largo, d) Allemanda, e) Giga. — *Esecutori*: Trio Battistini, Bertoletti E., Bertoletti P.
2. a) Schumann: *Sei bella o mia dolcezza*, b) Donizetti: *Elisir d'amore*, « Una furtiva lagrima », c) Malena: *Voce del mare*, barcarola - *Se amor mai de vu se vede*, canzone veneziana (tenore Gino Sinimberghi).
3. Quattro canti siciliani interpretati dal soprano Maria Macaluso: a) Graffeo: *Chianiutedda mia*, b) Gentile: *Ucchiuzzi niuri*, c) Geni Sadero: *Ninna nanna*: « Era lo vo' », d) Cordova: *Siciliana*.
4. a) Beethoven: Adagio e allegretto dal *Trio n. 4* per violino, violoncello e pianoforte, b) Saint-Saëns: Serenata per violino, violoncello e pianoforte. — *Esecutori*: Trio Battistini, Bertoletti, E., Bertoletti P.

MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO 1936-XIV

1. Respighi: *Adagio con variazioni*, per violoncello e pianoforte (violoncellista Gualtiero Sommer).
2. Mascagni: *Cavalleria Rusticana*, « Voi lo sapete o mamma » (soprano Tina Brionne).
3. Schumann: *Scene fanciullesche* (pianista Lea Cartaino).
4. *Arie antiche* interpretate dal mezzosoprano Anna Maria Bertolasi.
5. a) Pizzetti-Silva: *Movimento di danza*, b) Casella: 1. *Notturno*, 2. *Tarantella* (violoncellista Gualtiero Sommer).
6. Puccini: *Turandot*, « Morte di Liù »; Verdi: *Otello*, « Ave Maria » (soprano Tina Brionne).
7. Pick-Mangiagalli: *Preludio e toccata* (pianista Lea Cartaino).

GIOVEDI' 20 FEBBRAIO 1936-XIV

CONCERTO SINFONICO
diretto dal M° ERNESTO ANSERMET.
1. Salviucci: *Introduzione in do dies minore*;
2. Malipiero: Frammenti sinfonici della favola: *Il figlio cambiato*.
3. Pizzetti: *Concerto dell'estate*: a) Mattutino, b) Notturno, c) Gagliarda e finale.

VENERDI' 21 FEBBRAIO 1936-XIV

Dal Teatro Reale dell'Opera: Trasmissione del terzo atto dell'opera:
GIOCONDA
Musica di AMILCARE PONCHIELLI.
Interpreti: Gina Cigna, Elena Nicolai, Beniamino Gigli, Mario Basiola, Giacomo Vaghi.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro GIUSEPPE CONCA.

SABATO 22 FEBBRAIO 1936-XIV

QUARTETTO DI CETRE MADAMI

1. a) Frescobaldi: *Aria con variazioni*, b) Corelli: *Corrente e gavotta*, c) Bach: *Rondò*.
2. Canzoni interpretate dal tenore Adelio Zagonara: a) Sarocchi: *Serenata bugiarda*, b) Lay: *Rosa*, c) Bonafede: *Nannina mia*, d) Cotogni: *Er cuppolone*.
3. QUARTETTO DI CETRE MADAMI: Vivaldi: *Concerto in sol minore*: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro.
4. Arie interpretate dal soprano Emilia Valdambrini: a) Bellini: *Dolente immagine*, b) Leoncavallo: *I Medici*, rispetto, c) Billi: *E canta il grillo*, d) Mascagni: *Ballata*.
5. QUARTETTO DI CETRE MADAMI: Scarlatti: a) *Burlesca*, b) *Capriccio*.

NOVANTUNESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

16 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0.2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8,35-9: Giornale radio.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «La parabola del seminatore».
12,30: CONCERTO DI CANZONI (ORCHESTRA CETRA).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie.
13,10: IL CORSARO AZZURRO, romanzo di avventure di NIZZA e MORBELLI, quarta puntata - Musica di E. STORACI (trasmissione offerta dalla SOC. AN. PERUGINA).
13,40-14,15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Verdi: *Aida*, «Celeste Aida» (tenore Caruso); 2. Puccini: *Tosca*, «Vissi d'arte» (soprano Maria Jeritza); 3. Giordano: *Andrea Chénier*, «Nemico della Patria» (baritono Titta Ruffo); 4. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome» (soprano Toti Dal Monte); 5. Mozart: *Don Giovanni*, «Deh vieni alla finestra» (basso Pinza); 6. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai» (tenore B. Gigli).
(Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo).
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12).
15,25: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.
16,15: Notizie sportive e dischi.

17: Trasmissione dal Politeama Fiorentino:
Concerto sinfonico
diretto dal M° VITTORIO GUI.
1. Bach: *Suite in si minore.*
2. Beethoven: *Prima sinfonia in do magg.*
3. Porrino: *Tartarino di Tarascona.*
4. Strauss: *Così parlò Zaratustra.*
5. Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo sinfonico.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Notiziario sportivo - Riepilogo dei risultati del Campionato italiano di Calcio Divisione Nazionale.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,25: Notizie varie.
19,40: Notizie varie - Bollettino olimpico.
20: CHI È AL MICROFONO? Concorso settimanale a premi della Ditta CAPPELLI e FERRANIA.
20,5: TRE VECCHIE CANZONI: 1. Tosti: *A' vucchella*; 2. De Curtis: *Carmela*; 3. Ignoto: *Fenesta c'a lucive* (Trasmissione offerta dalla Ditta FELICE BISLERI di Milano).
20,20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Pietro Lissia.

Domenica 16 Febbraio ore 13,40
Programma Galbani
offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO produttrice dei formaggi «Bel Paese» e «Certosino».

20,35:
Il marito amante della moglie
Commedia in tre atti di G. GIACOSA.
(Vedi quadro).
22,15: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30) - Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.
23-23,15: Giornale radio.

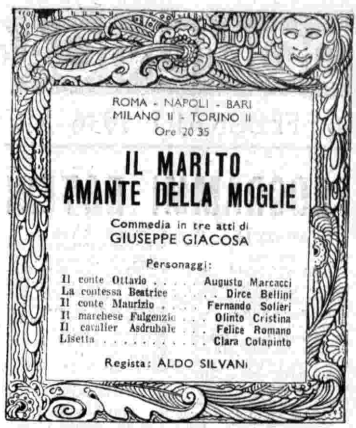
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

8,35: Giornale radio.
9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.
9,10-9,15 (Torino): «Il mercato al minuto», notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).
9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
9,50 (Trieste): Dischi.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Genova): Mons. Emanuele Magri; (Bolzano): P. Candido B. M. Pense O. P.
12,15 (Trieste): Vangelo (Padre Petazzi).
12,30: CONCERTO DI CANZONI (ORCHESTRA CETRA).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie.
13,10: «IL CORSARO AZZURRO», romanzo d'avventure di Nizza e Morbelli - Musiche di E. Storaci - Quarta puntata (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).
13,40-14,15: PROGRAMMA DI CELEBRITA' (v. Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI DI MELZO.
15,25: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.
16,15: Notizie sportive e Dischi.
17: TRASMISSIONE DAL POLITEAMA FIORENTINO: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° VITTORIO GUI (Vedi Roma).
Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Riepilogo dei risultati del Campionato di calcio, Divisione Nazionale.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,25: Notizie varie.
19,40: Notizie sportive - Bollettino olimpico.
20: CHI E' AL MICROFONO? Concorso settimanale a premi della Ditta CAPPELLI E FERRANIA.
20,5: TRASMISSIONE OFFERTA DALLA DITTA FELICE BISLERI (Vedi Roma).
20,20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Pietro Lissia.

20,35:
I LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE PER L'ANNO XIV
G.U.F. di Pavia

21,35:
La danza della fortuna
Operetta in tre atti di ROBERTO STOLZ diretta dal M° TITO PETRALIA
Personaggi: *Il Conte di Bibersbach*, Nino Conti; *La Contessa di Bibersbach*, Anna Franzolini; *Gasparino*, Nunzio Filogamo; *Adamo Mutzembacher*, Giacomo Osella; *Eva*, Amelia Mayer; *Lizzi*, Nina Artuffo; *Desirée Viverande*, Anita Osella; *Fritz Wendelni*, Vincenzo Capponi; *Sebastiano*, Riccardo Massucci; *Lutz*, Arrigo Amerio.



Nell'intervallo dell'operetta: Notiziario; (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo: Padre Benedetto Caronia.
12,15 (circa): Messa alla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei F. M. Conventuali.
13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRINA FONICA: 1. Staffelli: *Soldatino bianco*, marcia; 2. Lehàr: *Il conte di Lussemburgo*, fantasia; 3. De Curtis: *Non ti scordar di me*, canzone valzer (dal film omonimo); 4. Rusconi: *Canto per te*, tango; 5. Nelson: *La principessa del grammofono*, fantasia; 6. Cortopassi: *Canzone d'aprile*, intermezzo; 7. Ansaldo: *La Gregoriana*.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi di musica varia.
20: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: TRASMISSIONE BISLERI (vedi Roma).
20,20: Araldo sportivo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30:
Varietà
1. Armandola: *Al Circo*, suite.
2. Mendes-Simonetti: *Zingarella*.
3. D'Anzi: *Sul mare bleu*.
4. Di Lazzaro: *Cosa farò così solo*.
5. S. Ala: *Vado nel Perù*.
6. Marf-Mariotti: *Vele*.
7. Fragna: *Tango dell'abbandono*.
8. Tagliaferri: *L'amante delle stelle*.
9. Schisa: *Caro mio ben*.
10. Martelli-Simi: *Come è bello a far l'amore*.
11. Mascheroni: *Un bel dì*.
12. Liberati: *Ultima gioventù*.
13. Chiarolanza: *Noi risponderemo*.
14. Malberto: *Al veglione*, selezione di danze.

21,30: A. Gurrieri: «Palermo caput Regni», conversazione.

21,40:
I LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE PER L'ANNO XIV
G.U.F. di Palermo

22,45: Giornale radio.

DOMENICA

16 FEBBRAIO 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,10: Concerto di musica popolare viennese.
19,10: Seguito del concerto.
20: Recitazione: Heine: *Du bist wie eine Blume*.
20,5: Programma brillante di cinematografia: 1. Philipp Hafner: *Hannswurst und Crispin*, commedia allegra in un atto; 2. Trenk-Trebitsch: *Arlecchinata moderna*, commedia brillante con musica di K. M. May.
22,20: Concerto di violino (Telmanyi) e piano. 1. Vitali: *Ciaccona;* 2. Scarlatti-Telmanyi: *Allegro;* 3. Veracini-Corti: *Largo;* 4. Chiabrano-Corti: *La caccia;* 5. Bartok: *Danze rumene del Siebenbürgen;* 6. Ravel: *Rapsodia zigana*, duetto per violino e piano.
23: Ritrasmissione di una serata di carnevale.
24-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

19: Musica riprodotta.
19,15: Musica da ballo.
20,15: Musica di dischi.
21: Radiovarietà.
22: Programma variato.
22,30: Radiovarietà.
23,10: Musica da ballo.
24-1: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19: Musica da camera.
20: Concerto di piano.
21: R. Strauss: *Salomé*, opera.
Alla fine dell'opera e fino alle ore 24: Musica di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,5: Trasmiss. da Brno.
19,55: Programma variato nella ricorrenza della Festa Nazionale della Lituania.
20,55: Come Bratislava.
22,50-23,30: Trasmissione da Brno.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,5: Trasm. da Brno.
20: Musica brillante.
20,15: Radiorecita.
20,55: Radiorchestra e cori.
22,50-23,30: Trasmiss. da Brno.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,5: Programma variato: Il Carnevale.
19,55: Moravska-Ostrava.
20,40: Concerto di violino e piano.
21,5: Programma variato.
22,40-23,30: Mus. da jazz.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,5

20: Trasm. da Bratislava.
22,50-23,30: Mus. da jazz.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,5: Progr. variato.
19,55: Banda militare.
22,50-23: Mus. da jazz.
23,30-1: Musica di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20 (dal Teatro Reale): Berté: *La casa delle tre ragazze*, *Singspiel* in tre atti su motivi di Schubert.
23,30-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

21: Concerto di dischi.
22: Serata dedicata alla musica del valzer.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

21: Concerto di dischi.
21,30: Radio-orchestra e canto.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

Dalle 20,45: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

Dalle 20,45: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

Il programma non è arrivato.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

20,24 Musica di dischi.
21,15: Serata teatrale: 1. Richard: *Proprio per farti piacere*, commedia in un atto; 2. Mery: *Affari ambulanti*, commedia allegra in un atto.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

20,45: Progr. variato.
21,30: Serata di canzoni e melodie moderne.
23,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

21,30 (La Comédie Française): T. Bernard: 1. *Le prince charmant;* 2. *Les plaisirs du dimanche*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

18: Concerto sinfonico (Bach e Wagner).
20: Concerto vocale.
20,30: Serata di Varietà.
21: Recitazione.
21,45: Serata teatrale: 1. Coolus: *Coeurblette*, commedia in due atti; 2. Coolus: *Rue Spontini*.
23,45: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

21,30: Lehàr: *Frasquita*, operetta.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 100

21,15: Concerto orchestrale: Mozart: 1. *Tito*, ouverture; 2. *Et incarnatus est*, dalla *Messa* in do minore; 3. *Serenata* per archi; 4. Canto; 5. *Les petits riens*, pantomima; 6. Canto; 7. *Idomeneo*, ouverture.
22,30: Serata teatrale: 1. Valette: *L'eau dormante*, un atto in versi; 2. Dufresny: *Spirito di contradizione*, un atto in prosa.
23,45: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Musica campestre - Melodie - Brani d'opera.
19,50: Musica di films - Musica da camera - Duetti.
21,15: Concerto variato - Musica militare - Musica zigana.
22: Fantasia: Che cosa è questo amore?
22,35: Musica viennese - Musica inglese.
23,45: Musica da jazz - Operette - Orchestra argentina.
0,30-1,30: Concerto variato - Fantasia - Trombe da caccia.

CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO

CONVERSAZIONI RADIOFONICHE DAL 16 AL 29 FEBBRAIO 1936-XIV

Roma (m. 420,8; kc. 713) per le lingue estere. Roma, Napoli, Bari, Milano II per l'Italiano. (Ore Greenwich).

16 Domenica - Ore 20,45 - Tedesco: **Tripoli, perla mediterranea.**
17 Lunedì - Ore 21 - Italiano: **Le Ceneri a Roma.**
17 Lunedì - Ore 18,5 - Francese: **I fiori italiani.**
18 Martedì - Ore 18,5 - Inglese: **Leggende romane: l'Isola Tiberina.**
19 Mercoledì - Ore 21 - Italiano: **Tradizioni musicali popolari d'Italia.**
19 Mercoledì - Ore 18,5 - Tedesco: **Conversazione turistica.**
20 Giovedì - Ore 18,5 - Spagnolo: **Visita alla cupola di San Pietro.**
21 Venerdì - Ore 21 - Italiano: **La penisola della luce.**
21 Venerdì - Ore 18,5 - Olandese: **Primavera siciliana.**
22 Sabato - Ore 18,5 - Esperanto: **Concorso radioamatori.**
23 Domenica - Ore 20,45 - Tedesco: **Olevano Romano; ricordi di poeti tedeschi.**
24 Lunedì - Ore 21 - Italiano: **Chiacchierata milanese.**
24 Lunedì - Ore 18,5 - Francese: **I primi sintomi della primavera siciliana.**
25 Martedì - Ore 18,5 - Inglese: **La musica d'Italia.**
26 Mercoledì - Ore 21 - Italiano: **Conversazione turistica.**
26 Mercoledì - Ore 18,5 - Tedesco: **Concorso radioamatori.**
27 Giovedì - Ore 18,5 - Spagnolo: **Escursione al Vesuvio e al Monte Somma.**
28 Venerdì - Ore 21 - Italiano: **Tripoli** (sintesi).
28 Venerdì - Ore 18,5 - Olandese: **Curiosità: le osterie romane.**
29 Sabato - Ore 18,5 - Esperanto: **Concorso radioamatori.**

DOMENICA 16 FEBRBAIO - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 13,10

IL CORSARO AZZURRO

Romanzo avventuroso di NIZZA e MORBELLI
Musiche e adattamenti di STORACI

ANTEFATTO

MORGAN il pirata ha accolto nella sua nave un giovane che egli ha battezzato «Corsaro Azzurro».

Quando però Morgan viene a sapere che questi è il figlio di Pablo Montego, suo maestro in filibusteria, si affretta a consegnare al giovane Corsaro Azzurro il testamento del padre.

La nave approda all'isola di Mariguana, covo dei filibustieri, e subito Morgan si avvia da Pepita, sua moglie, che egli — malgrado lo vietino le leggi della filibusteria — tiene celata in una casetta dispersa nei monti.

Ma durante la sua assenza gli spagnoli hanno incendiato la casa e trascinata Pepita nelle prigioni di San Domingo. Fuori di sè dalla disperazione il corsaro chiede aiuto ai suoi e testo «La Terrore» riparte a vele spiegate verso San Domingo.

QUARTA PUNTATA

Una notte a San Domingo

TRASMISSIONE SETTIMANALE OFFERTA DALLA

S. A. PERUGINA

CIOCCOLATO E CARAMELLE

A. MUSCO

l'attore che ha parlato domenica 9 febbraio alle ore 20

Chi è al microfono?

Concorso settimanale a premi offerto dalla Società Film - Fabbriche Riunite Prodotti Fotografici Cappelli & Ferrania Milano.

Un noto attore, alle ore 20 di domenica 16 febbraio, intratterrà piacevolmente i Radioascoltatori i quali sono invitati ad indovinare il nome dell'artista ed indicare il numero approssimativo dei partecipanti al concorso. Ai quattro Radioascoltatori che avranno precisato il nome dell'artista ed indicato colla maggiore approssimazione il numero dei partecipanti al concorso saranno assegnati, alla presenza di un Regio Notaio, i seguenti premi:

1° Premio - Un apparecchio radio a 5 valvole Orfeon Super C. G. E. onde medie, lunghe, corte, della Compagnia Generale di Elettricità; oltre tre premi di L. 200 ciascuno in materiale fotografico Ferrania (a scelta).

La partecipazione al concorso è molto semplice: scrivete su cartolina postale il nome dell'artista ed il numero approssimativo dei partecipanti al concorso: aggiungete il vostro nome ed indirizzo e inviatela entro martedì prossimo alla Società FILM CAPPELLI & FERRANIA - PIAZZA CRISPI, 5 - MILANO. Saranno ritenute valide le sole cartoline che dal timbro postale risulteranno impostate entro martedì 18 febbraio.

Ogni partecipante potrà inviare una sola cartolina.

Risultato del secondo Concorso: Attori: **Giuditta Rissone** e **Vittorio De Sica.** - Partecipanti al concorso n. 8106.

Vincitori: Primo premio signor **Giuseppe Rebora,** Genova - Via Trento, 12-8 D, che ha indicato n. 8104 partecipanti; 2°, 3°, 4° e 5° premio ai signori: Attilio Sable di Mortara con 8110 partecipanti; Ada Gervasi di Roma con 8110 partecipanti; Bianca Asnaghi di Giussano Brianza con 8102; Bruna Vesa di Mantova con 8102 partecipanti.

Il risultato del terzo concorso verrà pubblicato sul «Radiocorriere» della prossima settimana.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

16,30: Come Monaco.
18: Come Lipsia.
19: Musica da ballo.
20: Come Koenigswusterhausen.
22,30-24: Come Monaco.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

16,30: Come Monaco.
18: Musica da camera.
18,45: Enne e Weise: *Uomini e motori*, commedia con musica di H. Windt.
19,45: Notizie sportive.
20: Come Colonia.
21: Come Breslavia.
22,30: Come Monaco.
24-1: Varietà e danze.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

16,30: Come Monaco.
18: Come Koenigswusterhausen.
19,40: Notizie sportive.
20: Heydrich: *Sui ghiacci eterni*, radiorecita.
21: Joseph Haas: *La vita di Dio*, oratorio su parole di Angelus Silesius, per soli, coro e orchestra (diretto dall'autore).
22,30-24: Come Monaco

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

16,30: Come Monaco.
18 (da Münster): Serata brillante di carnevale.
19,45: Notizie sportive.
20: Musica da ballo.
20,55: Intervallo.
21: Come Breslavia.
22,30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Grande serata brillante di carnevale ritrasmessa - Negli intervalli: Notizie.
22,25: Cronache sportive.
22,45: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Programma popolare variato.
19: Trasmissione musicale brillante.
20: Ritrasmissione di una festa popolare da Elbing.
22,35-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

16,30: Come Monaco.
18: Programma musicale variato con musica da ballo.
19,30: Programma var.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Intermezzo musicale.
22,45: Bollett. del mare.
23-1: Musica da ballo ritrasmessa.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

16,30 Come Monaco.
19: Musica da camera.
19,35: Programma musicale di Carnevale.
20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Roznicek: Ouv. di *Donna Diana*; 2. Giordano: Melodie dall'*Andrea Chénier*; 3. Engelke: *Vita renana*; Ciaikovski: Frammenti della *Bella addormentata nel bosco*; 5. Humperdinck: Preludio di *Hænsel e Gretel*; 6. Schmidt: *Valzer da concerto*.
21: Come Breslavia.
22,30-24: Come Monaco

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

16,30: Radiocronaca della cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali.
18: Come Koenigswusterhausen.
19,30: Concerto di piano.
20: Come Koenigswusterhausen.
22,30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Musica da ballo.
19: Notizie sportive.
19,10: Programma variato di carnevale
20: Martin Lang: *Nozze d'oro*, radiocommedia.
20,55 Intervallo.
21: Come Breslavia
22,30: Come Monaco.
24-2: Schumann: *Il paradiso e la Peri*, poema sinfon. dal *Lalla Rookh* di Thomas Moor per soli, coro e orchestra, opera 50

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,30: Musica da camera.
20: Concerto di arie per basso con acc. e soli di violino.
22: Arie per soprano.
22,30: Concerto di musica e arie popolari per orchestra e coro.
23,45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19: Concerto della banda militare della staz.
19,45: Joseph Lewis: *La eterna storia della Natività di Cristo*, raccontata negli oratori musicali (orch., soli e coro).
22,20: Orchestra della BBC diretta da Dohnanyi: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Dohnanyi: *Minutes symphoniques*; 3. Bax: *The garden of fand*; 4. Brahms: *Sinfonia* n. 4 in mi minore.
23,45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,45: London Regional.
20,55: Funzione religiosa cattolica romana.
22,20: London Regional.
23,45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Melodie popolari
19,50: Concerto vocale
20-20: Radio-orchestra
21,30: Cori popolari.
22,20: Musica di dischi.
23-23,30: Concerto ritrs

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

20,50: Radio-orchestra.
22,15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

18,5: Concerto di musica lettone e lituana.
19,15: Ricorrenza della Festa Nazionale - Orchestra e cori.
21,30-23: Danze dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW 150

19-21,30: Musica brillante
22-1: Concerto variato

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,30: Musica per violino e piano: 1. Bach: Frammento della *Sonata* n. 1 per violino solo; 2. Saint Saëns: *Introduzione e rondò capriccioso*; 3. Kreisler: *Canto viennese*; 4. Sarasate: *Danza spagnola* n. 8.
20,30: Concerto variato con intermezzi di canto.
22,35-23: Concerto di una orchestra di fiati.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 150

19,10: Radiocommedia.
19,40: Concerto di dischi.
20,55: Concerto variato: 1. Thomas: Ouvert. del *Raimondo*; 2. Gounod: Valzer da *Romeo e Giulietta*; 3. Canto; 4. Offenbach: Ouv. di *Orfeo all'Inferno*; 5. Benedict: *Carnevale di Venezia*; 6. Ganne: Ouvert. del *Saltimbanchi*; 7. Canto; 8. Proch: *Tema e varia*z
21,55: Organo da cinema.
22,15: Orchestra del Concertgebouw diretta da Van Beinum: 1. Bizet: *Roma*, suite; 2. Canto; 3. Rossini: Ouv. del *Guglielmo Tell*.
23,5: P. Wilde: *Gatesby Idylle*, commedia.
23,25: Musica brillante e da ballo.
23,55-0,40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

21: Concerto orchestrale variato.
21,35: Concerto orchestrale sinfonico (programma da stabilire).
22,20: Conc. di dischi.
22,30: Melodie popolari.
23,20: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

20: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: Wagner: 1. *Cinque canti*; 2. Introduzione e finale del *Tristano e Isotta*.

Se potete scrivere potete DISEGNARE

La parola scritta è un disegno ridotto; e le lettere alfabetiche e le parole con esse composte sono la stenografia del disegno.

Ogni parola esprime scheletricamente un pensiero: un disegno esprime più pensieri (dalle forme degli oggetti al loro contenuto estetico) e corrisponde a mille parole.

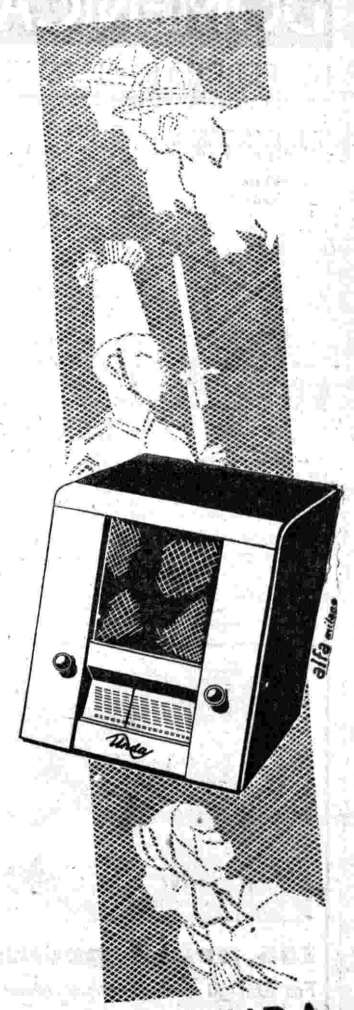
L'individuo che sa tradurre il pensiero colla parola scritta deve saperlo tradurre col disegno. L'importante è indicare all'individuo, e specialmente al giovane, il segreto per dare corpo a questa forma di espressione.

È questo lo scopo della **Scuola A. B. C.** Essa insegna a tutti l'arte di scoprire in se stessi la capacità a disegnare.

Il nostro album-programma viene spedito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta. Indirizzare alla

SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO
Ufficio R. 114
Via Lodovica, 17-19 - TORINO

ROSETTA RABINO Cortemiglia (Cuneo)



MONO-UNDA 50
SUPERETERODINA 5 VALVOLE ONDE CORTE DA 200 A 600 METRI
L. 900 TASSE E VALVOLE COMPRESE ESCLUSO ABBON. ALL'E.I.A.R.
VENDITA ANCHE A RATE
UNDA-RADIO DOBBIACO
TH. MOHWINCKEL - MILANO
VIA QUADRONNO 9

DOMENICA

16 FEBBRAIO 1936-XIV

21: Programa variato.
22: Musica da ballo.
23,5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

19,20: Musica brillante.
20,30: Canzoni e melodie.
21,10: Radiorchestra.
22,10: Concerto di chitarre.
22,30: Musica brillante.
23,30: Concerto variato.
0,15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica da ballo.
20: Radioteatro.
21: Musica viennese.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Musica brillante.
19,45: Arie per soprano.
20,15: Musica brillante.
21: Musica da ballo ritrasmessa.
22: Campane - Dischi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Concerto variato.
20: Musica da ballo.
22: Radiorchestra.
0,30: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

20: Hruby: *Da Strauss a Lehàr*, pasticcio per orchestra, soli e coro.
22-23: Musica da camera: 1. Haquinius: *Quartetto* in la minore; 2. Haydn: *Quartetto* in si bemolle magg. op. 76 n. 4.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,5: Concerto di piano.
19,50: Concerto di musica popolare.
21,10: Concerto di mandolini.
21,30: Monte Ceneri.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

18,15: Musica da camera del Trio di Milano: 1. Vivaldi (1743): *Trio-Sonata;* 2. Martucci, *Trio* in do maggiore.
20: Ballabili e canzonette (dischi).
21: Concerto per due violini: 1. Pleyel: *Duetto* num. 2; 2. Mazas-Corti: *Duetto* n. 12; 3. De-Beriot: *Duetto* n. 1
21,30: Arrigo Pedrollo: *L'amante in trappola*, commedia in un atto (dal *Decamerone* di Boccaccio), di Giovanni Franceschini. Direzione M° Casella.
22,25: Ritrasmissione da Garmisch.
23: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Concerto di dischi.
19,20: Musica riprodotta.
20: Musica italiana antica: 1. Palestrina: *Ricercar*, per quattro viole; 2. Monteverdi: *Chioma d'oro*, per una voce, due alti di viola, basso di viola e cembalo; 3. Frescobaldi: *Canzon*, per tre strumenti e spinetta; 4. Riccio: *Jubilate omnes*, dalle *Divine lodi musicali*, per voci, viole e cembalo; 5. Torelli: *Concerto musicale* per quattro violini, viole e cembalo.
20,50: Concerto di piano.
21,30: Come Monte Ceneri.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17: Trasm. dal Palazzo della Contessa Zichy del Concerto Liszt.
18,50: Concerto variato: 1. Saint-Saëns: *Marcia eroica;* 2. Ponchielli: *I promessi sposi*, ouverture; 3. Rimski-Korsakov: *Inno al Sole*, dal *Gallo d'oro;* 4. Hubay: *Al lago Balaton*, per violino; 5. Schumann: *Sogno*, per viola; 6. Davidov: *Presso una cascatella di acqua*, per cello; 7. Schumann: *Berceuse*, per quattro violini, viola, cello e piano; 8. Popp: *Mazurca*, per flauto; 9. Dohnanyi: *Ruralia Hungarica*, tema n. 2;
10: Moskowsky: *Valzer* in fa magg., per piano.
19,55: Notizie sportive.
20,10: Musica d'operette.
22,10: Musica da jazz.
23: Musica zigana.
0,5: Ultime notizie.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

20: Concerto sinfonico diretto da Orlov.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

Il programma non è arrivato.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

Il programma non è arrivato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Programma musicale variato.
21,30: Concerto variato dell'orchestra della stazione.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20,30: Musica araba.
21,50: Concerto di musica varia.
23-23,30: Dischi (danze).

Ricche signore dalla carnagione sciupata e ragazze povere con una splendida carnagione. Non è il denaro che fà la differenza. Milioni di donne hanno trovato un mezzo semplice ed economico per ottenere una bellezza che nasconda gli anni: il trattamento Palmolive raccomandato da 20.000 esperti di bellezza. L'olio d'oliva, impiegato nella fabbricazione di ogni pezzo di Sapone Palmolive, penetra profondamente nei pori della pelle e li pulisce senza irritarli né dilatarli. Massaggiate il volto, il collo e le spalle due volte al giorno con l'abbondante schiuma del Palmolive. Risciacquatevi prima con acqua calda e poi fredda. Anche per il vostro bagno adoperate il Sapone Palmolive che vi offre dei benefici superiori al suo prezzo.

Anche lo Shampoo Palmolive è a base d'olio d'oliva. Preparato in due tipi: per brune, ed alla camomilla per bionde, rende i capelli soffici e vaporosi senza bisogno di ulteriori trattamenti. La busta contenente la doppia dose costa 90 cent.

QUANDO LA PELLE AVVIZZISCE

la Bellezza tramonta

Custodite il fascino giovanile della carnagione, con questo trattamento all'olio d'oliva.

L'olio d'oliva nel Sapone Palmolive

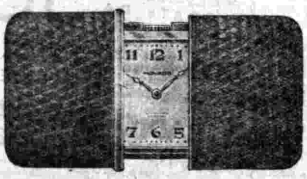
Un'abbondante quantità di questo meraviglioso olio di bellezza viene impiegata nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive, il sapone che rinnova lo splendore della carnagione.

Prodotto in Italia

TUTTI AMMIRANO LA CARNAGIONE "PALMOLIVE"

155 primi premi

Fra tutti gli orologi chiusi ermeticamente che si portano senza pericolo, solo l'orologio **ERMETO** ha resistito al tempo



da **L. 450**

NOVANTADUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

17 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *Se ogni parte del corpo facesse per conto proprio* (dall'apologo di Menenio Agrippa sul principio corporativo).

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10 (Roma-Napoli): SELEZIONE DI OPERETTE - (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Montanaro: *Notti arabe*, suite; 2. Mascagni: *I Rantzau*, cicalèccio; 3. De Sena: *Barchetta solitaria;* 4. Riccitelli: *I compagnacci*, fantasia; 5. Manno: *Danza di Colombina;* 6. Ranzato: *Pastorale montanina;* 7. Wassil: *Giardino abbandonato;* 8. Rusconi: *Canto per te.*

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12).

16,20: TRASMISSIONE DA ASMARA.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.

17: Giornale radio - Cambi.

17,15: MUSICA DA BALLO (Dischi Cetra).

17,55: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda, Direzione Generale del Turismo).

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,15: Padre Taurisano: «Il beato Angelico».

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo: «I fiori italiani» (francese).

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19-20,34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 12).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35-21,45 (Milano II - Torino II): Dischi e Notiziario.

20,35:
LITTORIALI DELLA CULTURA
E DELL'ARTE PER L'ANNO XIV
G.U.F. di Napoli

21,35: Cronache italiane del turismo: «Le Ceneri a Roma».

21,45:
Concerto sinfonico
diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI
con il concorso della pianista MARCELLA BARZETTI
(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Conversazione di Cesare Zavattini: «Un regalo di nozze».

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 936 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 239,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Se ogni parte del corpo facesse per conto suo», radioscena.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Azzoni: *Consalvo*, sinfonia; 2. Mascagni: *Iris*, fantasia; 3. Giordano: *Mattinata*, dall'opera «Siberia»; 4. Tamai: *Serenatella andalusa;* 5. Escobar: *Serenataccia;* 6. R. Strauss: *La leggenda di Giuseppe*, impressione.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: SELEZIONE DI OPERETTE.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: TRASMISSIONE DA ASMARA.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Recitazione; (Torino-Trieste): *Patatrac*, fiaba dialogata di Mario Granbassi; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il Nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO (Trasmissione dal SAVOIA DANZE DI TORINO - Orchestra Specialetti).

17,55-18,10: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35:
Varietà

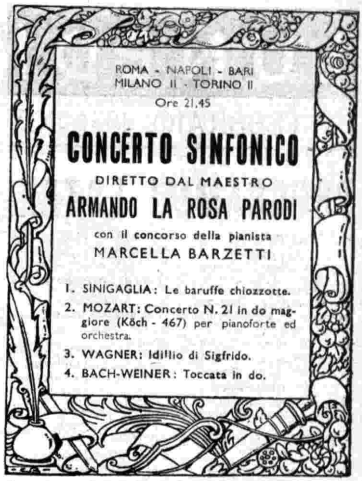
21,15: Attilio Frescura: «Piccole storie di cacciatori e di selvaggina», conversazione.

21,30:
Concerto
DELLA CORALE FIORENTINA DELL'O.N.D.
diretto dal M° MARINO CREMESINI

1. Lotti: *Libera me.*
2. Azzaiolo: Villotte del fiore: a) *Come t'agio lasciato a vita mia*, b) *La donna mia si chiama saporita.*
3. Donato: *Villanella alla napoletana.*
4. Damerini: *Oh, agnel di Dio!*
5. Cremesini: a) *Canzonetta*, b) *Carillon.*
6. Wolf-Ferrari: *Stornello.*

22,5: Luigi Bonelli: «Il poeta Fagioli alla Corte medicea», conversazione.

INCISIONE DISCHI
Private Commerciali - Pubblicitarie, ecc.
LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO
VIA SIMONE D'ORSENIGO 5 TELEFONO 11-431



22,15:
Musica da camera
CONCERTO DEL QUINTETTO NUCCI:

1. Beethoven: *Trio op. I N. 3* (Allegro con brio, andante cantabile con variazioni - Minuetto, quasi allegro - Finale fortissimo).
2. Montani: *Quintetto per pianoforte e archi* (Allegro tempestoso - Serenata Rapsodia, ragtime).

Esecutori: Anna Nucci, pianoforte; Carlo Nucci, primo violino; Mario Nucci, violoncello; Mario Checchi, secondo violino, Danilo Galassini, viola.

22,45-23,30: MUSICA DA BALLO; (Genova): Orchestra Pierotti.

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Luporini: *Canzone di primavera*, intermezzo; 2. Strauss-Benatzki: *Casanova*, selezione; 3. Anèpeta: *Intermezzo;* 4. Weninger: Variazioni sull'aria *Piacer d'amor*, di Martini; 5. Rust: *Il moderno Oriente*, intermezzo; 6. Anèpeta: *Notti giapponesi*, intermezzo; 7. Franco: *Non era svedese...;* 8. Fancelle: *Bocca di corallo*, passo doppio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: MUSICA DA CAMERA: 1. a) Scarlatti: *Sonata;* b) Brahms: *Seconda rapsodia* (pianista Elena La Rocca); 2. a) Max Reger: *Ninna-nanna della Vergine;* b) Schumann: 1. *Amore scoperto*, 2. *Notte di primavera* (soprano Maria La Rocca); 3. a) Respighi: *Notturno;* b) Pick Mangiagalli: *Burlesca* (pian. Elena La Rocca); 4. a) Rotoli: *Il tuo pensiero;* b) Puccini: *Gianni Schicchi*, «O mio babbino caro» (soprano Maria La Rocca).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Corrispondenza di Fatina».

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

I Granatieri
Operetta in tre atti del M° VALENTE
diretta dal M° FRANCO MILITELLO

Negli intervalli: G. Filipponi: «Battaglia di schermi», conversazione - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

LUNEDÌ

17 FEBBRAIO 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

20,5: (dalla Grosser Konzerthaussaal): Gustav Mahler: *Il canto della terra*, sinfonia per tenore, contralto e orchestra, tratta dal *Flauto cinese* di Hans Bethge. Direttore: Oscar Fried.
21,15: Musica e varietà viennese: *Das klingende Wien* (5°).
22,10: Musica brillante e viennese.
23,15: Musica viennese.
23,45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

19: Dischi richiesti.
19,30: Concerto vocale.
20: Musica da ballo.
21: Concerto variato: 1. Beethoven: *Quartetto* n. 10; 2. Borodin: *Quartetto*.
22,5: Rievocazione della morte e dei funerali di Re Alberto.
23,10-24: Mus. da ballo.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19,15: Musica di dischi.
20: Rachmaninoff: Frammenti dal *Concerto* per piano e orchestra (dischi).
21: Serata commemorativa di Re Alberto.
22: Musica brillante e da ballo. - Alla fine: Radio-recita.
23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,30: Trasmissione da Kosice.
20,5: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Prometeo*, ouverture di balletto, 2. Bruckner: *Messa* in fa minore per soli, cori e orchestra.
21,20: Trasmissione da Moravska Ostrava.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,30: Trasm. da Kosice.
20: Concerto per arpa.
20,35: Dohnanyi: *Quintetto* n. 3 con piano, in mi bemolle minore.
21,5: Piano e canto.
21,20: Moravska-Ostrava.
22,45-23: Mus. di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,30: Trasm. da Kosice.
20: Trio con arpa.
20,10: Kozik: *Monteverdi*, radiocommedia musicale.
21,20: Moravska-Ostrava.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

19,30: Radiorchestra.
20: Come Bratislava.
21,20: Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,30: Trasm. da Kosice.
20: Trasm. da Brno.
21,5: Trasm. da Praga.
21,20: Radiorchestra.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al

RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. **35**, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. **50** assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. **55**, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. **60** assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro l'invio di L. 1,50 in francobolli.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

21,30: Conc. orchestrale: 1. Lange-Müller: Preludio di *Renaissance*; 2. Grieg: Frammenti del *Peer Gynt*; 3. Chabrier: *España*, rapsodia; 4. Saint-Saëns: Frammento della *Suite algerina*.
22,30: Musica da camera: Dvorak: *Quartetto* in fa maggiore op. 96.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

19: Musica da camera.
21,30: Carré-Bilhaud: *Ma Bru*, commedia in tre atti.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

21,30: Kalman: *La principessa della czardas*, operetta.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19: Concerto di dischi.
21,30: Musica d'operette.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

21,30: Musica riprodotta.
21,30: Concerto variato: 1. Mozart: *Plaisanterie musicale*; 2. Mendelssohn: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Ferrier-Jourdain: *Il buon Re Dagobert*; 4. Hugon: *Preludio a quattro eglogbe di Virgilio*; 5. Migot: *Le paravent de laque aux cinq images*; 6. Rosenthal: *Serenata*.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

20,30: Concerto variato.
22: Concerto sinfonico per solisti.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

Il programma non è arrivato.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

20,35: Musica riprodotta.
21,15: Mezz'ora di allegria.
22,55: Musica per Quintetto: 1. Ropartz: *Preludio, marina e canzoni*; 2. D'Indy: *Suite* in quattro parti.
23,30: Musica di dischi.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19: Concerto variato.
20,38: Radiorchestra.
21,23: Concerto vocale.
21,30: Molière: *Il malato immaginario*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

20,45: Musica di dischi.
21,30: Concerto di dischi.
22: Ritrasm. dell'estrazione della Lotteria Nazionale.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Concerto sinfon.
20,5: Come Vienna.
21,15 (dal Teatro Nazionale dell'Opera): Verdi: *La Traviata*, opera in 3 atti.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

21,15: Concerto di dischi.
21,30: Radiorchestra: 1. Bazin: *Il viaggio in Cina*, ouverture; 2. Gounod: Balletto dal *Faust*; 3. Adam: *Le Farjadet*, opera comica; 4. Auber: *Il cavallo di bronzo*, ouverture; 5. Massenet: *Il giullare della Madonna*; 6. Messager: Balletto dei *Due piccioni*; 7. Lecocq: Fantasia su *La figlia di Madame Angot*.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 100

20: Concerto vocale.
21,10: Liszt: *La leggenda di Santa Elisabetta*, oratorio.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19,5: Concerto variato - Brani d'opera - Musette - Canto.
20,45: Canzoni - Radiobozzetto - Concerto variato - Fantasia.
22,35: Operette - Musica di films - Fantasia.
23,45: Brani d'opera - Musica viennese - Melodie.
0,45-1,30: Musica campestre - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Stoccarda.
19,45: Rassegna radiofonica.
20,10: Programma popolare variato: L'anima tedesca.
21,30: Concerto di piano a 4 mani: 1. Reinecke: *Improvvisazione su un santo popolare francese del sec. XXII*, op. 94; 2. Lilge: *Cinque danze tedesche*, op. 55; 3. Rachmaninov: Tarantella della *Suite* n. 2, op. 17.
22,25: Intermezzo musicale.
23-24: Concerto orchestrale da Brema: 1: Lautenschläger: *Verso le stelle*; 2. Gillet: *Gavotta-intermezzo*; 3. Schmalstich: *Capriccio* per cello e piano; 4. Granados: *Intermezzo* per cello e piano; 5. Bizet: Preludio della *Carmen*; 6. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della Rosa*; 7. Delibes: Musica di balletto dalla *Lakmé*; 8. Nowowiejski: *Kujawiak*, per cello e piano; 9. Schulz-Fürstenberg: *Domspatzen*, per cello e piano; 10. Bullerian: *Danza russa*.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Stoccarda.
20,10: Concerto sinfonico con canti per coro: 1. Maler: *Orchesterspiel* numero 3 in un tempo; 2. Fortner: *Concertino* per viola e orchestra da camera; 3. Coro; 4. Frommel: *Suite* per orchestra.
21: Come Breslavia.
22,25: Attualità varie.
22,40-24: Concerto di arie per soprano con accompagnamenti e soli di violino.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Come Stoccarda.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30-24: Concerto variato: 1. Weber: Ouv. dell'*Oberon*; 2. Grieg: Frammenti della *Suite Holberg*; 3. Doppler: *Fantasia ungherese* per flauto e orchestra; 4. Ciaikovski: Fantasia su *Jolanthe*; 5. Rischka: *Canzone*; 6. Löhr: *Waldromantik*, valzer; 7. Lehár: Melodie dalla *Giuditta*.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Concerto orchestrale e vocale variato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Edizione del lunedì sera.
22,30: Breve concerto di un'orchestrina di ex-combattenti.
23-24: Concerto notturno: 1. Haydn: *Concerto* in sol maggiore per violino e orchestra; 2. Otto Brues: *Il calamaro*, racconto; 3. Bossi: *Intermezzi goldoniani*.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Stoccarda.
20,10: Mussorgski: *Boris Godunov*, opera (redazione originale) Parte prima.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Concerto variato registrato.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Stoccarda.
19,45: Attualità varie.
20,10: Concerto di *Lieder*.
20,35: Serata brillante di varietà e danze: Koenigsberg - Berlino - Monaco - Vienna.
22,50-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Concerto di un'or-

chestrina di fisarmoniche.
20,10: Concerto di danze e musica campestre.
20,45: Rothe: *La grande rete*, dramma su Maria Stuarda con musica di Steinkopf.
21,30: Intermezzo musicale.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Come Stoccarda.
20,10 (dalla Alberthalle) Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere: 1. Weber: *Euryanthe;* 2. Beethoven: *Fidelio;* 3. Wagner: *Lohengrin;* 4. Leoncavallo: *I pagliacci;* 5. Verdi: *Rigoletto;* 6. Bizet: *Carmen;* 7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor;* 8. Puccini: *La Bohème;* 9. Rossini: *Il barbiere di Siviglia;* 10. Nicolai: *Le allegre comari di Vindsor;* 11. Mozart: *Il flauto magico;* 12. Lortzing: *L'armaiolo;* 13. Strauss: *Lo zingaro barone;* 14. Suppè: *Boccaccio.*
22,30-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Come Stoccarda.
20,10: Serata popolare brillante di varietà.
22,20: Intermezzo var.
22,30: Come Breslavia.
23,20-24: Musica da ballo ritrasmessa: Il ballo degli Olimpionici.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante.
20,10: Serata musicale brillante variata con danze
22,30: Mozart: *Trio* n. 2 in si bem. magg. per piano, violino e cello.
23: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

19,30: Concerto di *Lieder* di Brahms per tenore.
21: Progr. variato.
21,15: Frederick Lonsdale: *The high Road*, commedia (adatt.).
23,20: Musica da camera e arie per baritono: 1. Beethoven: *Serenata* opera 25 per flauto, violino e viola; 2. Canto; 3. White: *Quartetto* per flauto, violino, viola e arpa.
0,30-1: Musica da ballo (Lew Stone).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Musica da ballo (Henry Hall).
20: Orchestra della BBC diretta da Arnold Perry con arie per baritono: 1. Smetana. Ouvert. della *Sposa venduta;* 2. Weber: *Invito alla danza;* 3. Canto; 4. Händel: *Wassermusik*, suite; 5. Canto; 6. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 1 in fa.
21,15: Varietà brillante e musica da ballo.
22: Breve concerto var.
22,15: Musica popolare eseguita dalla banda militare della stazione.
23,10-1: Musica da ballo (Lew Stone).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,30: London Regional.
20: Concerto di musica brillante e popolare.
21,15: London Regional.
22,15: Conc. di organo.
23,10-0,30: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19,50: Musica di dischi.
20,5: Come Vienna.
20,5: Musica di dischi.
22,20: Musica di dischi.
22,30: Concerto di cello e piano.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

20: Come Belgrado.

LETTONIA
MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

18: Concerto corale.
19,15: (dal Conservatorio) Musica da camera: 1. Haendel: *Concerto* n. 1 per flauto, violino, cello e viola; 2. Bach: *Sonata* in sol magg.; 3. Haydn: *Divertimento* in sol maggiore, per flauto, violino e viola; 4. Guillemain: *Conversazione galante e allegra*, per flauto, violino, viola e cello.
20,5: Musica d'operette.
21,15: Concerto popolare con intermezzi di dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,15: Concerto variato.
21,10: Musica brillante.
21,30: Musica di dischi.
21,40: Musica per Quintetto.
22,5: Concerto sinfonico: 1. Wagner: Preludio al I atto dei *Maestri cantori;* 2. Dvorak: *Concerto* per cello e orchestra in si minore; 3. Schmitt: *Viennese*, rapsodia, op. n. 53; 4. Berlioz: Un pezzo da *Romeo e Giulietta.*
23,15: Sette canzoni popolari spagnole.
23,25: Tre soli di cello eseguiti da Cassado: 1. Granados: *Danza;* 2. Laterna: *Tonadilla*, 3. Cassado: *Requiebros.*
23,50: Musica di dischi.
0,10-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,30: Pirandello: *Il berretto a sonagli*, commedia.
22,15: Beethoven: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore op. 36 (dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 150

19,10: Musica popolare olandese per orchestra e soli.
20,50: Concerto variato.
21,40: Concerto di chitarre hawaiane.
22,10: Concerto variato.
23,10: Conc. di organo.
23,40-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

20,55: Concerto corale ritrasmesso da Hoogeveen.
23,5-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,30: Concerto corale.
20,30: Danze e melodie nuziali.
21,5: (dal Conservatorio): Concerto sinfonico: 1. Vivaldi: Sinfonia in sol maggiore per orchestra d'archi; 2. Telemann: *Suite* in la minore; 3. Bach: *Ouverture* per violino solo e orchestra; 4. Szarzynski: *Concerto* per tenore, orchestra di archi e organo; 5. Haendel: *Concerto d'organo* in re minore e orchestra.
22: Frammenti del dialogo di Platone *Teetteto.*

PORTOGALLO
LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

20: Musica brillante.
20,50: Concerto variato.
21,25: Musica brillante.
22,10: Concerto variato.
22,30: Concerto vocale.
23: Concerto sinfonico.
0,20: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto variato.
19,15: Concerto per due piani.
19,50: Concerto vocale.
20,30: Musica brillante.
23: Concerto ritrasm.

SPAGNA
BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

21: Concerto di dischi.
22,5: Progr. variato.
22,15: Concerto variato: 1. Smetana: *Gaudeamus*, marcia; 2. Veiga: *Alborada gallega;* 3. Gilet: *Pizzicato;* 4. Elgar: *Saluto d'amore;* 5. Granados: *Rondalla aragonesa.*
22,40: Conc. di sardane.
0,20: Concerto variato.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Concerto variato.
19: Musica da ballo.
22: Radiorchestra.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

20: Concerto vocale con accompagnamento e soli di piano.
22-23: Concerto variato: 1. Söderman: *La figlia del Maresciallo Stig*, ouverture; 2. Anderberg: *Ritmo di danza;* 3. Lanner: *Danze al ballo di corte*, valzer; 4. Kern: *Pasticcio;* 5. Ciaikovski: *Chanson triste;* 6. Heykens: *Serenata;* 7. Thomas: Fantasia sulla *Mignon;* 8. Grieg: *Danza.*

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19: Concerto di dischi.
20,5: Come Vienna.
21,25: Concerto orchestrale e vocale.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Musica di dischi.
19,30: Assoli di sassofono (dischi).
20: Ritrasmissione.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

20: Concerto d'organo.
20,25: Radiodramma.
21,50: Mus. da jazz-hot.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17: Concerto d'una Banda militare.
18,30: Conc. di piano.
19,30 (dall'Opera) Concerto orchestrale e corale: 1. Mozart: *Il Flauto magico:* a) *Ouverture* b) *O Isis*, per coro; 2. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, per coro misto; 3. Wagner: *Tannhäuser*, marcia, per coro misto; 4. Dohnanyi: *La torre di Woiscoden*, per a solo e coro; 5. Bizet: *Carmen:* a) *Intermezzo* b) *Coro delle donne;* 6. Halevy: *L'ebrea*, per coro misto; 7. Offenbach: *I racconti d'Hoffmann*, barcarola, per coro misto; 8. Thomas: *Amleto*, per coro *misto;* 9. Thomas: *Mignon: Berceuse*, per coro misto a cappella.
21: Musica di dischi.
22,5: Quartetto d'archi: 1. Haydn: *Quartetto* in sol maggiore; 2. Huybrechts: *Quartetto* numero 2; 3. Mozart: *Quartetto*, op. 421.
23,10: Musica zigana.

U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

17,30: Ritrasmissione di un'opera.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

19: Concerto orchestrale di musica brillante.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Concerto di musica orientale.
21,30: Radiorchestra e soprano: 1. Mozart: Ouv. del *Don Giovanni;* 2. Gallon: *Fantasia* per piano e orchestra; 3. Canto; 4. Massenet: Un frammento del *Werther;* 5. Lalo: *Concerto* per violino e orchestra.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20,30: Musica araba.
21,50: Musica brillante, soli e fisarmoniche.
23,15-23,30: Danze (dischi).

NOVANTATREESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDÌ

18 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0.2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: CONCERTO DELL'ORCHESTRA MANCINI: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, sinfonia; 2. Pick Mangiagalli: *Serenata a Colombina*; 3. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, fantasia; 4. Lama: *Come le rose*, canzone; 5. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto terzo; 6. Mendelssohn: Scherzo, da *Il sogno di una notte d'estate*, (trascriz. Mancini).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12).
16,10: Maria Luisa Astoldi: «Influssi dell'arte italiana nella letteratura inglese» - (Bari): Il salotto della signora; Lavinia Trerotoli Adami: «Attualità».
16,20: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio - Cambi.
17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. *a*) Mendelssohn: *Preludio in si minore*, *b*) Scarlatti: *Due sonate* (pianista Clara Mitelli); 2. *a*) Benedetto Marcello: *Il fiumicello*, duetto da camera, *b*) Pacini: *Saffo*, «Di quai soavi lacrime» (duo vocale Vera Sciuto e Matilde Capponi); 3. *a*) Liszt: *Sospiro*, *b*) Russi: *Umoresca* (pianista Clara Mitelli); 4. *a*) Mercadante: *La Vestale*, «Ah, mira gli incensi», *b*) Bianchini: *La gondola*, canzone a due voci (duo vocale Sciuto-Capponi) - (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Malatesta: *Scordati di me*; 2. Verde: *Impressione veneziana*; 3. Becce: *Polacca*; 4. Pietri: *Addio, giovinezza!*, fantasia; 5. Culotta: *Primavera siciliana*; 6. Ponchielli: *Marion Delorme*, intermezzo atto quarto; 7. Mancini: *Serenata alla luna*; 8. Staffelli: *Soldatino bianco*.
17,55: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda, Direzione Generale del Turismo).
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radicatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
18,25-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
18,50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo.
19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (inglese).
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Musica varia.
19-20,4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Conversazione - Giornale radio.
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 12).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi: «Riscossa della gioventù d'Europa».
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35:

Concerto

DEL GRUPPO DELLE CANTATRICI ITALIANE
diretto dalla Mª MADDALENA PACIFICO

1. Monteverdi: *Alle danze! Alle danze* (a quattro voci).
2. Gluck: *Seduto in sulla riva* (a quattro voci).
3. Virgilio Aru: a) *Primavera è tornata*, b) *La preghiera degli zingari* (a tre voci).
4. Mario Persico: *Canzonetta all'antica* (a due voci).
5. Chiara Bruno: *Ninna-nanna* (a quattro voci).
6. Angiola Mulè: *Girotondo* (a due voci).
7. *Tunaziuni de la Catitara* (trascriz. Malena), canto siciliano.

21,20:

Viaggio nel regno della fantasia

Commedia in un atto di OSSIP FELYNE

Personaggi:
L'editore . . . . . Leo Garavaglia
Il segretario . . . . . Giovanni Saccenti
La voce della donna . . . . Wanda Tettoni
Regista: ALDO SILVANI

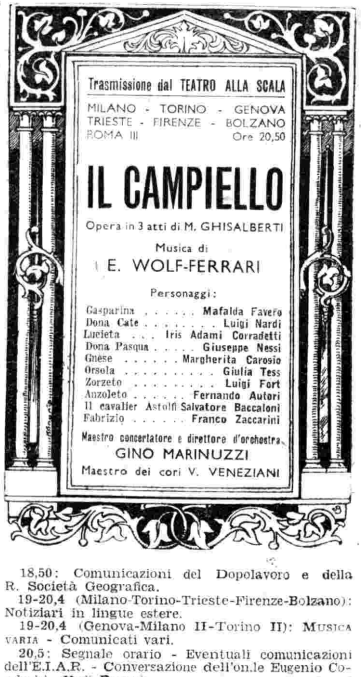
22:
PIANISTA VERA GOBBI BELCREDI
1. Bach-Busoni: *Fuga dalla toccata in do maggiore*.
2. Gluck-Brahms: *Gavotta*.
3. Villa Lobos: Dalla *Suite*: *La famiglia di Bebè*: *a*) La bambola di legno; *b*) La bambola di stracci; *c*) Pulcinella.
4. M. E. Bossi: *Studio da concerto*.

Nell'intervallo: Conversazione di Eugenio Giovannetti: «La signora degli animali».
22,30: MUSICA DA BALLO DALL'APOLLO (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Martucci: *Allegro*, dalla Sonata op. 22; 2. Leoncavallo: *Zingari*, serenata; 3. Allegra: *O mia vita*, canzone; 4. Mozart: *Minuetto*, violino e pianoforte; 5. Valfini: *Se fossi mamma*, canzone; 6. Mascagni: a) *Guglielmo Ratcliff*, il sogno; b) *L'amico Fritz*, intermezzo; 7. Ferraris: *Idillio zigano*; 8. Nucci: *Tramonto sul mare*.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: CONCERTO DELL'ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,5: Dizione di Liuccia Becker Masoero: Liriche e melologhi (al pianoforte Giuseppina Boldracchi).
16,20: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino radiofonico di Pino: Camilla del Soldato: UNA, MA BUONA, scene in tre quadri.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA BALLO (dalla SALA GAY di Torino, ORCHESTRA ANGELINI).
17,55-18,10: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,20: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione - Dischi.



18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on.le Eugenio Coselschi (Vedi Roma).
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Dischi di musica varia.
20,50: TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA:

Il Campiello

Opera in tre atti di E. WOLF-FERRARI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI.
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Ernesto Bertarelli: «Conversazione scientifica» - Notiziario - Giornale radio.
Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Wolf-Ferrari: *Danza degli Angeli*; 2. Cilèa: *Gloria*, fantasia; 3. Manno: *Intermezzo romantico*; 4. Mulè: *Dafni*, interludio; 5. Mercuri: *Idillio veneziano*, intermezzo; 6. Wassil: *Capriccio amoroso*, intermezzo; 7. Lunetta: *Nostalgie marinaresche*, intermezzo; 8. Keler Bela: *Ouverture spagnola*; 9. Giordano: *Il voto*, tarantella.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
17,40: VIOLINISTA ANGELO SAPORETTI: 1. Corelli: *La follia*; 2. Bach: *Aria* sulla quarta corda; 3. Cordova: *Pagina d'album*; 4. Kreisler: *Tamburino cinese* (al pianoforte il M^o Giacomo Cottone).
18,10: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni ballilesche e Capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Comunicato della R. Società Geografica - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
Trasmissione fonografica:

Il barbiere di Siviglia

Opera giocosa in tre atti
di GIOACCHINO ROSSINI

Negli intervalli: G. Rutelli: «Le chiese di Palermo», conversazione - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

20: Concerto di musica da ballo.
22,10: Concerto di musica lituana (dischi).
23,5: Concerto di piano e organo: I. S. Bach: 1. Preludio di corale: *Gelobt sei du, Jesu Christ;* 2. Preludio e fuga in fa diesis maggiore dal *Clavicembalo ben temperato* vol. I; 3. Preludio e fuga in fa diesis maggiore dal *Clavicembalo ben temperato* vol. 2; 4. *Fantasia* in sol magg.
23,35-1: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

19,30: Musica da ballo.
21: Concerto variato: 1. Schubert: *Sinfonia incompiuta;* 2. Mozart: *Concerto* per clarinetto e orchestra; 3. Aubert: *Habanera;* 4. Chabrier: Tre *valzer romantici.*
22,15: Debussy: *La demoiselle élue,* poema lirico per soli, voci femminili e orchestra.
23,10: Dischi richiesti.
23,55: Liszt: *Christus vincit.*

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19,15: Musica riprodotta.
20: Concerto di dischi.
21: Musica brillante con intermezzi di dischi.
23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,40: Canzoni popolari.
20,10: Trasm. da Brno.
21,15: Radiorchestra.
22,20: Mozart: *Quartetto* in re (Köchel n. 499).

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,10: Canzoni popolari.
19,35: Concerto con intermezzi di canto.
20,10: Trasm. da Brno.
20,55: Radiorecita.
21,15: Trasm. da Praga.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,30: Concerto di piano.
19,10: Concerto di cetre.
19,40: Trasm. da Praga.
20,10: Radiorchestra.
21,15: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

19,10: Come Bratislava.
20,10: Trasm. da Brno.
21,15: Quintetto di strumenti a fiato.
22,30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,10: Trasm. da Brno.
19,40: Trasm. da Praga.
20,10: Trasm. da Brno.
21,15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Concerto vocale.
20,15: Radiocommedia.
22,15: Musica brillante tratta dalle operette di Kalman.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

20,45: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

21,30: Radiorchestra con intermezzi di canto - Alla fine: Cimber: *La pioggia nel giardino,* commedia in un atto.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

20: Radio-orchestra.
21: Musica brillante.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

21,30: Ennery: *Le due orfanelle.*
23,45: Musica riprodotta.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18,30: Concerto variato.
20,30: Radiorchestra.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

Il programma non è arrivato.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,35: Musica di dischi.
20,35: Musica riprodotta.
21,15: Concerto variato.
23,30-24: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19: Concerto variato.
20,38: Radiorchestra.
21,30: Trasm. Federale: 1. Weber: Frammenti del *Franco tiratore;* 2. Ravel: *L'enfant et les sortilèges,* fantasia lirica in due parti; 3. Rimski-Korsakov: *Sadko* (frammenti).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

20,45: Musica riprodotta.
21,30: Concerto di piano: Beethoven: *Sonata* numero 21.
22: Serata teatrale: Dialoghi: a) *Les philosophes et les conteurs;* b) Mortier: *La Rochefoucauld;* Teatro: c) Castan: *La leçon de violon,* dal *Racconti d'Offmann.*

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

21,45: Canzoni e melodie.
23,45: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,35: Musica di dischi.
21,30 (La Comédie Française): Schiller: *Guglielmo Tell.*

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 100

19,30: Musica di dischi.
20: Radiorchestra.
21,10: Musica da camera: Beethoven: *Sestetto* per due corni e archi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19,5: Operette - Canzoni - Musica di films - Brani d'opera.
20,5: Musette - Concerto variato - Canzoni - Musica zigana.
22: Verdi: Selez. dal *Trovatore.*
22,35: Tango - Chitarre havaiane - Musica da jazz - Musica di films.
23,45: Musica viennese - Scene comiche - Orchestra argentina.
0,30: Operette - Musica militare.
1-1,30: Varietà - Orchestra.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Monaco.
18,45: Bollettini vari.
20,10: Verdi: *Un ballo in maschera,* opera.
22,30-24: Conc. di musica brillante e da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Monaco.
20,10: Concerto di musica brillante e da ballo.
21: Come Koenigsberg.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA

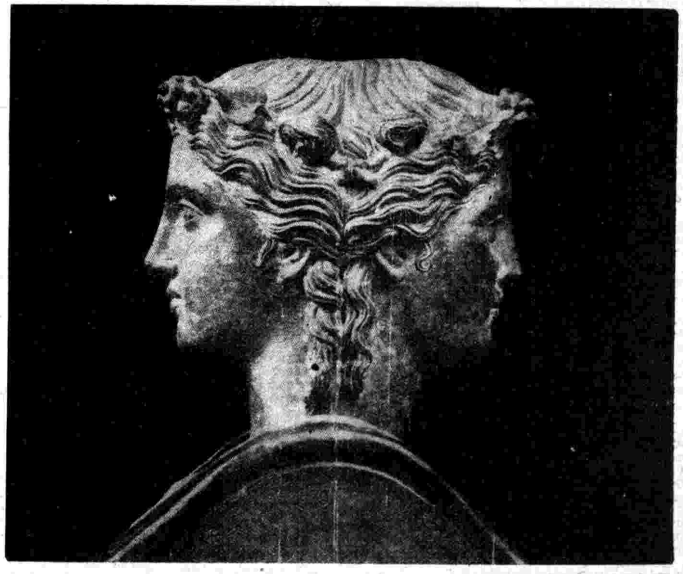
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Come Monaco.

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali
Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6, e indicazioni per prendere le misure
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

CRONOGRAFI NOVITÀ
a due pulsanti - ZAIS WATCH, consentono nuovi calcoli, che sono impossibili coi cronografi ad un solo pulsante.
SPIRAL BREGUET - 17 RUBINI ROSSI
MODELLI NOVITÀ - PRECISIONE - GARANZIA

ACCIAIO .. .. L. 31 al mese, per 10 mesi
ORO MASSICCIO L. 57 al mese, per 10 mesi
Ditta «VAR» - Milano - Corso Italia, 27
Chiedere nuovo catalogo "57" gratis



SUCCO DI URTICA
DISTRUGGE LA FORFORA — ARRESTA CADUTA CAPELLI
ELIMINA PRURITO — RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di Urtica	L. 15
Per capelli grassi	Succo di Urtica astringente	» 18
Per capelli biondi e bianchi	Succo di Urtica aureo	» 18
Per capelli aridi	Olio Malto di noce S. U.	» 10
Per capelli molto aridi	Olio Ricino S. U.	» 15
Per ricolorire il capello	Succo di Urtica Henné	» 18

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO
F.LLI RAGAZZONI — CASELLA POSTALE N. 30 — CALOLZIOCORTE (Prov. di BERGAMO)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO S. P.

MARTEDÌ

18 FEBBRAIO 1936-XIV

20,10: Concerto corale di *Lieder*.
21: Schardt: *Der wilde Markgraf*, dramma storico con musica di Feist.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kc. 658: m. 455,9: kW. 100

18: Come Monaco.
19,45: Attualità varie.
20,10: Serata brillante di varietà: Carnevale.
22,20: Dettato di stenografia.

FRANCOFORTE
kc. 1195: m. 251: kW. 25

18: Come Monaco.
20,10: Mussorgski: *Boris Godunov*, opera (redazione originale) Parte seconda.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Concerto registrato di musica russa.

KOENIGSBERG
kc. 1031: m. 291: kW. 100

18: Come Monaco.
20,10: Trasmissione umoristica-satirica.
21: Joh. Strauss: Selezione dell'operetta *Carnevale a Roma*.
22,40: Concerto di piano: Weber: *Sonata* n. 3.
23,5-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191: m. 1571: kW. 60

18,40: Intermezzo var.
20,10: Come Francoforte.
22,30: Intermezzo musicale.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785: m. 382,2: kW. 120

18: Concerto orchestrale variato.
18,50: *Lieder* per coro.
19,35: Conversaz.: «Mussorgski».
19,55: Echi della sera.
20,10: Come Francoforte.
22,20: Trasmissione in onore del poeta Henry von Heiseler.
23,20-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740: m. 405,4: kW. 100

18: Concerto variato dell'orchestra della stazione con balalaike e sassofoni.
20,10: Come Amburgo.
22,20: Intermezzo var.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574: m. 522,6: kW. 100

18: Come Monaco.
20,10: Come Amburgo.
22,35: Come Amburgo.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200: m. 1500: kW. 150

19,30: Concerto di *Lieder* di Brahms per tenore.
21: Concerto orchestrale e corale: Melodie vittoriane.
22: Concerto di piano (Dohnanyi): 1. Mozart: *Sonata* in la; 2. Beethoven: *Andante* in fa; 3. Dohnanyi: *Rapsodia* in do, op. 11 n. 3.
23,20: Trasmissione brillante di varietà.
0,15-1: Musica da ballo (Lou Preager).

LONDON REGIONAL
kc. 877: m. 342,1: kW. 50

19,30: Organo da cinema.
19,50: Musica brillante e da ballo.
20,30: Musica e danza da film sonori.
21: Frederick Lonsdale: *The High Road*, commedia (adatt.).
22,15: Concerto di musica brillante e da ballo.
23,10-1: Musica da ballo (Lou Preager).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013: m. 296,2: kW. 50

19,30: Concerto orchestrale variato con arie per soprano.
20,30: London Regional.
22,15: Trasmissione brillante di varietà.
23,10-0,15: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686: m. 437,3: kW. 2,5

18: Musica da ballo.
19,50: Concerto variato.
20,50: Musica di dischi.
21: Canzoni popolari.
21,30: Radiorchestra.

LUBIANA
kc. 527: m. 569,3: kW. 5

18: Radio-orchestra.
20: Concerto di piano.
20,45: Radio-orchestra.
22,30: Concerto ritrasm.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104: m. 271,7: kW. 50

18,40: Musica di dischi.
19,15: Concerto variato con intermezzi di canto.
20,25: Concerto variato: 1. Suppé: Ouverture de *I banditi*, operetta; 2. Canto; 3. Concerto di trombe; 4. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della Rosa*; 5. Graener: *Divertimento*, per orchestra; 6. Canto; 7. Sibelius: *Romanza*, per violino; 8. Beethoven: *Rondino*, per violino; 9. Mendelssohn: Ouverture del *Sogno d'una notte d'estate*.
22-22,30: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 230: m. 1304: kW. 150

19,15: Musica brillante.
21,10: Radio-orchestra.
22,10: Audran: Selezione dalla *Mascotte*, operetta (dischi).
22,50: Radio-orchestra.
23,45: Musica di dischi.
24: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260: m. 1154: kW. 60

20,30: Concerto orchestrale variato: 1. Rossini: Ouv. della *Gazza ladra*; 2. Urbach: *Pasticcio di musiche di Delibes*; 3. Filipowski: *Il canto dell'usignolo*; 4. Young: *Im kühlen Keller*, variazioni; 5. Intrator: *Canzoni del mondo*, pasticcio; 6. Bishop: *Il canto dell'allodola*; 7. Ketelbey: *Fra gli zingari romeni*, fantasia; 8. Olsen: *Marce militari norvegesi antiche*.
22,35-23: Concerto di romanze di Sinding.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160: m. 1875: kW. 150

19,45: Concerto corale di fanciulli.
20,50: Musica brillante con arie per coro.
22,10: Orchestra dell'Aja diretta da Diamant con soli e coro: Verdi: *Messa da requiem*, parte seconda.
23,10: Concerto di dischi.
23,20: Radiorivista.
0,10-0,40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
kc. 995: m. 301,5: kW. 60

20,40: Ritrasmissione di una rivista brillante.
23,15-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224: m. 1339: kW. 120

18: Concerto di piano.
20,10: Concerto sinfonico (da stabilire).
23,5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629: m. 476,9: kW. 20

19,20: Concerto variato.
20,15: Musica per Quintetto.
20,50: Musica d'operette.
21,25: Concerto variato.
22,10: Musica brillante.
23: Musica da camera.
24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823: m. 364,5: kW. 12

18,15: Conc. di dischi.
19,15: Musica riprodotta.
20,5: Concerto di piano.
20,45: Concerto sinfonico (da stabilire).
23: Concerto ritrasm.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795: m. 377,4: kW. 5

22,35: Musica brillante e da ballo.
23,20: Conc. di piano.
23,50: Arie per soprano.
0,20: Kalman: Selezione della *Baiadera*.
0,40: Conc. di dischi.

MADRID
kc. 1095: m. 274: kW. 7

18: Concerto variato.
19: Musica da ballo.
21,30: Quartetto di strumenti spagnoli.
22: Piano e canto.
23,5: Radiorchestra.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704: m. 426,1: kW. 55

20,10: Hodge: *Il vento e la pioggia*, commedia.
22-23: Concerto sinfonico: 1. Glazunov: *Concerto* in la minore per violino e orchestra; 2. Fl. Schmitt: *Notturno*; 3. Rozsa: *Tema, variazioni e finale*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556: m. 539,6: kW. 100

20: Concerto variato.
21,10: Metzger: *Caro König*, commedia.

MONTE CENERI
kc. 1167: m. 257,1: kW. 15

19: Suona l'orchestra Ferruzzi (dischi).
19,30: Arie cantate da Lionello Cecil (dischi).
20: Radiorchestra, direzione M° Casella: 1. Spontini: *La Vestale*, ouverture; 2. Tartini-Pente: *Concerto* in re minore per violino e orchestra; 3. Respighi: *Antiche danze e arie per liuto*, prima Suite; 4. Paganini-Polo: Concerto in re maggiore, 1° tempo, per violino e orch.
22: Musica da jazz.

40 Pacco reclam contenente
LIBRETTI D'OPERA
TUTTI DIFFERENTI PER SOLE L. 16
Per la scelta di libretti isolati chiedere il CATALOGO GENERALE LIRE 1

Tutte le edizioni musicali di attualità, specialmente della Casa « Bixio » - Per mandolino L. 1,50 cad. - Per piano e canto L. 6 - Per banda L. 10 - Metodi per lo studio della musica e degli strumenti.

PARTITURE COMPLETE PER ORCHESTRINE L. 6
Gratis ai Maestri e Direttori di concerto alle orchestrine ed alle Op. Naz. Dopolavoro.
Gratis s'intende solamente le partiture qui elencate: Il giocoliere (one step) - Dormi fanciulla (tango) - Il valzer della vita valzer.
"Il valzer della vita,, è un valzer di grande successo e richiesto da tutte le orchestrine; aumenta la clientela nelle Sale da ballo, Ristoranti, Stazioni climatiche, ed in tutti i migliori ritrovi ed ambienti musicali. Chiedete "Il valzer della vita,, e danzerete bene.

Per invii posta raccomandata agriungere L. 0,60. Inviare importi anticipati a mezzo Conto Corrente Postale 3 23 395, oppure a mezzo vaglia postale o bancario. Francobolli ne abbiamo ormai in esuberanza. Non si spedisce contro assegno.

DITTA GIAN BRUTO CASTELFRANCHI
VIA S. ANTONIO, 9 interno MILANO

SOTTENS
kc. 677: m. 443,1: kW. 25

18,25: Musica di dischi.
19,20: Danze (dischi).
19,45: Concerto di canto e d'organo.
20,30: Radiodramma.
21,40: Radiorchestra.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546: m. 549,5: kW. 120

17,20: Conc. orchestrale.
18,40: Concerto vocale.
19,15: Trasm. dall'Assemblea degli studenti di medicina; orchestra sinfonica degli studenti.
20,30: Musica zigana.
21,20: Giornale parlato.
21,45 (dall'Opera) Concerto orchestr.: 1. Poot: *Ouverture allegra*; 2. Jorger: *Partita*; 3. Halbrooke: *Uccelli di Rhiamon*; 4. Schubert: *Sinfonia* n. 5 in la magg.
23: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174: m. 1724: kW. 500

18,45: Concerto vocale di arie di opere e di canti popolari russi.

MOSCA II
kc. 271: m. 1107: kW. 100

17,30: Ritrasmissione di un'opera.

MOSCA III
kc. 401: m. 748: kW. 100

18: Concerto corale di canti popolari.
18,30: Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera comica diretta da Sebastian.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941: m. 318,8: kW. 12

21: Musica da ballo (dischi).
21,35: Musica sinfonica (dischi).
22,10: Musica da camera: 1. Saint-Saëns: *Fantasia* per violino e arpa; 2. Gounod: *Piccola sinfonia*.
23: Musica orientale.

RABAT
kc. 601: m. 499,2: kW. 25

20: Musica brillante.
20,30: Musica araba.
21,50: Concerto di musica brillante con intermezzi di dischi e bozzetti.
23-23,30: Mus. da ballo.

FUMATORI
che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.
INFORMAZION GRATUITE
ROTA, Casella Postale 546
MILANO (151)

MARCA "MARTIN,,
«Prodotto germanico»
La posata di qualità in alpacca argentata
possiede tutti i requisiti l'aspetto e la signorilità della posata in vero argento.
Dato anche il prezzo mitissimo è la migliore sostituzione dell'argento.
Dove l'articolo non è in vendita chiedere il catalogo al Concessionario Generale per l'Italia
GUGLIELMO HAUFLER - MILANO
Via Monte Napoleone, 34 (Angolo Via Gesù) Tel. 70-891

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS
ARNALDI
Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62177 del 16-12-1931.

NOVANTAQUATTRESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

19 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Giannina Nicoletti-Pupilli: *Esercitazione di canto corale.*

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Danzi: *Addio Ciquita,* passo doppio; 2. Strauss: *Leggenda della foresta,* valzer; 3. Billi: *Serenata;* 4. Kalman: *La ragazza olandese,* fantasia; 5. Sirio Di Piramo: *Tango amigo;* 6. Leonardi: *Serenata dei fiori;* 7. Dostal: *Un viaggio per il mondo,* fantasia jazz.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12).

16,20: TRASMISSIONE DA ASMARA.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).

17: Giornale radio - Cambi.

17,15: STORIA DELLA MUSICA: Seconda lezione - Alberto Gentili: *Alessandro Stradella* (con esempi musicali).

17,55: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda, Direzione Generale del Turismo).

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco): Conversazione turistica.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,45-20,5 (Roma III): Trasmissione di Musica varia offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 12).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

La Fiamma

Melodramma in 3 atti di CLAUDIO GUASTALLA
Musica di OTTORINO RESPIGHI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro del Coro: GIUSEPPE CONCA
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Gustavo Brigante Colonna: « Ferdinando Martini, conversatore » - Cronache italiane del turismo: « Tradizioni musicali popolari d'Italia » - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Giannina Nicoletti Pupilli: *Esercitazione di canto corale.*

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Lattuada: *Le preziose ridicole,* ouverture; 2. Cortis: *Angelus;* 3. Verdi: *L'estate,* dalle « Quattro stagioni »; 4. Schumann: *Danza bohème.*

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Danzi: *Addio Ciquita,* passo doppio; 2. Strauss: *Leggenda della foresta,* valzer; 3. Billi: *Serenata;* 4. Kalman: *La ragazza olandese,* fantasia; 5. Sirio Di Piramo: *Tango amigo;* 6. Leonardi: *Serenata dei fiori;* 7. Dostal: *Un viaggio per il mondo,* fantasia jazz.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: TRASMISSIONE DA ASMARA.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Recitazione ».

17: Giornale radio.

17,15: STORIA DELLA MUSICA (2ª lezione): Alberto Gentili: *Alessandro Stradella* (con esempi musicali).

17,55-18,10: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: Alessandro Cutolo: « L'azione italiana in Africa fino al 1896 », conversazione.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-19,45 (Genova - Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

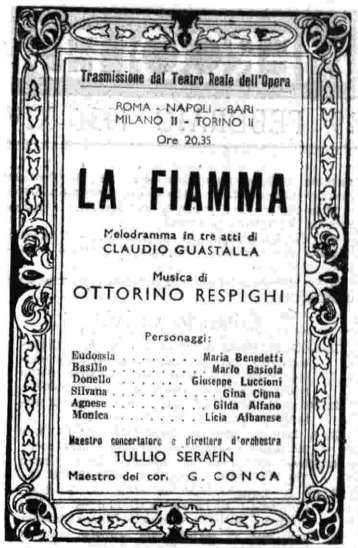
19,45-20,5 (Milano II - Torino II - Genova): Trasmissione di Musica varia offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35:
I LITTORIALI DELLA CULTURA
E DELL'ARTE PER L'ANNO XIV
G.U.F. di Genova

CONTRO I RADIO-DISTURBI
Consigli pratici per migliorare la Radio-Ricezione
Opuscolo interessantissimo che si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.
« HUBROS » - TORINO, CORSO CAIROLI, 6



21,35:

Lettera smarrita

Commedia in un atto di DARIO NICCODEMI

Personaggi:
Carlo Gragny . . . . . Silvio Rizzi
Maurizio Seyssel . . . Sandro de Macchi
Augusto . . . . . Emilio Calvi
Luciana Gragny . . . Wanda Capodaglio
Giovanna, sua sorella Renata Salvagno
Elena . . . . . Aida Ottaviani

Regista: ALBERTO CASELLA

22,10:
ORCHESTRA MANDOLINISTICA
DEL CIRCOLO RINALDI DI MILANO
diretta dal Mº DANTE RINALDI

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30). (Genova): Orchestra Pierotti.

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO
Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Marazziti: *Signora, balliamo il valzer;* 2. Fall: *La Rosa di Stambul,* fantasia; 3. Lucia: *Serenatella sentimentale,* intermezzo; 4. Montanari: *Sera d'Oriente,* tango; 5. Di Dio: *Villici in festa;* 6. De Micheli: *Novelletta,* intermezzo; 7. Andlovitz: *Andalusa,* valzer spagnolo; 8. Leto: *Lina,* polca.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: MUSICA VARIA: 1. Ferraris: *L'eco delle steppe,* czardas; 2. Giachetti: *Nina, non far la stupida,* fantasia; 3. Angelo: *Giuochi di bimbi,* intermezzo; 4. Lunetta: *Kikè Kikò;* 5. Culotta:

OGNI MERCOLEDÌ
Stazioni di Milano II - Torino II - Roma III - Genova e Bari II dalle 19,45 alle 20,5
CONCERTINO DI MUSICA VARIA
Offerto dal « CALZIFICIO EST » SOBRERO
Gassino Torinese
Leggete a pag. 35 le norme del Concorso Sportivo sul Campionato Italiano di Calcio

MERCOLEDÌ

19 FEBBRAIO 1936-XIV

Damine d'allora, andantino all'antica; 6. Strauss: *Amare, bere e cantare*, valzer; 7. Gnecco: *Bambola*.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Notiziario sportivo - Rubrica siciliana.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

1. *a*) G. S. Bach: *Preludio e fuga* dal « Clavicembalo ben temperato »; *b*) Mendelssohn-Cesi: *Scherzo*, dal « Sogno d'una notte d'estate » (pianista Lina Landolfi).
2. Mozart: *Don Giovanni*, « Madamina, il catalogo è questo » (basso A. Oliva).
3. A. Longo: *Suite in tre tempi*, per flauto e pianoforte (flautista Michele Diamante).
4. Ricci: *Crispino e la comare*, « Io non sono più l'Annetta » (soprano Aida Gonzaga).
5. *a*) A. Longo: *Vecchio stile*; *b*) Masetti: *Contrasti*: *a*) La notte di Pierrot, *b*) Nènette e Rintintin (pianista Lina Landolfi).
6. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, « Senza tante cerimonie » (basso Agostino Oliva).
7. Bellini: *I Puritani*, « Qui la voce sua soave » (soprano Aida Gonzaga).
8. Luber: *Pavana e Rigaudon* dalle « Danze medioevali », per flauto e pianoforte (flautista Michele Diamante).
9. Donizetti: *Don Pasquale*, « Signorina, in tanta fretta », duetto (soprano Aida Gonzaga, basso Agostino Oliva - Al pianoforte il M° Enrico Martucci).

21,45:

Panne a tremila

Commedia in un atto
di ROSSO DI SAN SECONDO

Tubernot . . . . . Riccardo Mangano
Pilster . . . . . Guido Roscio
Adele Tubernot . . . Eleonora Tranchina
Ingelborg Pilster . . . . . Alda Aldini
Il cantoniere . . . . . Paolo Pietrabissa

(Regista G. C. DE MARIA).

22,15: MUSICA DA BALLO.
22,45: Giornale radio.

Dott. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18
GENOVA - Via Assarotti, 11-9
Per appuntamenti: Telefonare: N. 55-570

CROFF
Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato
STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16
FILIALI:
GENOVA, Via XX Settembre, 223 NAPOLI, Via Ghiatamone, 6-bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

Volete il MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO? Adottate l'ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA (Onde corte e medie). Diminuisce interferenze e disturbi, eliminando i pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro.
NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio Radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,90 in francobolli. Si spedisce assegno L. 35.
RIVENDITA AUTORIZZATA per il PIEMONTE dei famosi apparecchi PHONOLA RADIO Vendita Rate-Cambi
OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO
Ing. F. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,20: Lezione di esperanto.
18,55 (dalla Wiener Staatsoper): Franz Salmhofer: *Dame im Traum*, opera in tre atti. - In un intervallo: Convers.
22,10: Concerto di musica e canzoni di film sonori.
23: Notizie varie.
23,15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

19: Musica riprodotta.
19,30: Concerto per clarinetto.
20: Musica di dischi.
21: Concerto variato: 1. Delibes: Ouverture da *Il Re l'ha detto*; 2. O' Donnel: *Due schizzi irlandesi*; 3. Soudant: *Umoresca* per violino; 4. Andelhof: *Elegia*; 5. Leoncavallo: Fantasia sul *Pagliacci*; 6. Savino: *Interludio*; 7. Waldteufel: *Vicino a te*, valzer; 8. Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e 6.
22. Musica di dischi.
22,15: Radiorchestra: 1. Inghelbrecht: *La governante*; 2. Leonard: *Scene umoristiche*, per violino; 3. Gounod: Fantasia sul *Faust*; 4. Hue: *L'asino bianco*; 5. Delibes: *Sylvia*, balletto.
23,10-24: Musica da ballo.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19: Concerto di fanfare.
20: Concerto vocale.
21; Musica di dischi.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Weber: Ouverture dal *Franco tiratore*; 2. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; 3. Strauss: *I tiri birboni di Till Eulenspiegel*; 4. Wagner: Addio di Wotan e incantesimo del fuoco dalla *Valchiria*; 5. Wagner: Baccanale dal *Tannhäuser*; 6. Wagner: Finale del *Crepuscolo degli Dei*.
23,40-24: Musica di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,25: Concerto di fanfare.
20,20: Cori femminili.
21,25: Moravska Ostrava.
22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

20,20: Trasm. da Praga.
21,25: Moravska-Ostrava.
22,45-23: Mus. di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

20,20: Trasm. da Praga.
22,15: Trasm. da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

20,20: Trasm. da Praga.
20,50: Come Bratislava.
21,25: Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

21,25: Mlynarski: *Concerto* op. 16 n. 2 per violino e orchestra.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Musica brillante.
20,40: Concerto di musica italiana: Corelli: *Concerto grosso* n. 1 per due violini, cello, orchestra d'archi e cembalo in re maggiore.
21,15: Concerto vocale.
22,20: Concerto di dischi.
22,30-23: Musica danese.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

19: Concerto variato.
21,15: Pierné: *La Samaritana*, vangelo in tre quadri, versi di Rostand.
23,45: Musica da ballo.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

21,30: Trasm. dal Teatro dell'Opera della « Serata dei balletti ».

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19: Concerto di dischi.
21: Musica d'operette.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Sinfonia scozzese*; 2. Beethoven: *Concerto* n. 3 in do minore, per piano e orchestra; 3. Woollett: *Siberia*, poema sinfonico per saxofono solo e orchestra; 4. Chopin: *Preludio* in si minore, per piano; 5. Schumann: a) *Perché?* b) *Papillons noirs*, per piano; 6. Liszt: *Polacca*, per piano; 7. Ropartz: *La caccia del principe Arturo*, per orchestra; 8. Rimski-Korsakov: Introduzione e Corteo di nozze dal *Gallo d'oro*.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

21,30: Musica di dischi.
21,45: Concerto variato: 1. Bizet: *Roma*, suite di orchestra in 4 parti; 2. Laparra: *Habanera*; 3. Laparra: *Una domenica basca*, suite in 4 parti.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18,30: Concerto variato.
20,30: Radiorchestra.
21: Concerto variato.
21,45: Radiorecita.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

Il programma non è arrivato.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,49: Musica riprodotta.
20,35: Conc. di dischi.
21,15: Programma variato: In correzionale.
22,5: Musica spagnola.
22,50: Capriccio viennese.
23,30-24: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19: Concerto sinfonico.
21,30: Canzoni caratteristiche francesi.
22: Musica antica.
22,15: Musica da camera: 1. Beethoven: *Serenata* in re; 2. Canto; 3. Mozart: *Rondò* per cello; 4. Canto; 5. Fauré: *Andante*, per cello.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

20,45: Musica riprodotta.
21,30: Wolff: *L'uccello azzurro*.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

21: Concerto vocale.
21,45: Radio-teatro: 1. Besson: *Le laborieux*, radio-bozzetto; 2. d'Abzac-Chariier: *La tour d'Auvergne*; 3. d'Estrac: *L'appel des trepassés*, radioromanzo.
23,45: Musica da ballo
0,15: Musica brillante.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,35: Musica di dischi.
21,30: Concerto vocale e strumentale.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 100

19,45: Musica di dischi.
20: Concerto vocale.
21,10: Musica di dischi.
21,30: Concerto orchestr.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19,5: Soli diversi - Musica di films - Orchestra - Melodie.
20,5: Musica zigana - Melodie e canzoni.
20,55: Operette - Concerto variato - Musica militare.
22: Fantasia - Operette - Musette.
23,10: Messager: Selez. dal *Fortunio*.
23,45: Musica da ballo - Fantasia - Musica da camera.
1-1,30: Varietà - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
22,25: Intermezzo musicale.
23-24: Concerto orchestrale da Kiel con arie per soprano: 1. Spohr: Ouverture di *Jessonda*; 2. Canto; 3. Svendsen: *Carnevale degli artisti norvegesi*; 4. Canto; 5. Ciaikovski: Tema e variazioni dalla *Suite mozartiana*; 6. Smetana: Musica di balletto dalla *Sposa venduta*.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Francoforte.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Programma musicale variato.
22,30-24: Colonia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Come Francoforte.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Programma popolare variato.
21,15: Programma musicale variato: Sulle Alpi austriache.
22,30-24: Come Colonia

COLONIA
kc. 698; m. 455,9; kW. 100

18: Come Francoforte.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Trasmissione musicale brillante: Musikalische Reiseberichte.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Concerto di musica brillante e da ballo: 1. Bion: *Treu und fest*, marcia; 2. Löhr: *Waldromantik*, valzer; 3. Due pezzi da ballo; 4. Hane: *König Drosselbart*, ouverture di fiaba; 5. Due pezzi da ballo; 6. Lautenschläger: *Scena di balletto*; 7. Huppertz: *Carosello*; 8. Due pezzi da ballo; 9. Hruby: *Aus fröhlichen Zeiten*, suite di melodie; 10. Due pezzi da ballo; 11. Buder: *Viva gli aviatori*, marcia; 12. Due pezzi da ballo; 13. C. Faust: *Senza fiato*, galoppo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Trasmissione musicale variata: Canti e danze di Francoforte.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Programma brillante di varietà con danze.
22,30: Come Colonia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Francoforte.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Willi Tissot: *Der Herr con Nadelheim*, farsa popolare.

Fate una prova a nostre spese
In 20 minuti in maniera sicura e segreta potete eliminare completamente i capelli bianchi usando la MISTURA RINOVA.
La MISTURA RINOVA dona una colorazione naturalissima ai vostri capelli ed una sola applicazione dura per lunghissimo tempo.
Sembrerete più giovane di dieci anni.
Mandandoci entro dieci giorni L. 3 anche in francobolli (per le spese di spedizione) vi faremo avere completamente gratis una scatola di RINOVA sufficiente per la prova.
Specificare il colore desiderato.
ANGELO VAJ - Sezione R. - PIACENZA

21,10: Concerto orchestrale con soprano e gamba: 1. Hasse: Ouverture dell'*Euristeo;* 2. Canto; 3. Telemann: *Don Chisciotte;* 4. Canto; 5. Tartini: *Concerto* per gamba e orchestra.

22,30: Scene dall'*Ottavia* di Seneca nella traduzione di Joseph Köhm.
22,40-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Programma variato.
18,45: Per i giovani.
19: Concerto di piano (Lamond): 1. Liszt: *Sonata* in si minore; 2. Schumann: *Studi sinfonici.*
19,45: Attualità tedesche.
20,45: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Intermezzo musicale.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da camera: 1. Schubert: *Trio* con piano, op. 100; 2. Dvorak: *Trio Dumky.*

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Come Francoforte.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Buschkötter: 1. Scheinpflug: *Ouverture ad una commedia di Shakespeare,* op. 15; 2. Reger: *Böcklin-Suite,* op. 128; 3. Klussmann: *Sinfonia* n. 1 in do min., op. 6.
22,30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato con soli vari.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Serata brillante di carnevale.
22,20: Intermezzo var.
22,30: Lezione di ballo.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Francoforte.
20,15: Come Kenigswusterhausen.
22,30. Come Colonia.
24-2: Concerto notturno: 1. Telemann: *Concerto* in fa maggiore per 3 violini e orchestra d'archi; 2. Haendel-Halvorsen: *Passacaglia* per violino e cello; 3. Haydn: *Divertimento* in fa magg. per due corni, due corni inglesi, due violini e due fagotti; 4. Mozart: *Trio* in sol magg.; 5. Schubert: *Sinfonia* n. 6 in do magg.; 6. Schaub: *Passacaglia e fuga.*

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

19,30: Concerto di *Lieder* di Brahms per tenore.
20,30: Musica da ballo (Henry Hall and the BBC Dance Orchestra).
21,30 (dalla Queen's Hall): Orchestra sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult con soli di violino (Szigeti): 1. Schubert: *Sinfonia* n. 8 in re minore (*Incompiuta*); 2. Brahms: *Concerto di violino* in re op. 77; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 7 in la op. 92.

23,40: Concerto di musica brillante.
0,15-1: Musica da ballo (Jack Jackson).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,15: Midland Regional.
21,15: Varietà: *Meet Mickey Mouse* (n. 9).
21,45: Concerto di musica brillante.
23,30-1: Musica da ballo (Jack Jackson).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: *Le nozze di Camacho,* ouverture; 2. Grieg: *Suite lirica,* op. 54; 3. D'Indy: Introduzione al I atto del *Fervaal;* 4. Franck: Pezzi sinfonici dalla *Redenzione;* 5. Gluck: *Arie di balletto,* suite n. 1.
21,15: London Regional.
21,45: Concerto di musica brillante e da ballo.
22,25: Concerto di dischi.
23,50-0,15: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

20: Musica da camera.
21: Canzoni popolari.
21,30: Musica da ballo.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW 5

20: Trasmissione d'una opera (da stabilire).

LETTONIA
MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

19,15: Concerto variato: 1. Thomas: Ouv. della *Mignon;* 2. Ciaikovski: Suite di melodie dall'opera *La dama di picche;* 3. Canto; 4. Gounod: Fantasia sull'opera *Romeo e Giulietta.*
20,10: Concerto di musica da camera danese.
21,15: Concerto variato: 1. Weninger: *Il trionfo di G. Verdi,* suite di melodie del grande maestro; 2. Canto; 3. Saint-Saëns: Fantasia su *Sansone e Dalila.*
22-22,30: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,15: Musica brillante.
21,10: Musica per Quintetto.
23,40: Concerto vocale.
24: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: Concerto della radiorchestra: 1. Bach: *Giga e fuga;* 2. Bach: *Suite;* 3. Bach: *Gavotta;* 4. Coates: *Il buffone e la principessa,* suite di fiabe; 5. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco,* suite di balletto.
22,35-23: Conc. di dischi.

OLANDA
HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 150

19,55: Concerto corale di fanciulli.

20,50: Concerto di una orchestrina di fisarmoniche con canto.
21,25: Radiovista del mese di febbraio (orchestra, soli e danze).
21,55: Concerto variato.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

21: Concerto orchestrale variato con soli di piano.
23,25-0,10: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

20: Musica riprodotta.
20,55: Piano e canto: musica di Chopin.
23,5: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

19,20: Musica brillante.
20: Concerto variato.
21,25: Musica brillante.
23: Musica portoghese.
23,40: Serata di varietà.
0,20: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Radiorchestra e musica brillante.
20,20: Conc. per solisti.
21,10: Radiorchestra.
23: Conc. ritrasmesso.

SPAGNA
BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

22: Concerto variato.
21,30: Narciso Campmany: *A la lluna de Valencia,* commedia in catalano in 2 atti - Indi: Concerto di dischi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Musica da ballo.
21,15: Musica fiamminga a due chitarre.
22: Radiorchestra e canto.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

20: Concerto sinfonico: Mendelssohn: *Sinfonia* n. 3 in la minore.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,20: Concerto variato.
20: Concerto di violino e piano con acc. d'orchestra.
21,10: Radiocommedia.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Concerto brillante (dischi).
21,30: Radiorchestra.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

20: Concerto corale.
20,35: Concerto sinfonico
20,35: Concerto sinfonico: 1. Berlioz: *Aroldo in Italia,* sinfonia; 2. Hindemith: *Arie tedesche;* 3. Hindemith: *Mattia, il pittore,* sinfonia.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17: Concerto di cello.
18: Musica di dischi.
19,30 (dall'Opera Reale ungherese): Puccini *La Bohème,* opera in quattro atti
22,35: Musica zigana.

U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

20,15: Concerto di musica richiesta dagli ascoltatori.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

Il programma non è arrivato.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,45: Concerto corale di canti ucraini.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Radiorecita.
20,10: Soprano e arpa.
21,45: Concerto di musica brillante.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Musica da ballo.
20,30: Musica araba.
21,50: Musica brillante e melodie popolari con intermezzi di dischi.
23-23,30: Mus. da ballo.

Conservatevi in salute!
mediante Irradiazioni regolari col
SOLE D'ALTA MONTAGNA HANAU
ORIGINALE HANAU
Rinforzerete il cuore, calmerete i nervi, e abbronzerete la pelle.
Apparecchi completi da Lire 950 a Lire 1975.
Chiedete prospetti gratuiti alla
S. A. GORLA - SIAMA - SEZ. B
MILANO - PIAZZA UMANITARIA 2 - MILANO

GRIGOLATO e BELLINI
Via Fontana, 16 - MILANO - Telefono 55-885
SERVIZI TECNICI: PHONOLA UNDA WATT
10 anni di esperienza - 5000 schemi originali di apparecchi - 6 Tester Weston - Oscillatori modulati - Oscillografo a raggi catodici
RADIO - RIPARAZIONI

VETRINA LIBRARIA

ALFREDO NEUMANN: *Il romanzo di un Colpo di Stato.* — Mondadori - Milano.

In quest'opera di vasto respiro è rievocata — in tutti i suoi straordinari particolari — la vita di Napoleone III dall'infanzia al Colpo di Stato. Per il nostro pubblico il romanzo presenta un interesse speciale perchè parte della narrazione è occupata dai moti italiani del 1831 ai quali il giovane Luigi Napoleone partecipò in modo attivo. Il Neumann, che attualmente vive a Firenze e che ama e conosce benissimo il nostro Paese, ha avuto la mano singolarmente felice nel ritrarre la Roma papale dell'epoca, nel descrivere il serpeggiare delle congiure carbonare, nel seguire il giovane principe, dopo la sua espulsione dallo Stato pontificio, attraverso la Toscana, l'Umbria, la Romagna. Il romanzo si legge con lo stesso animo sospeso con cui si assiste alla proiezione di un film appassionante.

ADA NEGRI: *Il dono* — Mondadori - Milano.

L'amore è il sentimento dominante in questi nuovi canti di Ada Negri: amore alla vita e alle creature, amore a Dio, verso il quale la poetessa si sente debitrice del bene supremo che è l'esistere. L'ansia del tempo che fugge, la tormentosa inquietudine dell'anima che si sente passeggera sulla terra e non vorrebbe partirsene senza lasciare dietro di sè luce di bene e di carità, sono altre facce dell'amore di Dio, fulgente prisma da cui si irradiano e a cui ritornano le infinite luci che letificano il mondo e le effimere esistenze degli esseri che vi transitano:

Vita, dono di Dio: che ho dunque fatto
di te? Che folle e vana attesa è dunque
la mia, se ti posseggo, anima e senso,
corpo e pensiero, unico bene? In nome
di qual sogno t'offersi, per qual fede
a perderti fui pronta, a chi passai
la tua fiaccola ardente? Sol per questo
data mi fosti; e adesso è tardi, o vita.
Quando, misera e sola, innanzi al Padre
sarò, che gli dirò, qual luce in terra
avrò lasciata, a gloria sua?

EDOARDO SUSMEL: *Fiume nel Medio Evo* — Nicola Zanichelli, editore - Bologna.

Aggiungere anche una sola pagina a tutto ciò che è stato scritto su Fiume, dall'inizio della gesta dannunziana alla definitiva congiunzione della città italianissima alla Madre Patria potrebbe sembrare, oggi, una pura esercitazione letteraria, se del compito non apparisse evidente la volontà di dire una parola nuova.

E precisamente nuova — pure essendo la materia antica — appare la parola di Edoardo Susmel che a distanza di molti anni dall'opera fervida di patriottica propaganda e di divulgazione giornalistica compiuta negli anni di passione in cui fu redenta la «città olocausta», viene oggi pacatamente, con il sereno amore di un diligente storico cittadino, dotto e paziente, a parlarci di «Fiume nel Medio Evo» risalendo alle origini del Comune. Lo studio è preceduto da una alata prefazione di S. E. Arrigo Solmi.

GUSTAVO FLAUBERT: *Madame Bovary* (traduzione di Diego Valeri). — Ed. Mondadori, Milano.

Il capolavoro di Flaubert è diventato finalmente, dopo ottant'anni, un'opera italianissima. E ciò è dovuto a Diego Valeri che l'ha tradotto in modo esemplare, senza cioè fargli perdere nulla della sua stupenda bellezza e del suo fascino inconfondibile. Diego Valeri, nella nota che accompagna la sua traduzione, definisce con grande penetrazione il singolare valore del romanzo: «uno di quei libri essenziali di cui l'umanità non potrebbe più fare a meno; diciamo un capitolo insopprimibile della storia scritta del genere umano. Come Don Chisciotte, e Amleto, e Faust, così Emma Bovary ha dato il suo nome a una certa maniera di sentire e di vivere, che, pur essendo caratteristica d'una età, ha nondimeno le sue radici profonde nell'uomo umano d'ogni tempo».

ENZIO VOLTURE: *Il sogno dei Leoni.* — Convivio letterario - Milano.

E' una vasta rapsodia dalmatica che i Leoni di Venezia sognano dall'alto delle colonne e dal frontone dei templi: mentre navi inglesi ostentano in Adriatico una potenza ormai crepuscolare, piace ripetere col poeta che come sempre sa temprare in versi robusti la fortezza del suo spirito:

Domani altro incendio vedremo
fin quando giustizia
non trionfi sul mondo in travaglio;
vivremo altre battaglie
per l'aria per terra sull'acque;
ammireremo nel furore e nei tuoni
della vertiginosa tempesta
svolgersi in quadri di gloria
il sogno dei Leoni!

NOVANTACINQUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

20 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II. kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana;* 2. Kalman: *Bella Ninon* dall'operetta *La viola di Montmartre;* 3. Cranz: *Ricordando Suppé,* fantasia; 4. Giordano: *Il voto,* tarantella; 5. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi,* intermezzo; 6. De Micheli: *Brigata allegra.*
13,50-14: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12).
15,50: CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE:

ALI' BABA'
Fiaba di MARIA TIBALDI CHIESA
Musica di PIETRO CLAUSETTI.

16,35: « L'industria del giocattolo nazionale nella lotta antisanzionista », conversazione di Anna Maria Speckel.
16,45: Giornale radio - Cambi.
17: Trasmissione dal R. Conservatorio di Napoli:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FRANCO CAPUANA

1. Bach-Respighi: *Toccata e fuga in re magg.*
2. Cherubini: *Sinfonia in re magg.*
3. Lualdi: *Rapsodia coloniale*
4. R. Strauss: *Till Eulenspiegel,* poema sinfonico.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda, Direzione Generale del Turismo) - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
Dopo il concerto: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
18,50-19 (Bari II): Cronache italiane del turismo.
19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo): « Visita alla cupola di S. Pietro ».
19-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIT).
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronaca italiana del turismo - Dischi.
19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Conversazione - Giornale radio.
19-20,34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

OGNI GIOVED
Stazioni di: Milano II - Torino II - Roma III - Genova
Dalle ore 19 alle 20,5
CONCERTINO DI MUSICA VARIA
offerto dalla S. A. LEPIT - Bologna produttrice della famosa "PRO CAPILLIS LEPIT„ ozione di fiducia che darà alla vostra capigliatura
Salute - Forza - Bellezza

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 12).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache marinare - Conversazione di Riegel.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35:

Varietà

con la partecipazione dei
« QUATTRO UMORISTI IN LIBERTÀ »

21,35:

Musica da camera

Pianista MARIO PILATI e violinista GUIDO FERRARI
1. Pilati: *Sonata in fa* per violino e pianoforte (Allegro sostenuto - Allegretto comodo, molto moderato - Largo, ma non troppo).
2. Paganini-Pilati: *Cinque capricci* (trascritti con accompagnamento di pianoforte): *a) Capriccio n. 21,* Amoroso; *b) Capriccio n. 15,* Posato; *c) Capriccio n. 9,* La caccia; *d) Capriccio n. 13,* La risata del diavolo; *e) Capriccio n. 14,* Marcia.

22,15: Ernesto Murolo: « L'altra mamma », conversazione.
22,30: MUSICA DA BALLO DALL'« APOLLO » (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

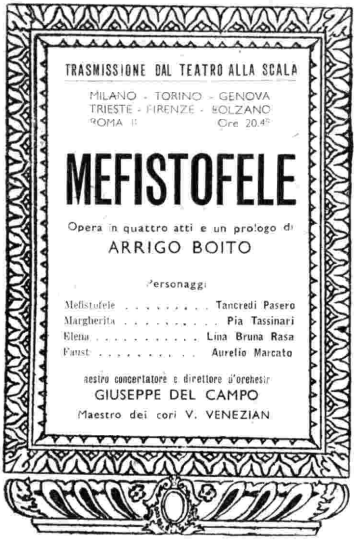
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Silving: *Passeggiata musicale attraverso Vienna;* 2. Schumann: *Canone;* 3. Casella: *Ronda dei fanciulli,* dal *Convento veneziano.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana;* 2. Kalman: *Bella Ninon* dall'operetta *La viola di Montmartre;* 3. Cranz: *Ricordando Suppé,* fantasia; 4. Giordano: *Il voto,* tarantella; 5. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi,* intermezzo; 6. De Micheli: *Brigata allegra.*
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
15,50: CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE:

ALI' BABA'
Fiaba di MARIA TIBALDI CHIESA
Musiche di PIETRO CLAUSETTI.

16,35: « L'industria del giocattolo nazionale nella lotta antisanzionista », conversaz. di A. M. Speckel.
16,45: Giornale radio.
17: Trasmissione dal R. Conservatorio di Napoli: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° FRANCO CAPUANA (vedi Roma).
Nell'intervallo: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani
Dopo il concerto: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIT).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario della Reale Unione Nazionale Aeronautica.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Dischi.



20,45: Trasmissione dal Teatro alla Scala:

Mefistofele

Opera in quattro atti e un prologo
di ARRIGO BOITO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1° Angelo Frattini: « Fatti del giorno », (conversazione). - 2° Varo Varanini: « Roma ritorna in Africa », nostra corrispondenza particolare dall'A. O. (lettura) - 3° Giornale radio
Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Dicker: *Oriente bello,* intermezzo; 2. Ponchielli (Limenta): *La Gioconda,* selezione; 3. Fancelle: *La Torera,* passo doppio; 4. Marsaglia: *Passo del Cigno,* intermezzo; 5. Culotta-Costa: *Rapsodia napoletana;* 6. Laszlò: *Ungherese Weisen op.* 5.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: CONCERTO VOCALE E PIANISTICO: 1. Brahms: *Variazioni sopra un tema di Paganini* (pianista Filomena Longo); 2. *a)* Rotoli: *Fior che langue;* *b)* Tirindelli: *Amor amor* (soprano Esmeralda Corti); 3. Martucci: *a) Romanza, b) Preludio in fa minore* (pianista Filomena Longo); 4. *a)* Brogi: *Visione Veneziana;* *b)* Bettinelli: *Incontesimo* (soprano Esmeralda Corti).
18,10: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Gli amiconi di Fatina.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicato della R. Società Geografica - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto da camera di musica italiana

1. Clementi: *Sonata in la maggiore,* op. 26: *a)* Maestoso e cantabile; *b)* Allegro molto (pianoforte).
2. *a)* Frescobaldi: *Aria;* *b)* Pugnani-Corti: *Gavotta variata* (violino e pianoforte).
3. *a)* Barbieri: *Andante espressivo;* *b)* Santoliquido: *Aria antica* (violoncello e pianoforte).
4. *a)* C. Giacchino: *Czarda;* *b)* Mortari: *Preludio e Rondò* (violino e pianoforte).

Esecutrici: Livia Giacchino (pianoforte), Sistina Lojacono (violino), Toni Giacchino (violoncello).
Nell'intervallo: Notiziario.

21,25:

Concerto orchestrale e vocale

col concorso degli artisti
LEVIAL, SALI, PARIS, ZAZZANO, TOZZI.

1. Lincke: *Il piccolo cavaliere*, marcia.
2. Vitardo: *Sogno*.
3. D'Anzi: *Addio Ciquita*.
4. Kalman: *Fortissimo* (fantasia per voci e orchestra).
5. Szokoll: *Gondola solitaria*.
6. Lombardo: *Madama di Tebe* (fantasia sull'operetta per voci e orchestra).
7. Rusconi: *Chitarra romana*.
8. Piccinelli: *Canta che ti passa*.
9. Leopold: *Italia canora* (fantasia di canzoni per voci e orchestra).

22,45: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

19,10: Bollettino della neve.
19,25: Concerto di dischi.
20,45: Werne Rudolf Beer: *Un'avventura in Groenlandia*; nove scene drammatiche.
22,10: Musiche di Jenö von Hubay dirette dallo stesso: 1. *La vita dei fiori*, suite d'orchestra op. 30; 2. *Concerto* n. 3 per violino e orchestra in sol minore op. 99; 3. *Ouverture per l'opera ungherese «Der Dorfump»*.
23,25: Notizie varie.
23,35-1 (dal Castello di Schörbrunn): Serata di carnevale organizzata dal Fronte Patriottico.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

20,15: Musica di dischi.
21: Radiorchestra: 1. Lincke: *Amina*; 2. Gung'l: *Valse des amourettes*, 3. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 4. Leopold: *Hungaria*.
21,30: Radiocabaret.
22,15: Radiorchestra: 1. Ackermans: *Idillio slavo*, suite; 2. Wieniawski-Rasse: *Scherzo tarantella*, per violino e orchestra; 3. Bizet: Frammenti da *La bella fanciulla di Perth*; 4. Popy: *Balletto dei profumi*.
23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,35: Radiorchestra.
20,35: Theer: *Fetonte*, tragedia in un prologo e due atti.
22,15-23: Musica da camera.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,30 (Dal Teatro Nazionale): Verdi: *Aida*, opera in 4 atti.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

Dalle 19,35: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

19,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

Dalle 19,35: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20,10: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch con soli di violino (Adolf Busch): 1. Bach: *Concerto* per violino e archi in la minore; 2. Haydn: *Sinfonia* n. 88 in sol maggiore; 3. Beethoven: *Concerto* per violino e orchestra in re maggiore op. 68.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

21,30 (dall'Opera comica): Bizet: *Carmen*, opera.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

19: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19: Concerto di dischi.
21,30: Serata di varietà e di musica da jazz.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Danze (dischi).

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

Il programma non è arrivato.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,57: Musica riprodotta.
20,30: Concerto di dischi.
20,45: Concerto di due piani.
21,55: (dal Teatro di Parigi): Achard: *Noix de coco*, commedia allegra in tre atti, con Raimu, Huguette Duflos e altri artisti.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19: Programma variato.
22,30: Concerto variato.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

20,45: Musica riprodotta.
21,30: de Flers-Caillavet: *L'asino di Buridano*, commedia.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

21: Concerto vocale.
21,45: Concerto sinfonico di musica cecoslovacca: 1. Jirak: *Ouverture per una commedia di Shakespeare*; 2. Martinu: *La bagarre*; 3. Smetana: *Il campo di Wallenstein*; 4. Suk: *Sinfonia* in mi maggiore, op. 14.
23,45: Musica da ballo.
0,15: Musica brillante.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,35: Musica di dischi.
21,30 (dal Teatro Municipale): Massenet: *Hèrodiade*, opera.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 100

20: Concerto di piano.
21,10: Radiorchestra: 1. Grieg: *Sigurd Jorsalfar*, marcia; 2. Vidal: *Variazioni giapponesi*; 3. Thomas: Ouverture dal *Sogno d'una notte d'estate*; 4. Lachaume: *Suite di balletto*; 5. Wagner: Frammenti sinfonici dai *Maestri cantori*; 6. Saint-Saëns: *La rocca d'Onfale*, poema sinfonico; 7. Strauss: Suite da il *Cavaliere della rosa*; 8. Granados: *Danze spagnole*; 9. Chapuis: *Notti primaverili*, balletto.
22,45: Musica da Jazz-hot.
23: Concerto ritrasmesso.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19,5: Musica zigana - 20: Musette - Operette - Concerto variato - Musica russa.
22: Massenet: Selez. dal *Don Chisciotte*.
22,35: Musica di films - Fantasia varia.
23,45: Soli diversi - Melodie - Musica da ballo - Brani d'opera.
0,45-1,30: Musica da camera - Varietà - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Koenigsberg.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,25: Intermezzo musicale.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Koenigsberg.
20,10: Conc. orchestrale dedicato alle danze popolari.
21: Programma musicale brillante e varietà: *Collegium lusticum*.
22,30-24: Mus. da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Come Koenigsberg.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo: Orchestre in gara.
22,40-24: Musica da ballo.

COLONIA

kc 658; m. 455,9; kW. 100

18: Concerto variato orchestrale e vocale di musica brillante e popolare.
20,10: Serata brillante di carnevale
22,20-24: Seguito della serata di carnevale.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Koenigsberg
20,10: Paul Laven: *Il colonnello Lawrence*, radiocrecita.
21: Come Stoccarda.
22,30: Come Berlino.
24-2: Musica da ballo di carnevale.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Concerto variato di una banda militare.
20,10: Concerto del ciclo mozartiano (15°): 1. *Serenata* in do minore per due oboi, due clarinetti, due corni, e due fagotti. 2. *Lieder*; 3. *Quintetto* n. 3 in mi bemolle maggiore per violino, due viole, corno e cello.
21,30: Trasmissione musicale brillante: Piccole cose.
22,40-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto vocale.
18,45: Notizie sportive.
19: Intermezzo musicale. *armi della Nazione*.
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Dvorak: *Ouverture di carnevale*; 2. Pierné: *Pezzo da concerto* per arpa e orchestra, op. 39; 3. Weber: *Andante e rondò ungherese* per fagotto e orchestra, op. 35; 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*, op. 34.
22,30: Intermezzo musicale.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Come Koenigsberg.
20,10: Huchel: *Der letzte Knecht*, ballata radiofonica con musica di Rosenberger.
21: Come Berlino.
22,50-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Come Koenigsberg.
19,45: Convers.: «Icaro e Albatro».
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,20: Intermezzo var.
22,30: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* in re magg. op. 20, n. 4; 2. Mozart: *Quartetto* per corno e archi in mi bemolle magg.; 3. Uidali: *Musica per fiati e timpani*.
23,30-24: Musica da ballo ritrasmessa.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Koenigsberg.
20,10: Come Koenigsberg.
21: Heynicke: *L'isola dell'amore*, commedia con musica di Lincke.
22,35: Come Berlino.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

19,30: Concerto di *Lieder* di Brahms per tenore.
21: Trasmissione brillante variata: *The Doctor's Day*.
23,20: Orchestra della BBC diretta da Clifford I. Bloch: *Inverno e primavera*, due poemi sinfonici; 2. Bach: *Concerto di piano* n. 1 in re minore; 3. Smetana: *Tabor*, poema sinfonico.
0,15-1: Musica da ballo (Henry Hall).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Concerto di mandolini.
20,10: Radiobozzetto.
20,20: Musica ritmica.
20,30: Concerto sinfonico diretto da Thomas Beecham: 1. Rossini: Ouverture del *Signor Bruschino*; 2. Mozart: *Sinfonia* n. 38 in re; 3. Jacob: *Concerto* per oboe e archi; 4. Delius: *Over the Hills and Far Away*, fantasia; 5. Sibelius: *Musica di scena per la «Tempesta» di Shakespeare*; 6. Chabrier: *España*, rapsodia.
22,40: Concetro di piano.
23,10-1: Musica da ballo (Henry Hall).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,50: Organo da cinema.
20,30: Dvorak: *La sposa dello Spettro*, cantata per orchestra, soli e coro.
22: Concerto di piano.
22,15: Varietà: *At the Langleys*.
23,10-0,15: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19,50: Musica di dischi.
20: Programma variato.
22,20-23: Mus. di dischi.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

20: Programma variato.
22,15: Musica di dischi.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

19,15: (dal Teatro dell'Opera): Concerto sinfonico: 1. Haendel: Suite dall'opera *Berenice*; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 9 in re minore, op. 125.
21,20-22,30: Ritrasmiss.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

21,5: Per le signore.
21,40: Concerto variato.
22,15: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Sinfonia* n. 1 in do minore; 2. Grieg: *Concerto* per piano e orchestra in la minore, op. 16.
24: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: Concerto dell'orchestra Filarmonica di Oslo: 1. Adersen: *Sinfonia* per orchestra da camera; 2. Rachmaninov: *Concerto* n. 3 in re minore op. 30 per piano e orchestra; 3. Berlioz: *Carnevale di Roma*.
21,25: Concerto di dischi.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 150

20,55 (dal Concertgebouw): Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter: 1. Beethoven: *Sinfonia* in fa maggiore; 2. Sciostakovic: *Sinfonia* numero 1.
22,10: Nicolai: Selezione dalle *Allegre comari di Windsor*.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60

21,20: Concerto dell'orchestra filarmonica di Berlino diretta da Furtwängler: J. S. Bach: *La passione secondo San Matteo*.
23,40-0,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto di piano.
21,25: Concerto vocale.
22: Concerto sinfonico di musica olandese (da stabilire).
23,5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 20

20: Musica brillante.
20,10: Banda militare.
20,50: Musica brillante.
22,10: Concerto di chitarre.
22,30: Concerto variato.
23: Musica brillante.
23,30: Concerto variato.
24: Concerto di chitarre.
0,15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

19,15: Concerto vocale.
19,45: Musica riprodotta.
19,55: Concerto sinfonico (da stabilire)
22-15: Conc. sinfonico.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5

21,30: Concerto corale di canti catalani.
22,5: Musica brillante.
22,40: Violino e piano.
23,50: Musica brillante e da ballo di operette.
0,30: Concerto di dischi.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica da ballo.
21,15: Musica viennese.
22: Piano e viola.
23,5: Radiorchestra.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,30: Concerto corale.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 8 in fa maggiore; 2. Chopin: *Concerto* in fa minore per piano e orchestra; 3. Egk: Ouv. del *Violino magico*.
22-23: Conc. di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,50: Concerto variato.
21,10: Concerto corale di *Lieder*.
21,45: Musica da ballo.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Pezzi caratteristici di Ketelbey (dischi).
19,30: Canta Mercedes Capsir (dischi).
20: Radiorchstra: 1. Brahms: *Ninna-nanna*; 2. Bizet: *La trottola*; 3. N. N.: *Gaudeamus igitur*; 4. N. N.: *La Diana*; 5. Giordani: *Caro mio ben*; 6. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 7. Mascagni: *Inno dei lavoratori* (d.); 8. Verdi: Preludio dell'atto III della *Traviata*; 9. Chopin: *Marcia funebre*.
20,30: Glauco: *Sposalizi ticinesi*.
21,20: Variazioni per clarino.
21,45: Musica di dischi.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,50: Musica di dischi.
20,30: Concerto orchestrale.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

19,50: Radiorecita.
21,5: Musica di dischi.
22,20: Quartetto d'archi: 1. Haydn: *Quartetto* in do maggiore, op. 33; 2. Beethoven: *Quartetto* in fa maggiore.
23,20: Musica da jazz.

NOVANTASEIESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDÌ

21 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0.2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *Il lavoro e i canti della risaia* (radioscena).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: CONCERTO DELL'ORCHESTRA MANCINI: 1. Verdi: *Oberto conte di S. Bonifacio*, sinfonia; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. *Prima fantasia di canzoni* (trascrizione Mancini); 4. Poldini: *Bambola danzante*; 5. Benatzky: *Wunder-bar*, selezione; 6. Nagipal: *Primavera a Granata*.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
14-14,15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12).
16,20: TRASMISSIONE DA ASMARA.
16,35: CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
16,50: Giornale radio.
17: Trasmissione dalla Sala della R. Accademia di Santa Cecilia.
CONCERTO DELL'ARPISTA ADA RUATA-SASSOLI e della violinista MARCELLA CONFORTO
Nell'intervallo: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda, Direzione Generale del Turismo) - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50 (Bari II): Cronache italiane del turismo.
19-20,4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - MUSICA VARIA.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Cronache del Regime - Giornale radio.
19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese): « Primavera siciliana ».
19,20-19,43 (Roma). Notiziario in lingua inglese.
19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 12).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: **Il Re di Chez Maxim**
Operetta in 3 atti di MARIO COSTA
diretta dal M° COSTANTINO LOMBARDO

Personaggi:

Carla	Miriam Ferretti
Nanà	Minia Lyses
Max	Enzo Aita
Bijou	Tito Angeletti
Labosse	Ubaldo Torricini
Madama Labosse	Virginia Farri
Bill	Romeo Vinci
Un cameriere	Mario Gravero

Negli intervalli: « Sagre d'Italia », dialogo di Stefanella e Ghirola - Cronache italiane del turismo: « La penisola della luce ».
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *Il lavoro e i canti della risaia*, radiocronaca.
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Weber: *Il franco tiratore*, sinfonia; 2. Culotta: *Sogno*, intermezzo; 3. Giordano: *Siberia*, fantasia; 4. Martucci: *Umoresca*, capriccio; 5. Kost'al-Leopold: *Suite italiana* (Carnevale); 6. Niemann: *Carovana nel deserto*; 7. De Micheli: *Baci al buio*.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: CONCERTO DELL'ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: TRASMISSIONE DA ASMARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Sfogliando un libro di avventure » (L'Amico Lucio e Zio Bombarda).
16,50: Giornale radio.
17: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI S. CECILIA (Vedi Roma).
Nell'intervallo: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Dischi.
21:

Concerto sinfonico
diretto dal M° MARIO ROSSI
con il concorso del pianista FRANCESCO LANG
(Vedi quadro).
Nell'intervallo: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.
Dopo il concerto: Giornale radio.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (vedi Roma).
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Pietri: *Giocondo Zappaterra*, zibaldone; 2. Mascagni (Loro): *Sì*, fantasia atto 1°; 3. Zucchini: *Graziosa*, mazurka; 4. Luporini: *Pallida luna*, intermezzo; 5. Delle Cese: *Maria*; 6. Becce: *Gondoliera* (dalla suite « Casanova »); 7. Sampietro: *Marionette*, danza; 8. De Bosis: *Per trovar felicità*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: *Prima sonata per viola e pianoforte*: *a*) Adagio, *b*) Allegro ma non troppo, *c*) Andante, *d*) Allegro moderato (violista Paolo Reccardo); 2. Croci: *a*) *Occhi*, *b*) *Ancora* (soprano Elena Di Gregorio); 3. Campagnoli: *Romanza per viola e pianoforte* (violista Paolo Reccardo); 4. *a*) Bottesini: *Ero e Leandro*, « Ombre, notte, mister », *b*) Donizetti: *La pastorella* (soprano Elena Di Gregorio). Al pianoforte il M° Giacomo Cottone.
18,10: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica varia

1. Penna: *Oregon*, ronda canadese.
2. Lehàr: *La danza delle libellule*, fantasia.
3. Armò: *Perchè Lulù*, tango.
4. Solazzi: *Mia dama*, minuetto in fa.
5. Cergoli: *Mi piaci così*.

21: **Il conte Aquila**
Cinque tempi di RINO ALESSI

Personaggi:

Federico Confalonieri	Secondo Talma
Vitaliano Confalonieri	Riccardo Mangano
Principe di Metternich / *Giudice Menghin*	Luigi Paternostro
Gabrio Casati	Romualdo Starrabba
Maresciallo Bubna	Giovanni Baiardi
Carlo de Castillia	G. C. De Maria
Conte Porro	Gino Labruzzi
Conte Pallavicini	Gaetano Tozzi
Fattore Bolchesi	Paolo Pietrabissa
Contessa Teresa Casati	Eleonora Tranchina
L'Imperatrice d'Austria	Livia Sassoli
Principessa Iablonowska	Laura Pavesi
Marchesa Serbelloni Trivulzio	Anna Labruzzi
Sofia Wayna	Pinna Ferro
Un medico	Guido Roscio

In Lombardia e a Vienna tra il 1821 e il 1829
(Regista G. C. DE MARIA).

22,45: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

19,45 (dalla Grosser Musikvereinssaal): Quinto concerto sinfonico diretto da Kabasta: 1. Reger: *Variazioni e fuga su un tema di Joh. Adam Hiller*, op. 100; 2. Aria per soprano; 3. Holenia: *Quattro Musikaantenstücke* op. 14; 4. Adam: *Variazioni su un tema di Mozart* per soprano e orchestra; 5. R. Strauss: *I tiri birboni di Till Eulenspiegel*, poema sinfonico.
21,50: Dieci minuti di varietà.
22,10: Trasmissione musicale da Varsavia.
23,10: Concerto variato di una banda militare.
0,20-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

19: Dischi richiesti.
19,30: Concerto di piano.
20,15: Concerto vocale.
21: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Ouverture in stile italiano*; 2. Canto; 3. Schubert: *Sinfonia* n. 1; 4. Saint-Saëns: *Concerto* per cello e orchestra; 5. Saint-Saëns: *Sinfonia* n. 2 in la minore.
23,10-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19,15: Concerto di piano.
19,45: Musica zigana.
21: Radio-orchestra: 1. Janin: *Ouvert. su canti israeliti*; 2. Saint-Saëns: *Allegro appassionato*, per cello; 3. Borodin: *Scene di balletto*; 4. Saint-Saëns: *Scherzo* per due piani; 5. Coro a quattro voci; 6. Mac Dowell: *Woodland sketches*.
23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,10: Moravska Ostrava.
19,55: Progr. variato.
21: Radiorchestra.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,55: Trasm. da Kosice.
21: Trasm. da Praga.
22,45-23: Mus. di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

Dalle 19,55: Trasm. da Praga.

KOSICE
kc. 1156; m. 259,1; kW. 2,6

19,55: Radiocabaret: Viviamo nell'anno 2000.
21: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

Dalle 19,55: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20,10: Concerto di dischi.
20,20: Radiocommedia.
22,20: Concerto di musica francese.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

21,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18,30: Musica da camera.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19: Concerto di dischi.
20: Radiorchestra.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

20,30: Dischi richiesti.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18,30: Musica da camera.
20,30: Concerto variato.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

Il programma non è arrivato.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,21: Musica di dischi.
19,50: Concerto vocale.
20,35: Musica riprodotta.
22: Diamant-Berger: *La quarantième boîte*, commedia a sfondo giallo.
23: Radiocabaret.
23,30-24: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19: Concerto d'organo.
20,38: Concerto sinfon.
21,30: Trasm. Federale: Scribe: *Le verre d'eau ou les effets et les causes*, commedia in 5 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

21,45 (dal Teatro dell'Opera): Rameau: *Castore e Polluce*, opera-ballo.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

19,30: Concerto sinfonico.
21,45: Concerto variato con intermezzi di canto.
23,45: Radiorchestra.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,35: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 100

19,45: Concerto variato.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Come Radio Parigi.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19,5: Concerto mandolinistico - Tirolese - Brani d'opera - Musica da camera.
20,5: Musica brillante - Parla un fachiro - Musette - Concerto vario.
21,30: Canzoni - Musica militare - Fantasia - Conc. di fisarmoniche.
22: Gabaroche: *Portami via*, operetta.
23,45: Musica da jazz - Musica di films - Musica viennese - Brani d'opera.
0,45-1,30: Musica militare - Varietà - Orchestra.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto orchestrale e vocale variato.
19,45: Rassegna radiofonica.
20,10: Conc. orchestrale e vocale di musica nordica.
21: Carl Budisch: *Wullenwever*, radiocommedia
22,25: Intermezzo musicale.
23-24: Concerto variato: 1. Weber: Ouverture del *Franco tiratore*; 2. Schumann: *Sogni*; 3. Lortzing: Melodie dall'*Armaiolo*; 4. Pachernegg: *Parafrasi del Lied* «*Es liegt eine Krone*»; 5. Pachernegg: *Märkische Tänze*; 6. Leuschner: *Il mulino di Sanssouci*; 7. Krome: *Armonie della Patria*, poema sinfonico.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Lipsia.
20,10: Storielle musicali.
20,30: Concerto sinfonico della grande orchestra della stazione, diretto da Wagner-Régeny: 1. Egk: *Georgica*, per orchestra (dalle Georgiche di Virgilio); 2. Wagner-Régeny: *Musica* per orchestra con piano; 3. R. Strauss: *Sinfonia domestica*, op. 53.
22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Come Lipsia.
22,30-24: Come Stoccarda.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Come Lipsia.
22,20: Notizie teatrali.
23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Lipsia.
20,10: Trasmissione musicale variata: Dilettanti maestri (I grandi musicisti).
21,30: Programma variato: Il paese dell'automobile.
22,40-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Lipsia.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,20: Convers.: «Statisti prussiani: Von Schrötter».
22,40: Concerto corale di arie popolari.
23,10-24: Concerto di musica e danze popolari.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,15: Concerto di musica per piano e cello (Enrico Mainardi): 1. Beethoven: *Sette variazioni su un tema del «Flauto magico»*; 2. Gaillard: *Sonata* in fa maggiore.
19: Come Lipsia.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,30: Intermezzo musicale.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto orchestrale di musica brillante.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
21: Serata brillante di varietà e di danze: Viva la vita!
22,20: Programma variato: Vecchi maestri.
23-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
20,10: Donizetti: *Don Pasquale*, opera (adatt.).
22,20: Intermezzo var.
22,30: Trasmissione variata letterario-musicale.
23,30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Lipsia.
19,30: Concerto corale di *Lieder*
20,10: Hofbauer: *Der politische Kannegiesser*, commedia da Holberg.
21,10: Georg Schuler: *Max und Moritz*, oratorio burlesco.
22,20: Concerto di musica popolare e brillante.
24-2: Concerto notturno: 1. Canto; 2. Mozart: *Sonata* per piano, due violini e contrabasso in do maggiore; 3. Canto; 4. Mozart: Frammenti della *Sinfonia* n. 38 in si bemolle maggiore; 5. Mozart: *Regina coeli*, in do maggiore, per soli e coro; 6. Schubert: *Marcia militare* in re maggiore a 4 mani; 7. Schubert: *Impromptu* in la bemolle maggiore; 8. Schubert: *Impromptu* in mi bemolle maggiore; 9. Schubert: *Marcia militare* in mi maggiore a 4 mani; 10. H. K. Schmid: *Sonata* per violino e piano.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

19,30: Concerto di *Lieder* di Brahms per tenore.
21: Varietà musicale brillante: *Songs from the Shows* (42°).
22: Concerto di musica brillante spagnola.
23,20: Concerto di musica contemporanea (3°): Malipiero: 1. *Preludi a 3 commedie del Goldoni*: a) *La bottega del caffè*; b) *Stor Todero brontolon*, c) *Le baruffe Chiozzotte*; 2. *Filomela e l'infatuato*, dramma musicale in 3 parti.
0,15-1: Musica da ballo (Sydney Lipton).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Concerto della banda militare della stazione.
20,10: Dal London Theatre.
20,30: Musica brillante e da ballo.
21: Musica per violino e piano.
22: Trasmissione brillante variata: *The Doctor's Day*.
23,10-1: Musica da ballo (Sydney Lipton).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,30: London Regional.
20,30: Concerto corale.
21,50: Intermezzo di piano: Debussy: *Due arabeschi*.
22-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18: Musica da ballo.
19,30: Come Vienna.
22,10-23: Radiorchestra.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

20: Come Vienna.
22,30: Musica di dischi.
18: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

20,30: Conc. orchestrale nella ricorrenza del centenario di Delibes: 1. Introduzione all'atto secondo di *Lakmé*; 2. Scene di balletto da *Cassia*; 3. Frammenti di *Lakmé* (dischi); 4. Musica di balletto da *Sylvia*; 5. Valzer della bambola da *Coppelia*; 6. Ouverture da *Il Re l'ha detto*; 7. Musica di balletto da *Coppelia*.
22: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,15: Concerto variato.
21,10: Dischi richiesti.
21,40: Concerto variato.
23: (dalla Cattedrale): Concerto d'organo.
23,30: Musica per Quintetto.
24: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: Programma variato.
21,10: Concerto di piano: Chopin: 1. *Sonata* in bemolle maggiore; 2. *Notturno* in bemolle maggiore; 3. *Studio* in sol bemolle maggiore op. 10.
22,15-22,45: Mus. da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 150

21,10: Concerto orchestrale variato.
22,10: Concerto di musica popolare e brillante.
23,40-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

21: Concerto dell'orchestra cittadina di Maastricht con soli di piano.
23,15: Musica zigana.
23,55-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

19,30: (da Vienna): Concerto sinfonico del Carnevale.
22,50: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

20,50: Concerto variato.
21,25: Musica brillante.
22,10: Concerto variato.
22,30: Concerto di piano.
23: Musica da camera.
24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto variato.
19,35: Trasm. dall'Opera (da stabilire).
23: Concerto ritrasm.
24: Concerto di dischi.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

22,5: Concerto di musica brillante e da ballo.
23,20: Concerto del sestetto della stazione.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante.
19: Per le signore.
20: Musica da ballo.
22: Radiorchestra.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19: Concerto vocale.
19,30: Heiberg: *No*, commedia.
21: Beethoven: *Sonata* op. 30 n. 1 in la maggiore per violino e piano.
22-23: Concerto variato: 1. Strauss: Ouvert. dello *Zingaro barone*; 2. Franck: *Danse lente*; 3. Filippucci: *Scena di balletto*; 4. Wilke: *Soljanka*, pasticcio; 5. Björkander: *Quattro schizzi*; 6. Damme: *Simpatia*, valzer.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,50: Progr. variato.
20,35: Come Vienna.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

20: «La serata dei desideri», musica riprodotta.
21,30: Chopin: 1. *Polacca*, op. 26 n. 2; 2. *Mazurca*, op. 24 n. 2; 3. *Mazurca*, op. 7 num. 3; 4. *Bolero*, op. 19.
21,45: Radiorchestra: 1. Giov. Strauss: *Il Principe Matusalemme*, ouverture; 2. Massenet: *Bacchus*, balletto; 3. Ranzato: *Pastorale montanina*; 4. Waldteufel: *Fontane luminose*, valzer.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

20,15: Radioteatro.
20,50: Programma vario.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17: Musica zigana.
18,30: Concerto d'arpa.
19,30 (dall'Opera Reale Ungherese): Zador-Szep: *Asra*, opera.
22,40: Musica zigana.
23,30: Danze (dischi)

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

19: Puccini: *Tosca*, opera (adatt.).
20: Concerto corale di canti russi.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

16,30: Concerto sinfonico diretto da Gauck.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

Il programma non è arrivato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
20,10: Conc. di dischi.
21,30: Concerto variato dell'orchestra della stazione.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Musica brillante.
20,30: Musica araba.
21,50: Musica riprodotta.
22,15: Audran: Selezione della *Mascotte*.
23-23,30: Mus. da ballo.

NOVANTASETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

22 FEBBRAIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0.2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Mimì Menicucci: *Il tricolore* (premiata al Concorso).

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: COLLANA DI CANZONI PARLOPHON.

13,35: IL SEGRETO DI MOTTARELLO (trasmissione offerta da MOTTA PANETTONI).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12).

16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: « I lavoratori dell'Agricoltura e la battaglia antisanzionista », conversazione dell'on. Franco Angelini.

16,35: CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).

17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: ORCHESTRA A PLETTRO DEL DOPOLAVORO DEL GOVERNATORATO diretta dal Maestro A. BERNI: 1. Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi*, sinfonia; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 3. a) Boccherini: *Minuetto in re*, b) Schubert: *Momento musicale*; 4. a) Mascagni: *Silvano*, barcarola, b) Mancini: *Valzer bianco*; 5. Rossini: *Mosè*, preghiera; 6. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, sinfonia.

17,55-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda, Direzione Generale del Turismo).

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in esperanto.

18,50-19 (Bari II): Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo (esperanto): Concorso radioamatori.

19-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20,34 (Bari): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache dello Sport - Giornale radio.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19-20,34 (Roma): Notiziario in lingue estere - Cronache dello Sport - Giornale radio.

19,44-20 (Roma): Notiziari in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 12).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20,35: Dischi.

20,45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Madama Butterfly

Opera in tre atti
Musica di G. PUCCINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
OLIVIERO DE FABRITIIS
Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Senatore Giuseppe Bevione: « Attualità economiche e finanziarie » - Libri nuovi - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: TRASMISSIONE a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Mimì Menicucci: *Il tricolore* (premiata al Concorso).

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*, fantasia; 2. Mascagni: *Le maschere*, pavana; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia; 4. Chesi: *Soleyma*; 5. Lohr: *Bambi di re*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: COLLANA DI CANZONI PARLOPHON.

13,35: IL SEGRETO DI MOTTARELLO (rubrica offerta da MOTTA PANETTONI).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (v. Roma).

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il nano Bagonghi (radiochiacchierata e giochetti enigmistici).

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO dal SAVOIA DANZE DI TORINO: ORCHESTRA SPEZIALETTI.

17,55-18,10: Bollettino presagi - Bollettino della neve - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20 (Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano): Rubrica della signora.

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI, a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

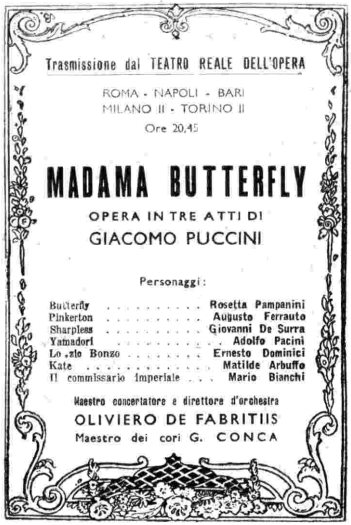
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione sopra un gruppo di importantissime

NOVITÀ MONDADORI



20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport del C.O.N.I.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,35:

La vedova scaltra

Commedia in tre atti di CARLO GOLDONI
Protagonista: IRMA GRAMATICA

Personaggi:

Rosaura, vedova di Steffanello de' Bisognosi . . . . Irma Gramatica
Eleonora, sua sorella . . . . Esperia Sperani
Pantalone de' Bisognosi, cognato di Rosaura, amante di Eleonora . . . . . Guido de Monticelli
Milord Runebif . . . . . Edoardo Borelli
Monsieur Le Blau . . . . . Franco Becci
Don Alvaro di Castiglia . . . . . Silvio Rizzi
Il Conte di Bosco Nero, italiano . . . . . Sandro de Macchi
Marionette, cameriera di Rosaura . . . . . Adriana de Cristoforis
Arlecchino, cameriere di locanda . . . . . Guido Gheduzzi
Foletto, lacchè del Conte . . Walter Tincani
Birif, cameriere di Milord . . . Emilio Calvi

Regista: ALBERTO CASELLA

21,55:

Concerto di musica da camera

Quartetto dell'E.I.A.R.: A. Gramegna (1° violino): V. Brun (2° violino); G. F. Trampus (viola); A. Valisi (violoncello).

1. Haydn: *Allegro, poco adagio cantabile e finale* dal « Quartetto Imperiale » in do maggiore, op. 76, n. 3.
2. Fuga: *Sonatina* (1935): *a*) Allegro moderato, *b*) Intermezzo, *c*) Fughetta - Allegretto - Vivace, per pianoforte solo (Pianista Sandro Fuga).
3. Bottagisio: *Aria* e *Allegro moderato* su tema di una vecchia canzone (Quartetto dell'E.I.A.R.).

Nell'intervallo: Libri nuovi.

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Trieste): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *Preludio sinfonico;* 2. Leoncavallo (Fatuo): *Zazà*, fantasia atto 1°; 3. Manno: *Ronda blù;* 4. Siede: *Ragazza con Narcissus*, intermezzo; 5. Schreiner: *Album opere;* 6. Ripa: Fuori programma: *Prima serie di canzoni.*

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: CHITARRISTA ERCOLE BAUDO: 1. Carosio: *Svegliati*, notturno; 2. Dominici: *Fantasia religiosa;* 3. Terzi: *Serenata alpestre;* 4. Barreca: *Valzer caratteristico.*

17,50: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Il figlio del saltimbanco », fiaba musicale di L. Gigli, musica di Gaito (presentazione di Lodoletta).

18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Araldo sportivo - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Sinfonie di opere verdiane

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

1. *Giovanna d'Arco.*
2. *Luisa Miller.*
3. *La forza del destino.*
4. *I Vespri Siciliani.*

Nell'intervallo: Libri nuovi.

21,30:

Concerto vocale

1. *a)* Scarlatti: *Sento nel cor; b)* Sarri: *Sen corre l'agnelletta* (soprano Lydia Attisani).
2. Montanari: *a) Bacio morto; b) Ninna-nanna* (tenore Salvatore Pollicino).
3. Catalani: *Loreley*, « Dove son?... donde vengo?... » (soprano Lydia Attisani).
4. Leoncavallo: *Zazà*, « Mai più Zazà » (tenore Salvatore Pollicino).
5. Franco Alfano: *Resurrezione*, duetto atto terzo (soprano Lydia Attisani, tenore Salvatore Pollicino).

22:

Musica brillante

1. Weber: *Invito al valzer.*
2. Militello: *Tasia*, rapsodia zigana.
3. Freudenthal: *Ritorno al valzer*, op. 20.
4. Bayer: *La fata delle bambole*, selezione.
5. Fucik: *Polca comica* per fagotto e orchestra, op. 210.
6. Ferraris: *Sivigliana.*

22,45: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

19,25: Serata di operette: 1. Hellemesberger: *Notti vienesi*, episodi musicali; 2. Offenbach: *Salon Pitzelberg*, operetta in un atto.
22,10: Concerto di dischi.
23,5-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

19: Concerto di dischi.
19,30: Berlioz: Selezione dalla *Dannazione di Faust* (dischi).
21: Trasm. d'un'operetta.
23,10: Musica da ballo.
24-1: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19,15: Musica di dischi.
19,30: Radio-orchestra.
22: Concerto sinfonico: 1. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa;* 2. Canto; 3. Candael: Frammenti da *I sette peccati capitali;* 4. Mussorgski: Frammenti da *Canti e Danze della morte;* 5. Opsomer: *Andante;* 6. Liadov: *Otto racconti popolari russi.*
23,10: Concerto di dischi.
24-1: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

20,40: Trasmissione da Bratislava.
22,15: Musica di dischi.
22,30-23,30: Trasmissione da Kosice.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

20: Musica da camera.
20,40: Prowaznik: *Bacio d'amore*, opera in tre atti.
22,30-23,30: Trasmiss. da Kosice.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

20,40: Come Bratislava.
22,30-23,30: Trasmiss. da Kosice.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

20: Trasm. da Praga.
20,25: Canzoni popolari nordiche.
20,40: Come Bratislava.
22,30-23,30: Radiorch.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

20,40: Trasm. da Bratislava.
22,15: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Trasmiss. da Kosice.

DANIMARCA

KALUNDBORG

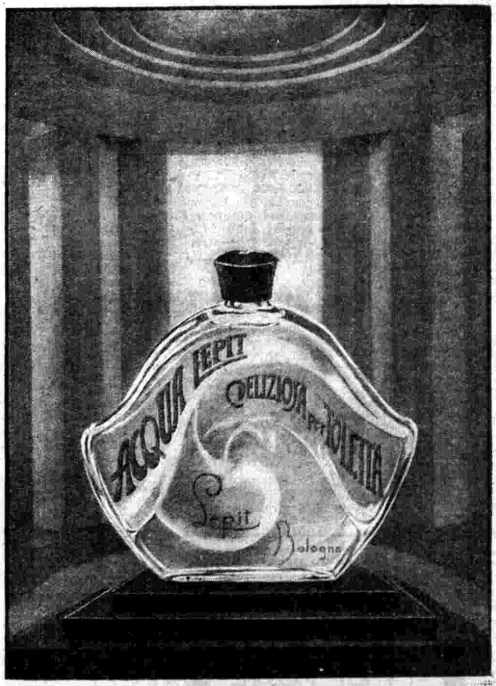
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Concerto di piano: 1. 2. Sciostakovic: Dal *Ventiquattro preludi.*
20,50-24: Grande serata danzante per la vecchia generazione.

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA CLASSICA ACQUA PER TOLETTA CHE NON DISTURBERÀ IL VOSTRO PROFUMO PERSONALE

UNA LIETA FRESCHEZZA CHE TONIFICHERÀ LA VOSTRA CUTE CONSERVANDOLA GIOVANE E SANA



Bottiglia grande **L. 22**
Media **L. 14**
Piccola **L. 8**

Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T.-BOLOGNA**

SABATO

22 FEBBRAIO 1936-XIV

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077: m. 278,6: kW. 30

20,45: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Musica da ballo.

GRENOBLE
kc. 583: m. 514,8: kW. 15

21,30: Radiorchestra con intermezzi di canto - Alla fine: Léry: *Un marito su misura*, commedia in un atto.

LILLA
kc. 1213: m. 247,3: kW. 60

18: Musica da ballo.
19: Concerto di dischi.
21,30: Roger Ferdinand: *Chotard e C.*, radiocommedia.
23,45: Musica da ballo.

LYON-LA-DOUA
kc. 648: m. 463: kW. 100

21,30: Serata di varietà.
23,45: Musica da ballo.

MARSIGLIA
kc. 749: m. 400,5: kW. 5

20,30: Concerto variato.
21,45: Concerto vocale e strumentale.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249: m. 240,2: kW. 2

Il programma non è arrivato.

PARIGI P. P.
kc. 959: m. 312,8: kW. 60

20,35: Musica di dischi.
21,30: Musica d'operette.
22: Musica da jazz.
23,30-0,30: Mus. brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kc. 695: m. 431,7: kW. 120

20,38: Musica brillante.
21,30: Radiocabaret e rivista: *Ragno di sera!*
23,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456: m. 206: kW. 5

20,45: Musica riprodotta.
21,30: (La Comédie Française): De Brieux: *Les trois filles de Monsieur Dupont.*

RADIO PARIGI
kc. 182: m. 1648: kW. 80

19,30: Concerto di dischi.
21: Concerto vocale.
21,45: Concerto di musiche di Lalo.
23,45: Musica da ballo.
0,15: Musica brillante.

RENNES
kc. 1040: m. 288,5: kW. 40

20,35: Musica di dischi.
21,30: Benière: *Papillon, dit Lyonnais le juste*, commedia in 3 atti.

STRASBURGO
kc. 859: m. 349,2: kW. 100

21,10: Serata di carnevale.
22,15 (circa) (dall'Opera comica): 1. Puccini: *La Tosca* (selezione); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana* (selezione).
Alla fine: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913: m. 328,6: kW. 60

19,5: Musica da camera - Musica di films - Operette - Canzoni.
20,5: Orchestra viennese - Concerto vario - Musette - Scene comiche.
21,50: Lehàr: Selez. da *Frasquita*, operetta.
22,35: Brani d'opera - Varietà - Canzoni spagnole - Concerto variato.
0,25-1,30: Orchestra argentina - Operette - Debussy: *Cinque preludi*; Musica militare - Varietà - Orchestra.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904: m. 331,9: kW. 100

18,50: Bollettino meteorologico.
19: Concerto di mandolini, chitarre e cetre.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,25: Intermezzo musicale.
23-1: Musica da ballo.

BERLINO
kc. 841: m. 356,7: kW. 100

19: Musica da camera.
20,10: Varietà musicale: Terza parata della piccola orchestra della stazione.
22,30: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950: m. 315,8: kW. 100

18,50: Bollettini vari.
19: Musica brillante e da ballo per il fine settimana.
20,10: Wagner: *Il vascello fantasma*, opera romantica in 3 atti.

COLONIA
kc. 658: m. 455,9: kW. 100

18: Trasmissione musicale brillante.
19: Trasmissione brillante di carnevale.
20,10: Serata musicale dedicata a Joh. Strauss: 1. *Valzer celebri*; 2. *Una notte a Venezia*, operetta (adatt.).
22,20: Breve concerto di un'orchestrina di excombattenti.
22,50-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18,55: Bollettini vari.
19: Concerto bandistico di marce e musiche militari.
20,10: Serata brillante di carnevale: Fra il Reno e il Meno.
22,45: Concerto orchestrale dedicato al valzer popolari.
24-2: Joh. Strauss: *Il pipistrello*, operetta in 3 atti (dischi).

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18,30: Conc. di organo.
20,10: Serata brillante di carnevale (ritrasmessa).
22,40-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto orchestrale e vocale: Danze e *Lieder* popolari.
19: Concerto bandistico.
20,10: Come Francoforte.
22,30: Intermezzo musicale.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,15: Come Koenigswusterhausen.
19,10: Balzer: *Ewiges Geplänkel*, commedia.
19,50: Echi della sera.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740: m. 405,4: kW. 100

18: Radiorecita.
18,40: *Lieder* per soprano.
19: Concerto variato dell'orch. della stazione.
20,10: Come Stoccarda.
22,20: Intermezzo var.
22,30: Concerto di musica da ballo.
23,30-24: Musica da ballo trasmessa.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Rassegna sonora della settimana.
18,30: Come Koenigswusterhausen.
19: Come Amburgo.
20,10: Serata musicale brillante e variata.
21,10: Musica da ballo.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

20: Varietà: Bollettino del sabato.
20,45: Orchestra della BBC diretta da Frank Bridge: 1. Haendel: Grande marcia dall'*Alcesti*; 2. Schubert: Ouverture della *Rosamunda*; 3. Delibes: *Il re si diverte*, suite; 4. Cui: *Scherzo* n. 1; 5. Brahms: *Due danze ungheresi* in sol minore e in re.
21,03: Serata brillante di varietà e di danze.
23: Concerto di musica brillante e arie per soprano.
24-1: Musica da ballo (Harry Roy).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Musica brillante.
20: Concerto variato con arie per basso.
21,30 (dal Sadler's Wells Theatre) Mussorgski: *Boris Godunov*, opera, atto primo.
22,25: Musica brillante.
23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,30: Concerto orchestrale variato con arie per baritono.
20,30: Concerto di mandolini, sassofoni e chitarre: Serenate.
21,35: (dal Grand teatre di Wolverhampton) Gounod: *Faust*, opera, atto secondo.
22,25-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

20,30: Radiorchestra.
21,10: Musica d'operette.
22,20-23,30: Concerto ritrasmesso.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

20,20: Serata varia.
22,15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

18: Concerto di dischi.
19,15: Programma variato: La nostra patria.
20,30: Musica di dischi.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,15: Concerto variato.
21,45: Musica brillante.
22: Concerto orchestrale: 1. Wagner: Preludio del *Lohengrin*; 2. Bruckner: *Sinfonia* n. 5.
23,35: Concerto di piano.
24: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: Concerto orchestrale variato con arie per soprano.
22,15: Musica popolare norvegese per orchestra d'archi.
22,45-23,30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 150

21: Renes: Grande potpourri radiofonico di musica olandese (orchestra, soli e coro).
22,35-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

21,10: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare, brillante e da ballo con intermezzi di dischi.
0,10-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

20: Musica brillante e da ballo.
21,30: Concerto nella ricorrenza dell'anniversario della nascita di Chopin: 1. *Polacca* in fa diesis minore, op. 44; 2. Quattro *Mazurche*; 3. *Cracoviana* in fa maggiore, op. 14; 4. *Polacca* in la maggiore, op. 40.
22,30: Danze (dischi).
23,5: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

20: Musica brillante.
20,50: Concerto variato.
22,10. Musica brillante.
23,40: Musica portoghese.
0,35: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18-15: Radio-orchestra.
19,15: Conc. di dischi.
20,5: Musica da ballo.
21,45: Concerto variato.
23: Concerto ritrasm.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

22,5: Musica brillante.
22,15: Arie per soprano.
22,45: Musica brillante.
23,20: Concerto di piano dedicato a Chopin.
0,40: Musica da ballo (dischi).

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Concerto variato.
20: Musica da ballo.
21,30: Concerto vocale.
22: Radiorchestra.
23,5: Trasm. da un teatro (da stabilire).

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,30: Musica da ballo antica.
21: Concerto di una banda militare.
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19: Campane.
19,20: Concerto di piano.
20,15: Conc. bandistico.
20,35: Concerto corale.
21,10: Krenek: *Peso massimo*, burlesco musicale.
21,50: Conc. orchestrale: Selezione delle operette di Oscar Straus.
22,35: Musica da ballo.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: L'album delle novità (dischi).
20: Concerto variato.
21,30: Serata per gli emigranti: *Onde allegre*, Pot-pourri carnevalesco (dischi).

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

19,15: Concerto d'organo.
20,10: Radiorchestra.
21,50: O. Straus: Melodie da *Sogno d'un valzer*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17: Concerto di piano.
17,45: Radiocommedia.
19,35: Musica di dischi.
20,30: Musica zigana.
21,50: Concerto orchestrale nel centenario della nascita di Delibes: 1. *Il Re l'ha detto*, ouverture; 2. Balletto da *Kassya*; 3. *La sorgente*, suite di balletto; 4. Frammenti da *Lakmé*; 5. *Coppelia*, suite di balletto.
23,15: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

19: Strauss: *Le mille e una notte*, opera (adatt.).

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

Il programma non è arrivato.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,45: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

20,10: Concerto di dischi.
21: Musica da ballo.
22,25: Musica orientale.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
20,30: Musica araba.
21,50: Concerto di dischi (musica popolare e brillante).
23-23,30: Mus. da ballo.

ASTENIA NERVOSA
ESAURIMENTI - CONVALESCENZE
FOSFO-STRICNO-PEPTONE-
DEL LUPO
AZIONE RIPARATRICE NERVINA
INSUPERABILE
Concess. del SAZ & FILIPPINI
MILANO Via Giulio Uberti, 37
Aut. Pref. Milano N. 15756 del 24-3-34-XII

DOTT. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA
Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno
Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Peli superflui, Depilazione definitiva.
MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-16

LA PROSA NELLA SETTIMANA

La vedova scaltra *fu la prima commedia che Carlo Goldoni scrisse con l'intendimento, e già la certezza intima, di* rinnovare, *anzi* riformare *il teatro italiano. Rappresentata la prima volta nel Carnevale del 1748, ebbe un caloroso successo e fu replicata trenta volte di seguito: quello che oggi si chiamerebbe un memorabile trionfo.*

Le caratteristiche di questa adorabile commedia, che in ogni tempo ebbe interpreti di altissimo valore, e fu anzi uno dei termini ai quali occorreva giungere per classificarsi fra i massimi attori, sono parecchie: innanzi tutto, pur basandosi su una protagonista assoluta, *cioè sempre presente al pubblico, o materialmente o psicologicamente, l'azione è altresì largamente suddivisa e imperniata nei quattro gentiluomini internazionali, l'Inglese, il Francese, lo Spagnolo e l'Italiano, ciò che allarga di molto il respiro e la portata del lavoro.*

Rosaura, la vedova scaltra, *poteva essere scaltra anche in un ambiente locale, vezzeggiando e schermeggiando fra quattro gentiluomini della sua città, di variato carattere, o fra quattro italiani di regioni diverse: come avviene, per esempio, nella* Bottega del caffè, *dove, in ambiente veneziano, risalta sommamente il carattere del napoletano Don Marzio.*

Invece Rosaura allarga il volo delle sue ali leggiadre in un ambiente internazionale: sicchè, perdendo ogni carattere provinciale, ne assume uno che può dirsi universale.

L'aggettivo «scaltra» non deve intendersi in cattivo senso: il fatto che Rosaura sia vedova e, ancor giovanissima, cerchi di rimaritarsi a suo modo e piacere, non ha niente a che fare con le scaltrezze di certe vedove intese a civettare con l'uno o con l'altro. Rosaura non è una civetta, nè tende le reti per accalappiare gli uomini: è donna di garbo, seria e dignitosa, spiritosa quanto perbene. La sorte fa sì che durante un ballo ben quattro gentiluomini le professino animo innamorato e le presentino omaggi e la preghino di gradire la loro corte; la scaltrezza di Rosaura, dunque, non consiste nel farsi sposare, bensì nel condursi in maniera che attraverso le conversazioni, le gentilezze, le visite, ciascuno dei quattro si palesi nel suo vero carattere, ed ella riesca così a comprendere quale dei quattro innamorati lo sia veramente e le dia perciò migliori garanzie di essere felice.

Da tale situazione, che l'autore impianta quadratamente fin dalla prima scena, è facile comprendere quanti casi bizzarri si svolgano: e come l'Inglese dimostri le qualità della sua razza (calcolo, commercialismo, freddezza di cuore, abilità nel trattare gli affari), il Francese le proprie (galanteria, sfrontatezza, capriccio e ridicoli campanilismi), lo Spagnolo dimostrerà magniloquente rispetto, tracotanza di nobiltà, avarizia e spacconate, l'Italiano gelosia, impulsività, mancanza di forma, ma schiettezza, cuor generoso, animo aperto.

Poichè la vedova Rosaura non deve, sulle prime, inimicarsi nessuno dei quattro contendenti e pretendenti, è costretta ad assumere con ciascuno di loro altrettante maniere di opportunità, finchè, per arrivare ad una conclusione, approfitta del carnevale e si maschera; fingendosi altra donna, intrattiene i quattro gentiluomini, seria con l'Inglese, capricciosa col Francese, severa con lo Spagnolo, amorosa con l'Italiano. Dei quattro, solo l'Italiano dimostra verace attaccamento e fedeltà a tutta prova, ed egli sarà il prescelto.

Attorno a questo complesso si agitano le figurette di Pantalone dei Bisognosi, cognato di Rosaura, di Eleonora, sorella di Rosaura, e di quattro domestici, fra cui emerge mirabilmente Marionette, una cameriera francese, splendida caricatura della donna parigina, gonfia di piume esteriori, tutta smancerie e ridicolezze, talmente importante da tener testa al ruolo della prima donna: ciò che serviva al Goldoni per quietare le gelosie delle attrici del tempo.

Interprete di La vedova scaltra, *Irma Gramatica. Celebre per la nobilissima arte nelle parti drammatiche, questa nostra grande attrice non è meno eccellente in Goldoni. Il pubblico che l'ha sentita in* Nemica, Casa di bambola, Guardia alla luna, *godrà questa volta di udirla nel delizioso giuoco del dialogo comico, a contrapposto dell'aspra e appassionata interpretazione che prossimamente ella farà, sempre al microfono, di* La roccia e i monumenti, *commedia tormentata come l'*Alpe Apuana *di Rosso di San Secondo.*

Il marito amante della moglie, *commedia in tre atti di Giuseppe Giacosa, ha il profumo, la grazia, la gioiosità e anche lo stile di una commedia goldoniana, ma lo spunto è quanto di più romanzesco si possa pensare, tanto che l'autore avrebbe potuto facilmente ricavare da esso una vicenda drammatica poco diversa da quella che creò con la* Partita a scacchi *e il* Trionfo d'amore. Il marito amante della moglie *rappresenta infatti il trapasso del grande commediografo piemontese dal teatro romantico al teatro naturalista.*

Lo spunto è questo: il conte Ottavio, giovanissimo, ha sposato Beatrice, ma il suo è stato un matrimonio bianco, un matrimonio non consumato, perchè appena finita la cerimonia ha abbandonato la moglie, ben determinato a non dare più notizie di sè ed è fuggito lontano. Un motivo? Un amico, il solito amico che vuol essere bene informato, lo ha avvertito che la scelta della sposa è stata fatta dal signore del luogo il quale aspira al possesso di Beatrice, ma attraverso ad una terza persona, ad un gerente responsabile. Niente di più romantico di questo.

Passano gli anni e comincia la... commedia. Marito e moglie si incontrano casualmente ad un ballo. Ottavio trova Beatrice interessante, piacente e decide di intraprenderne la conquista. Ma ignora che sia sua moglie, perchè se lo sapesse la fuggirebbe; quando viene a saperlo è troppo tardi per fuggire: è innamorato sul serio. Ma va tutto per il meglio, perchè siamo nel migliore dei mondi: innamorato della moglie, apprende che lei, malgrado l'abbandono, si è mantenuta onestissima e si dispone a tramutare il matrimonio bianco in matrimonio effettivo.

Alla radio il lavoro di Giacosa non perde nulla del suo interesse, conserva intatta la sua finezza e la sua piacevolezza.

«Il marito amante della moglie», commedia di Giuseppe Giacosa

Tre momenti del dramma giallo «Il serpente a sonagli». Studio del testo, nella sala di trasmissione. In fondo, il regista.

Le sei collegiali in cospetto della Direttrice (Ada Cristina Almirante)

Nel Conte Aquila, *bella, umana commedia, Rino Alessi rievoca uno dei più commoventi episodi della storia italiana delle eroiche cospirazioni per ridare alla patria la libertà.*

Federico Confalonieri cospira, nella Milano del 1821, contro l'Austria, alla quale invece sono devoti i suoi familiari. Egli non ha con sè, in spirito, che sua moglie, l'innamoratissima Teresa Casati. Improvvisamente, alla vigilia della insurrezione, il Conte Aquila, Federico, è arrestato. L'amore veramente sublime di Teresa comincia a rivelarsi da allora. Federico è condannato a morte per non aver voluto rivelare i nomi dei complici; Teresa riesce, supplicando l'Imperatrice, a fargli commutare la pena capitale in carcere duro. Dopo qualche tempo Teresa, infaticabile eroina pronta a tutto, audace e forte come un uomo, organizza l'evasione del marito. Ma egli, pur sapendo di darle un forte dolore, pur avendo conosciuta l'anima nobilissima di Teresa, si rifiuta di approfittarne e resta nello Spielberg per non abbandonare i compagni, gli altri congiurati condannati come lui. E Teresa vede la sua vita passare, avviarsi desolatamente alla fine tra il sogno di rivedere l'uomo adorato libero e suo per sempre e l'incubo di averlo per sempre perduto.

Con il Viaggio nel regno della fantasia, *Ossip Felyne ci fa conoscere un curioso tipo di editore: quello che non sa dire di no agli autori. Questa generosità ha un suo perchè: l'editore è un poeta anche lui e favorisce gli altri perchè spera di trovare chi finirà per favorire lui, chè non vuole e non osa essere l'editore di se stesso. La spinta ad osare gliela dà una donna e in modo nuovo e divertente.*

Panne a tremila, *questo poetico atto di Rosso di San Secondo, contiene un puro simbolo. Un'automobile, che porta due signore e due signori al valico delle Alpi, subisce un arresto forzato. I due uomini vanno in cerca di alloggio. Durante la loro assenza le due donne, sole tra i ghiacci a tremila metri, perdono a poco a poco la loro fatuità mondana, parlano un linguaggio insolito e intendono l'ineffabile colloquio del creato.*

Luciana Gragny non trova più la lettera che ha scritto a un suo adoratore, concedendogli, con tutta onestà e per puro senso di umanità, un appuntamento. Disperata, smania, piange, e, ormai fuori di sè, sta per fuggire dopo aver incaricato la sorella di spiegare tutto al marito, giurandogli che essa lo ama e non ama che lui... A questo punto di La lettera smarrita, *Dario Niccodemi, maestro di scaltrezza teatrale, ci ferma: e con due scenette comiche volge in parodia il dramma scatenato.*

CASALBA.

Durante l'inchiesta dell'Ispettore.

OLIMPIADI DELLA NEVE

Garmisch, 11 febbraio.

C'è a Garmisch e nella vicina Partenkirchen una babelica confusione armonizzata su un unico tono a tre variazioni: allegrezza, gioia, vigoria. Gente dappertutto, scarponi, belle brache a sbuffo, nuovissimi sistemi d'attacco agli sci, visi abbronzati ed energici. Molto vino e birra. Ventotto idiomi differenti, dal tedesco che è di casa fino al giapponese che ha fatto mezzo giro del mondo per venire sino qui. Belle ragazze quante se ne vuole, dal tipo quasi maschile della campionessa robusta e nervosa a quello assai grazioso della pattinatrice sinuosa od a quello stracittadino ed impellicciato della dama che è venuta solo per vedere. E poi, campioni, campioni in ogni stile e d'ogni specialità.

Ambientiamoci.

*Abbiamo la faccia a sud, in pieno sole: a destra c'è l'abitato di Garmisch e a sinistra quello di Partenkirchen; dietro di noi la ferrovia verso nord che fra cento chilometri entra in Monaco. Dritto davanti a noi, quasi sulla nostra testa, ecco la sommità del Dreitor-Spitz. Proprio sotto, quel dosso ben coperto di neve è lo Schachen e di lì partono alcune bellissime piste di discesa. Seguendole coll'occhio, ecco, così... arriviamo all'*Olimpia-Ski-Stadion. *Proprio questo qua vicino, un po' a sinistra: è il celebre Stadio con tribuna semicircolare aperta verso il duplice trampolino per salto. Gli fa il paio, alla nostra destra, lo* Eis-Stadion, *che è il campo per le partite di disco su ghiaccio e le gare di pattinaggio. Infine, volgiamo l'occhio a destra e alto: ecco la stazione d'arrivo della filovia del Kreuzeck con le sue celebri piste; più sotto, ecco il tracciato serpentesco della aerea pista per guidoslitte. Più sotto ancora — ma da qui non lo possiamo vedere — c'è il lago Risser, ben ghiacciato, che serve per le gare di velocità su pattini.*

Adesso sapete tutto. Entrate in quella simpatica bettola lì davanti, fatevi dare un bicchiere di Kreuzbichler *rosso, poi andate a provare — tanto per cominciare — la discesa dell'Ekbauer...*

Un salto spettacoloso.

Quattro parole sulle Olimpiadi. Quattro solamente, perchè se volessi raccontarvi tutto quello che c'è da dire su questo ampio affascinante argomento, non finirei più. Ma ecco cifre eloquenti:

I. 1924: Chamonix: 293 *atleti di* 16 *nazioni.*
II. 1928: Saint-Moritz: 493 *atleti di* 25 *nazioni.*
III. 1932: Lake-Placid (U.S.A.): 307 *atleti di* 17 *nazioni.*
IV. 1936: Garmisch: *circa* 800 *atleti di* 28 *nazioni.*

Di questo imponente gruppo di 28 *nazioni,* 26 *partecipano a tutte le specialità delle varie gare sciatorie,* 17 *a quelle di disco su ghiaccio,* 14 *a quelle di guidoslitta,* 10 *alla corsa speciale riservata alle pattuglie militari.*

La squadra azzurra *dell'Italia — meticolosamente scelta e allenata dalla F.I.S.I. alla cui testa è S. E. Renato Ricci — raccoglie ben* 60 *atleti ed è così la squadra più numerosa dopo quella della Germania.*

Altro genere di cifre: circa 100.000 *persone hanno fino ad oggi presenziato alle cerimonie d'inaugurazione ed alle prime giornate di gara* (50.000 *nella sola giornata di domenica* 9 *febbraio, splendente di sole), ciò che significa che in quattro giorni è stata superata la cifra complessiva delle persone che furono presenti alle tre Olimpiadi precedenti.*

Gli Italiani.

Sono fra i più ammirati: magnifici ragazzi gioviali e disciplinati; elegante sobria uniforme; coraggiosa ed audace tenuta di gara; vincitori degli Stati Uniti d'America nel disco; dominatori di 14 *Nazioni nella gara a staffetta. Questa è in sintesi l'impressione che ne hanno i concorrenti e gli spettatori qui convenuti. L'Italia? Ha bruciato il terreno gelato sotto i potentissimi piedi alati degli* hockey-bois *degli Stati Uniti battendoli per* 2 *a* 1 *dopo tre tempi supplementari!... E bisognava vedere il sacrosanto* tifo *che facevano i mille e mille tedeschi che erano presenti... tifo italiano, naturalmente, con magnifici* Hoch, Italien! *a squarciagola! L'Italia? Ha vinto la gara tacita ed implacabile fra le Nazioni centro-europee durante la difficilissima corsa a staffetta* (4 x 10 *chilometri;* 10 *febbraio) battendo nell'ordine la Cecoslovacchia per* 2', *la Germania per* 5', *la Polonia per* 9', *l'Austria per* 13', *la Francia per* 14', *e così via!... Era fuori discussione la vittoria, riserbata ad uno dei tre Stati nordici specializzati (fu infatti prima la Finlandia, seguita dalla Norvegia e dalla Svezia), ma appunto per questo sarebbe stato glorioso e significativo il quarto posto: e l'ha conquistato l'Italia, contro ogni pronostico.*

Visione notturna del trampolino di salto.

Quando leggerete queste righe, la IV Olimpiade Invernale sarà alla sua ultima conclusiva giornata. Altre prove saranno allora compiute da parte degli atleti fascisti e saranno state indubbiamente prove coraggiose e incisive. Il progresso compiuto dai nostri in questo difficilissimo fra tutti gli sport è sicuro e ben chiaro: le competizioni internazionali dei prossimi anni vedranno sicuramente nostre affermazioni clamorose e decisive.

CREMA.

LA RADIO NEL MONDO

Nel novembre scorso, pochi istanti dopo il suo « ricevimento » all'Accademia, Giacomo Bainville si presentò al microfono del Poste Parisien accompagnato da Maurice Bourdet. Non l'avevo mai udito parlare, il notissimo scrittore nazionalista, e rimasi colpito dalla sua voce piuttosto debole e lontana, stanchissima: una voce che pareva provenisse più dall'anima che dal corpo.

Abituato a considerare il chiarissimo e acuto scrittore come un uomo di battaglia (e lo era meno di quanto potesse sembrare) mi ero fatto di lui un'immagine inesatta: lo credevo un colosso alla Daudet; non era che una fragile creatura malata e condannata. Parlò pochissimo, quella sera, e con fatica, con una lentezza incredibile ed eminentemente antiradiofonica.

Ora che non è più e so quanto prezioso fosse il poco fiato che gli rimaneva in corpo, mi rendo conto dell'oscuro disagio che mi tormentava ascoltandolo: era rimorso inconsapevole, rimorso di aver partecipato ad un... banchetto in casa di un amico che non avrà da mangiare domani.

*Ricordo con chiarezza che il discorso radiofonico del neo accademico era un elogio contenuto e nello stesso tempo vibrante dello statista Poincaré — repubblicano al cento per cento — da poco deceduto; del quale — con grande scandalo in certi gruppi — il Bainville — convinto e fervido monarchico dell'*Action Française *— aveva occupato il seggio rimasto vacante all'assemblea dei quaranta immortali. Visto un po' meno da vicino, l'accostamento dei due eminenti uomini — osservante, rispettoso e devoto fino all'impossibile delle teorie e delle (brevi) tradizioni repubblicane l'uno; emanazione del più agitato e rivoluzionario gruppo politico parigino, quello dei* camelots du roi, *l'altro — non ha in sè nulla di paradossale.*

Troppi punti di contatto erano fra i due uomini perchè non si possa considerare la successione al seggio di Poincaré come la manifestazione di una « continuità francese ». Intendo alludere a una continuità schiettamente nazionale che suffraga la significativa analogia (derivante da una comune tensione spirituale), esistente fra le concezioni dei valori morali e sociali di Bainville e Poincaré.

Ugualmente legati al dovere e all'idea di patria, aborrenti entrambi dall'improvvisazione e dall'avventura, scrupolosamente ligi tutti e due alla tradizione: ecco i legami che univano questi due uomini tanto dissimili ma in un certo senso uguali.

Un altro accademico francese recentemente scomparso e come Bainville fervido amico dell'Italia, Pietro de Nolhac, si vantava di essere un « fanatico della moderazione ». La definizione — per quanto possa parere assurdo — si adatta anche a Bainville. Per scoprirne la piena aderenza bisogna passar oltre a quelle che erano le manifestazioni giornalistiche, inevitabilmente partigiane, dell'illustre scomparso. Bainville era moderato nello spirito e nel pensiero. Questa convinzione scaturisce dall'esame dello storico più che del politico. La politica, che è una cronaca quotidiana necessariamente contingente e mutabilissima, mal si presta a un giudizio sull'uomo che la pratica. Nell'opera storica di grande respiro lo scrittore estrinseca invece appieno la propria personalità e Bainville storico è anzitutto un osservatore. Poeta nell'animo egli non cerca la poesia negli aneddoti e nelle leggende; la fa scaturire miracolosamente, dai fatti che, aridi nell'enunciazione, mirabilmente si prestano però ad essere analizzati e sceverati con intendimenti di bellezza. A tutto ciò ripenso mentre mi illudo di captare l'eco della voce di Bainville.

Ma Bainville non è più, non lo risentirò più mai. Stasera è un'altra la voce che, dallo stesso microfono, ci parla di lui, esaltandone con sobrietà la vita e le opere. Una voce d'uomo giovane (ma lo sarà?), vivace, quasi gioviale malgrado la leggera tristezza che ne vela il tono un po' troppo acuto e stridulo. Lo stesso Maurice Bourdet, che in novembre dava l'annuncio della consacrazione ufficiale dello scrittore, ora ne annuncia la morte. « Non è più! ». La malattia è stata lunga e penosa, ma sopportata con grande virilità di spirito. Il gran pubblico che ogni giorno leggeva i suoi articoli, che rimarranno tra le più belle pagine della « letteratura improvvisata » d'oggi, ignorava questo piccolo particolare: che Bainville le scriveva con la morte (non quella poetica e metaforica: la vera) in petto. Un'ulcera micidiale gli consumava la vita ora per ora lasciandogli intatte soltanto le stupende risorse del suo altissimo spirito: una luce che nessuna morte cancella.

GALAR.

CRONACHE

GUF MILANO E GUF TORINO

Dopo le « Ore radiofoniche » presentate dai Gruppi Universitari Fascisti di Pisa, Roma e Trieste, abbiamo ascoltato quelle di Milano e Torino.

Il contributo che gli studenti universitari offrono in tal modo allo sperimentale e difficile teatro radiofonico *è davvero notevole e ne va dato espresso* cenno. Epica d'Africa *del Guf Pisa,* Cerchio di ferro *di Roma,* Treni e Uomini nel sole *di Milano ed infine* Africa Orientale *di Torino, costituiscono cinque esempi di bozzetti concepiti per la radio tenendo di mira le possibilità d'architettura proprie della radio. Lavori così fatti (tutti nobili ed accuratamente preparati e messi in onda), sono appositamente scritti per i mezzi della radio ed hanno diritto all'appellativo ambito di « radiofonici » giacchè la loro realizzazione non è altrimenti possibile se non davanti ed attraverso un microfono.*

Esaminiamo brevemente gli ultimi tre bozzetti, chè dei primi due già abbiamo detto sul passato numero del « Radiocorriere ». Treni *è una impressione colta su un treno notturno alla vigilia di Natale: gente che non si conosce e che sta assieme per un poco, sogni brevi scaturiti da una situazione qualunque, coincidenze di treni e svanire di sogni.* Africa Orientale *ha esaltato il volontarismo degli universitari torinesi con rapide indovinate scene: partenza da Napoli, passaggio da Suez, azioni nel Tembien. Sfondo alpino ottenuto con cori montanari. Punte di sarcasmo maliziosamente goliardico ottenute con canzoncine appropriate.* Uomini nel sole, *infine, è una cosa di genere nuovo ed il cui tentativo di definizione è dato dalla espressiva parola « radiogramma » appositamente coniata dagli universitari milanesi. Il canto dell'Inno a Roma termina e si fonde coll'urlo del motore d'aeroplano... concisi ed evidenti messaggi vengono inviati dalla radio di bordo... lontani cori li commentano e li esaltano... la mitragliatrice punteggia seccamente l'itinerario del volo... non v'è più benzina... ma qualcuno ancora e sempre canta su gloriose musiche... l'aeroplano punta dritto sul sole e non importa se fra poco dovrà cadere: gli uomini sono già nel sole.*

Le trasmissioni in programma per questa settimana sono le seguenti: domenica 16, Guf Pavia *alle ore* 20,35 *e* Guf Palermo *alle* 21,40; *lunedì* 17, Guf Napoli; *mercoledì* 19, Guf Genova.

UN CONCORSO DELLA DIREZIONE GENERALE DEL TURISMO

La Direzione Generale del Turismo bandisce un concorso per il miglior articolo scritto sull'Italia in una delle seguenti lingue: francese, inglese, spagnuolo, tedesco, olandese, esperanto. L'articolo, dattilografato, dovrà essere spedito dal concorrente in quattro esemplari alla Direzione Generale del Turismo, via Vittorio Veneto 56, Roma, e non dovrà superare la lunghezza di cento righe. I temi che possono essere svolti sono quelli che si riferiscono alla descrizione dell'Italia dal punto di vista turistico, letterario, artistico, musicale, archeologico, storico. Un voto di favore sarà assegnato ad ogni scritto che costituirà una novità nelle trasmissioni radiofoniche. Le brevi commedie e i dialoghi saranno egualmente accettati. Il concorso si chiude alla fine del corrente mese. Ogni scritto deve essere contrassegnato da una cifra e da una sigla che verranno ripetute sopra una busta contenente il nome e l'indirizzo del concorrente. I dieci lavori giudicati migliori saranno radiodiffusi in cinque trasmissioni a partire dal 23 marzo 1936-XIV nelle Radiocronache del Turismo.

Gli ascoltatori si pronunceranno sul valore di ogni articolo facendo conoscere la loro preferenza alla Direzione Generale del Turismo con una cartolina postale contenente la cifra e la sigla dell'articolo prescelto. Gli ascoltatori dovranno inoltre indicare nella cartolina il numero approssimativo dei voti ottenuti dallo scritto primo classificato.

L'articolo che avrà ricevuto il maggior numero di suffragi sarà classificato primo.

La proclamazione degli articoli premiati (in numero di cinque) sarà fatta il 21 aprile, Natale di Roma.

I premi agli autori prescelti consistono in biglietti ferroviari di prima e di seconda classe e di andata e ritorno, con un certo numero di tagliandi per alberghi, per visitare la Sicilia, oppure Napoli, o Roma, valevoli dalla frontiera italiana.

Anche il radioamatore che avrà indicato approssimativamente il numero di voti più vicino a quello effettivamente ottenuto dal vincitore del concorso, riceverà un premio. Gli autori degli altri cinque articoli ammessi in classifica riceveranno un premio di consolazione, e tutti i dieci scritti, accettati dalla Commissione esaminatrice, verranno stampati e inviati gratuitamente a tutti i radioamatori che avranno preso parte al concorso in qualità di votanti.

La pianista tredicenne Marcella Barzetti che, la sera del 17 corrente, col « Concerto in do maggiore » di Mozart parteciperà al Concerto sinfonico diretto dal M° Armando La Rosa Parodi. Appena undicenne, la piccola concertista conseguiva brillantemente al Conservatorio Santa Cecilia di Roma gli esami di licenza; e fu il Paderewski che, uditala casualmente, ne riscontrò subito le spiccate e rare possibilità pianistiche, prevedendo il più lieto avvenire d'arte della piccola artista: previsione che non tardò ad avere in seguito la più ampia conferma.

Una radiosonda, innalzatasi dall'Osservatorio di Borispol, ha battuto il primato mondiale d'altezza raggiungendo 25.121 metri. La palma spettava in precedenza ad una radiosonda dell'Istituto aereologico di Slutsk con 24.800 metri. A 13.000 metri, nella zona inferiore della stratosfera, la radiosonda registrò una temperatura di 56,4 gradi sotto zero. L'esploratrice delle grandi altezze racchiudeva una apparecchio radio minuscolo che trasmetteva segnali concernenti l'altezza, la pressione e la temperatura raggiunte.

Uno strano caso è successo giorni sono negli studi della Ravag viennese. Mentre un giovanotto recitava al microfono alcune poesie, la polizia ha fatto interrompere il programma ed ha tratto in arresto il... poeta. Il giovanotto intraprendente recitava alla radio, spacciandole per farina del suo sacco, poesie che aveva plagiato con la massima disinvoltura.

Una piccola stazione ad onde corte sarà installata a Tuyen Thanh, capoluogo del Moc-Hoa, nella provincia di Tan-An, in Concincina. La stazione sarà collegata a Saigon e l'amministrazione locale provvederà a tutte le spese. Nel Senegal, a cura del Consolato italiano, avvengono tutti i giorni fertali delle trasmissioni documentarie in italiano, francese, tedesco, inglese, spagnolo ad ore diverse.

PRIMO TEMPO

Dovreste vedere
la terra del mio giardino.
Fora la neve con gli occhi,
apre il pugno come un bambino.
Più non sogna, pensa i fiori,
mette erbe, inventa colori.
Gioca col vento appena nato,
ha paura del primo tuono.
Tremerà per un lampo.
Ma gli fa gola l'aria del mondo
che gli porta fiati e aromi.
Vorrebbe essere un piccolo campo
senza le lance del cancello,
e, più povero d'un fraticello,
andare in cerca di pomi.

IL BUON ROMEO.

CRONACHE

In uno dei numeri scorsi ci siamo occupati dei radiofilatelici citando quali siano i più interessanti francobolli riferentisi alla radio emessi dalle diverse nazioni. Ora Terranova vanta una priorità in tale campo anche come interesse. Infatti in un francobollo terranovese figura la torre Cabot che servì nel 1901 per installare un posto radio che doveva ricevere le trasmissioni fatte da Marconi da bordo della sua « Elettra ».

Non vi è paese al mondo — racconta una giornalista tedesca arrivata dall'Estremo Oriente — in cui la radio sia tanto alla moda come in Cina. Quando sbarca a Sciangai, il viaggiatore è ricevuto dalla musica che piove da una infinità di altoparlanti. Le strade, le concessioni, i quartieri indigeni, le automobili, sono invasi tutti di apparecchi radio. La radio è « regina » nella nuova repubblica. A Pechino, Nanchino, in qualunque città o paese cinese, la radio è preferita a qualsiasi altro mezzo per propagare la cultura e l'arte. I programmi sono ricchi anche di informazioni, oltre la parte musicale e le conferenze. La trasmittente più importante è quella di Nanchino, portavoce ufficiale del Governo. E' tale la quantità di trasmittenti pubbliche e private in Cina, che neppure le autorità ne conoscono il numero esatto. La radio ha influito moltissimo come elemento educatore e compie una vera missione per elevare il popolo ed infondergli il sentimento dell'unità nazionale.

Anche il Madagascar ha la sua trasmittente installata a Tananariva che lavora su una lunghezza di onda di 50 metri e diffonde tutti i giorni, escluso il lunedì, in lingua malgascia e in francese. I programmi, modestissimi, sono composti da informazioni e notiziario nelle due lingue e da concerti composti esclusivamente di musica registrata. Però adesso la Direzione della trasmittente ha organizzato un quartetto a corde indigeno che dovrebbe dare una interessantissima nota di colore locale alle sue diffusioni. La potenza della stazione è di 400 Watt. Recentemente il gruppo delle « Hollywood girls », che erano di passaggio nel Madagascar, si è esibito nel piccolo studio con molta delizia degli ascoltatori indigeni.

La polizia messicana, con un'idea che avrebbe fatto invidia ai migliori scrittori gialli, pare si sia risolta ad usare la radio per strappare la confessione agli accusati che persistono nella negativa per quanto i loro delitti siano accertati. Il prevenuto, dicono i giornali messicani, vien svegliato di soprassalto durante la notte da una voce che gli dice: « Io sono la tua vittima! Confessa! Vile! Sei tu che mi hai assassinato! ». Questa... voce d'oltretomba, che vien fuori da un ben dissimulato diffusore, non manca di provocare nel sospetto un vero terrore. Quando finalmente lo sciagurato riesce ad assopirsi, la voce riprende insistente sullo stesso tema con qualche variante: « Ti perseguiterò sino alla morte! Ogni notte verrò a rimproverarti il tuo delitto! », ecc. Finalmente l'accusato, dopo qualche notte di simile trattamento, sfinito e spossato chiede del giudice istruttore. I giornali però hanno iniziato una campagna contro tale sistema giudicato barbaro. Sostengono anche che vi sono delle persone che, per liberarsi dall'incubo, confessano un delitto che non hanno commesso.

La stazione di Rio de Janeiro ha diffuso una conferenza scientifica su un nuovo metodo curativo a base di colori. Alcuni celebri professori americani, ha detto il conferenziere, hanno stabilito rapporti scientifici tra la salute, la bellezza ed i colori che ci circondano. Così il verde sarebbe favorevole alla purezza del colorito, ai nervosi ed ai folli, mentre il giallo limone stimolerebbe l'appetito e l'arancio inviterebbe al sonno. I colori vivaci imbrutiscono ed invecchiano. Riguardo ai malati, il conferenziere ha detto che ad ogni lunghezza d'onda di un certo colore corrisponde una lunghezza d'onda di una determinata malattia. Tenendo conto degli influssi astrali del paziente, basta applicargli il colore complementare conveniente al suo caso. L'azzurro cielo è ideale per calmare i nervosi sanguigni, nati sotto l'influsso di Marte; mentre il rosso conviene perfettamente ai linfatici nervosi nati sotto il segno dell'Acquario. Un fegato congestionato esige verde-acqua e tutte le malattie microbiche si avvantaggiano di un'applicazione di nero. Gli esperimenti che si eseguiscono in America pare diano buoni risultati.

VAGABONDAGGI RADIOFONICI

La popolarità più fragorosa Arturo Honegger se l'è guadagnata con le composizioni nelle quali prevaleva il senso del bizzarro, come: Pacific 231, Skating-Ring, Rugby.

Ultimamente ha abbandonato, almeno musicalmente, lo sport, ed ha composto un lavoro sinfonico che s'intitola Radio-panorama: *lavoro ispirato a un concetto parodistico della mania comune a molti radiofili, i quali si divertono a passare, senza scalo, da un paesaggio, da un «clima» musicale ad un altro, mescolando stili e generi, preferendo al godimento musicale seguito e continuo il piacere che dà la ricerca delle stazioni lontane, o ritenute irraggiungibili. Il nostro orecchio riceve così, ad ondate e quasi attraverso ad una galleria ferroviaria percorsa da un treno diretto, gli echi di un concerto sinfonico, di un'esecuzione pianistica, di un jazz, di un'opera, di un corale sacro sul quale s'innesta la vocetta di una canterina.*

Radio-panorama è la storia di un radiofilo irrequieto ed avido, talmente appassionato da volere ascoltare tutta insieme la musica di tutto il mondo. Per risparmiargli la fatica di girare il bottone dell'apparecchio radiofonico, Arturo Honegger, dopo essersi messo in traccia del testo più convenzionale e più scipito, in cui si sfogliano nell'ordine immutabile dei petali della simbolica margheritina le rime care all'anime candide e languide, le rime di tipo cuore-amore, luna-laguna e cielo-velo, dedica al radiofilo girondolone e girovago una fantasmagorica elucubrazione a misura del suo timpano, nella quale una sinfonia di Beethoven fiancheggia una nenia negra, una canzonaccia da taverna s'intiersca ad un concerto chiesastico, una piccola squaiataggine da caffè concerto taglia il grave inno religioso cantato da un coro di monache, e la flebile romanza diletta al cuore nostalgico della zitella ottocentesca viene travolta dalle onde di un Niagara polifonico.

La nuova composizione di Honegger abbonda di particolari gustosi, di trovate ingegnose, di spunti dilettevoli. L'istrumentazione è piena di sapore: nè potrebbe essere altrimenti, nata com'è da una penna esperta e sicura. E se la critica può rammaricarsi che il genialissimo compositore si sia sperduto nella boscaglia intricata del grottesco e della parodia, conviene riconoscere che la satira è garbata e che lo spunto che l'ha ispirata deriva da un atteggiamento di curiosità e di irrequietudine artistica e spirituale tutt'altro che raro fra i radiofili.

Ci sono infatti delle sere, sere di fantasia, di evasione, in cui anche il più sedentario dei radiofili diventa per qualche ora di umor vagabondo, e non si contenta di fissarsi per l'intiera serata sull'onda che ha prescelta.

Preferisce, profittando delle meravigliose possibilità offertegli dalla radio, di andare errabondo per l'etere, trasvolando, sulle onde invisibili e canore, di città in città, di stazione in stazione, fra le capitali che chiacchierano fra di loro e che si mandano e rimandano continuamente la musica, quasi fosse diventata la palla di un'immensa partita calcistica fra le nazioni europee. Coglie qua e là una maestosa fuga d'organo, o un rombare di timpani, o una convulsa trepidazione di jazz, o più semplicemente un pizzicato d'arpe, un singhiozzo di violini, un grattar di mandolini, e, spigolando per tutta l'Europa i timbri e le voci dei diversi istrumenti, finisce per crearsi la bizzarra illusione di aver egli stesso composta una sua sinfonia.

Oppure, lavorando a mosaico e captando a piacere ed a gusto un po' di questa e un po' di quella trasmissione, si combina un programma personalissimo, quasi s'incarnasse in lui la principessa della favola, tenuta prigioniera in un'isola dai corsari, alla quale bastava far un segno nell'aria, perchè l'aria si mettesse a cantare le canzoni nostalgiche del suo paese lontano.

La tentazione del vagabondaggio viene facile, del resto, al numero sempre crescente di persone che la radio conquista, numero sempre crescente in proporzione alla curiosità del conoscere ed al desiderio di procurarsi a domicilio una quantità ed una varietà continua di godimenti artistici e di piacevoli svaghi, grazie al miracolo che si riassume in una graziosa cassetta di legno lucido, dentro la quale il mondo ronza come un'ape rinchiusa...

E invero oggi chi non possiede un apparecchio radiofonico si condanna ad ignorare la vita del mondo, rinunzia ad una grandissima varietà di godimenti dell'orecchio e dello spirito, a una partecipazione facile e per nulla costosa a manifestazioni artistiche che, senza la radio, avrebbero un pubblico infinitamente ristretto.

Per rendersi conto della complessità dei servizi artistici basta esaminare l'intero programma delle radio-trasmissioni musicali: nessun conservatorio, nessun ente concertistico, nessun teatro lirico eseguiscono nel corso di un anno intero tanta musica quanta ne offrono in una sola settimana i programmi delle diverse stazioni radiofoniche europee.

Sicchè, insomma, il vagabondaggio per l'etere si può esercitare in una zona incomparabilmente più vasta di quella che il sinfonista Honegger ha voluto assegnare alla sua rappresentazione parodistica di una piccola mania dei radiofili. (Dove si vede che verso la radiofonia, come verso le belle donne, la caricatura non riesce che imperfettamente ai suoi scopi di satira).

G. SOMMI PICENARDI.

ISPIRATRICI MUSICALI

REQUIEM

Milano, 1772. In piazza del Duomo ondeggia una nebbia fumosa che sembra il velo della pietà steso intorno agli orrori della miseria.

Su quattro pali sinistri muoiono quattro impiccati, sudici e scarni. Le teste oltraggiate assumono un'espressione di scherno.

Sulla fronte di colui che è più vicino a Mozart (rigido spettatore magnetizzato e sconvolto) ricade un ciuffo di capelli ispidi e sporchi.

Egli non vede più che l'ombra di quella ciocca di capelli aridi sul viso indimenticabile. E chiude gli occhi un momento, atterrito.

Il giustiziato sparisce, come se la nebbia avesse seppellito il suo corpo inanimato, mentre il palo emerge dalla nuvola grigia, nero e minaccioso, oscillando davanti agli occhi della sua anima. E Mozart non sa per quale illogica successione d'idee, o per quale subitanea tempesta di sensazioni, o per quale terribile magia veda ora davanti a sè non più le quattro vittime della giustizia austriaca ma la sorridente, l'affascinante arciduchessa d'Austria, Maria Antonietta. Sul collo scoperto e delicato, appena si notano le pallide perle che sfiorano i merletti dell'abito.

Sulla coltre grigia si stagliano il palo ignobile e la testa fulgente.

La visione interiore muta, senza che la volontà partecipi al gioco bizzarro. Nell'area di piazza del Duomo balza dal nulla il palazzo regale di Vienna. I macabri pali ne indicano i quattro lati solenni. Sulla bellezza imperiosa dell'edificio grava la nebbia ostinata. Ma l'ingresso si accende come se dall'interno, a un superbo richiamo, tutti i candelabri muovessero incontro a Mozart fanciullo.

I suoi piedi corrono sul pavimento brillante entro il quale si specchiano le pitture, gli archi, le decorazioni, i ritratti, le dorature, le vaghe forme dei mobili. Fulmineamente cade, fra due usci aperti, e qualcuno ride alle sue spalle indolenzite.

Ma la mano di Maria Antonietta, pietosissima, rimedia al male di quella risata beffarda e convulsa. Mozart, in piedi, se ha ancora le membra ammaccate, riprende tuttavia le facoltà dello spirito: «Quando sarò grande ti sposerò, Maria Antonietta, perchè sei buona...».

E l'arciduchessa risponde di sì. La «grandezza» di Wolfango Mozart sarà tale che i miracoli risulteranno facili, grazie alla sua musica.

Ella dice di sì e sorride. Ma la sala piomba nel buio. Mozart esce dal palazzo camminando sul solco della speranza.

La grigia nebbia, sipario di fumo, ricade tra la visione e i suoi occhi che si riaprono, larghi e brucianti, sui pali sinistri, mentre nell'aria risuona la musica di Lucio Silla.

I quattro impiccati, dalla faccia livida, dormono in pace. Ma un duplice presentimento, precoce e preciso, s'avventa dai cadaveri immobili al cuore spaventato di Mozart...

. . . . . .

...Vienna, 1791.

La tetra camera aspetta che un rumore, segno di vita, provenga dalla strada deserta. Mozart, alla piccola finestra spalancata, medita sulla propria miseria.

Con la notte, scende la nebbia. Essa porta là, davanti ai desolati occhi giovanili del genio affamato, piazza del Duomo, i quattro pali macabri, le quattro teste oltraggiate.

Sulla fronte di colui che gli è più vicino ricade un ciuffo di capelli ispidi e sporchi.

Ma l'impiccato balza dal palo al davanzale, l'orrido volto trasfigurato dalle lagrime:

«Wolfango Mozart! Maria Antonietta, la regina di Francia, morirà ghigliottinata. Scrivi un Requiem per lei che hai amata, per me che hai compianto, per la tua immortalità...».

MALOMBRA.

CONCERTI ROMANI

AUGUSTEO.

Nel concerto di domenica 16, diretto da Mario Rossi col concorso del pianista Rosenthal, saranno eseguiti *Poema eroico* di Gnecchi, musicista simpaticamente noto; il *Concerto in la minore* per pianoforte e orchestra di Schumann e il *Concerto di Brandeburgo* n. 3 per archi di G. S. Bach: opere, le due ultime, famose e che vengono continuamente eseguite.

Nel *Concerto* di Roberto Schumann si sente ad ogni passo il temperamento del suo autore: sensibilissimo, pensoso, incline alla tristezza, portato dalla propria natura al romanticismo. Con lui le vecchie, irrigidite forme musicali si fanno duttili, pieghevolissime, adatte a contenere, in libertà di atteggiamenti, la sua profonda vita sentimentale. Tutte le sue composizioni, di qualsiasi genere, così calde, così penetranti, e, vorrei dire, così confidenziali, sono lo specchio quasi quotidiano della sua vita interiore.

Una sola volta volle rendere in un'opera di teatro, *Genoveffa*, le passioni degli altri, e fu l'unica volta in cui la potenza creatrice gli venne meno: eccettuata la sinfonia, nella quale, libero del testo poetico, espresse, più che i sentimenti dei personaggi scenici, i suoi proprii. Roberto Schumann fu, in verità, un grande lirico, in continuo travaglio dietro i voli della sua sognante fantasia, e una volta, ancor giovane di anni, si smarrì per sempre, fra la realtà e il sogno, e finì pazzo, in un manicomio. Tempra ben altrimenti solida quella di Giovanni Sebastiano Bach. Le umane tempeste si spezzavano contro di lui, come i venti sulle rupi delle montagne. Carta, inchiostro, un clavicembalo, un organo, ed era un sovrano, tra sudditi, anche per l'avvenire. Era nato per dettare legge nel reame ideale della musica, perchè egli ebbe cuore per tutti i sentimenti, e a questi seppe dare la loro espressione definitiva, e cioè la più aderente, la più propria.

Artista genuinamente tedesco, come, in altri campi, Goethe, Wagner, ma che rese l'omaggio più degno al genio italiano: basti ricordare questo titolo da lui dato a un suo concerto: *Concerto da Antonio Vivaldi, ridotto per quattro clavicembali da Giovanni Sebastiano Bach.* Nè gli parve diminuirsi imitando, come fece, le canzoni del Frescobaldi. Il *Concerto di Brandeburgo* n. 3 fu scritto da G. S. Bach, con altra musica stupenda, nella sua dimora a Köthen, dove la sua agitata ed errabonda esistenza dovette avere delle parentesi di raccolta serenità, da permettergli anche di inventare e di far costruire un nuovo strumento, la viola pomposa, dalla pastosa voce tra quelle della viola a braccio e del violoncello. Che il musicista eccelso dovesse, del resto, sentire profondamente il fascino del colore orchestrale, è largamente dimostrato dal carattere di tutte le sue musiche per clavicembalo e per organo.

SALA DI SANTA CECILIA.

Un concerto assai interessante verrà trasmesso venerdì 21 corrente dalla Sala Accademica di Santa Cecilia. I radioascoltatori avranno modo di ammirare un'arpista d'alto valore e d'illustre nome: Ada Ruata Sassoli, fra le cui mani sapienti l'arpa acquista tanta dolcezza che anche il più vertiginoso crepitio di note si fa lieve come una magica accensione di luci sonore. Tecnica singolarissima, che consente alla mirabile artista di piegare il tintinnio delle corde proprio dell'arpa alla fluida virtù del canto.

Il programma, arduo e attraente, comprende la gavotta dell'*Ifigenia in Aulide* di Gluck-Brahms; *Aria e Gavotta* di Zipoli, una *Siciliana* d'Ignoto della fine del secolo XVI e *Gagliarda* di Galilei, dalle *Danze ed Arie antiche* di Ottorino Respighi, per pianoforte. Nè mancano musiche assai belle e dilettevoli trascritte per arpa dalla stessa insigne concertista.

Questo concerto riserva anche una sorpresa assai gradevole: la conoscenza d'una nuova e valente violinista, Marcella Conforto, che si cimenterà, sicura del fatto suo, in musiche di Vivaldi-Respighi (*Sonata in re maggiore*), di Brahms (*Ninna-nànna* e *Rapsodia ungherese* n. 1) e Paganini (primo tempo del *Concerto in re maggiore*).

Ho il dovere di aggiungere che la Conforto, ammiratissima nei cenacoli musicali romani, si è recentemente formata nel Conservatorio di Roma, alla scuola di un maestro che, nemico d'ogni esibizionismo reclamistico, nasconde il proprio nome dietro la propria opera: ho nominato il maestro Gioacchino Micheli, che guida con animo paterno i suoi allievi dal primo all'ultimo giorno: un apostolo dell'insegnamento.

F. P. MULE'

LA STORIA DELLA MUSICA

SETTIMA PUNTATA

Nicolò Jommelli

Concluderemo con un giudizio riassuntivo del Bonaventura, che riconosce alla scuola napoletana il merito d'aver dato largo sviluppo al dramma lirico dal lato musicale, e il demerito d'aver allontanato il melodramma dalle sue tradizioni, spingendolo sempre più verso la forma dell'opera-concerto, a pezzi staccati, trascurando l'azione drammatica. « Se però l'opera seria andava decadendo, il teatro prendeva nuovo vigore, assumendo nel Mezzogiorno d'Italia la forma brillante dell'opera buffa ».

L'OPERA COMICA

L'opera buffa, che venne definita una delle forme più perfette dello spirito umano, si sviluppò a Napoli nel '700; ma, già nel secolo precedente, il pubblico aveva mostrato d'essere stufo degli eroi greci, classicamente sereni, delle azioni storiche e delle favole mitologiche. Voleva un po' di buon umore, un po' di gaiezza (Bonaventura). Si spiega così la cura data dagli operisti seri nel disegnare parti buffe e personaggi popolareschi; il dilagare dell'« intermezzo » (letteratura anonima, varia di elementi e affine alla commedia dell'arte) e del « pasticcio » (raccolta di pezzi d'un autore o di più autori, adattati a un libretto « pasticciato » anch'esso). L'intermezzo, richiesto dal pubblico per esilararsi tra un atto e l'altro dell'opera seria (come il dramma satiresco dopo la tragedia dei Greci) non fu sdegnato dai maggiori operisti, e per fortuna raggiunse presto il capolavoro con la Serva padrona *del Pergolesi, come vedremo. Il Goldoni, più avanti, trasformando le maschere in tipi e scrivendo commedie solide, costrinse i musicisti a pensare su ciò che facevano (Della Corte), facendo opera davvero provvidenziale anche nel teatro lirico. « La buffoneria ingenua del primitivo intermezzo e pasticcio si va evolvendo in trame meglio pensate e congegnate, ove il faceto è alternato con equilibrio al sentimentale, ed i personaggi non sono più pupi insulsi senza umanità, ma creature palpitanti » (L. Levi). Giusta pare perciò una osservazione del Roncaglia, per il quale l'epiteto di « buffa » dovrebbe riguardare solo il genere più basso, mentre « le forme a cui deve la sua grandezza il teatro settecentesco sono quelle garbatamente comiche e macchiettistiche, fuse con elementi delicatamente passionali, che troveranno in Cimarosa l'espressione più compiuta ». Più appropriata sembra, pertanto, a denominazione di opera « comica » o « giocosa ». Ricordiamo ancora che l'opera comica, per quanto genere essenzialmente nostrano (che ja ripetere allo Scherillo l'affermazione di Quintiliano riguardo alla satira: « Tota nostra est »), ebbe in Italia una diffusione assai lenta, forse anche per il fatto che i libretti erano scritti in dialetto napoletano. Vediamo ora i musicisti principali.*

Uno dei primi a dedicarsi interamente all'opera buffa fu il napoletano Nicolò Logroschino, che il De Laborde proclamò addirittura « il dio del genere buffo ». Egli passò anche per l'inventore dei finali nell'opera buffa, ma a torto, come a torto il Kretzschmar lo ritenne « un ingegno colossale ed una forza originale ». Il Roncaglia gli riconosce onestamente, su quel pochissimo che ci fu conservato, una fantasia spigliata. L'« intermezzo » fu, come già si disse, portato a capolavoro da Giovan Battista Pergolesi, nato a Jesi nel 1710. Lasciamo stare la biografia solita, in gran parte inventata o per lo meno non sicura, accontentandoci di ricordare ch'egli morì di tisi a 26 anni, dopo averne potuto dedicare non più di cinque alla sua arte. Compose Messe, musica strumentale e vocale, opere serie e buffe, tra le quali primeggia la Serva padrona, *intermezzo intercalato per la prima volta all'opera seria* Il prigioniero superbo. *Dice giustamente il Bonaventura che in essa « i caratteri dei due personaggi sono tratteggiati con mano maestra: si direbbe che il musicista vi adoperasse pennello raffaellesco, tanta è la purità delle linee, tanta la semplicità dei contorni, tanta la giustezza del colorito ». Non meno entusiasta di lui si era, ai suoi tempi dimostrato J. J. Rousseau nella famosa « Lettre sur la musique française », ov'è detto che nella* Serva padrona *la musica sembra spesso: « déterminer le feu et dicter à l'auctieur le gest qu'il doit faire ». Si può ricordare già a questo punto che proprio il successo trionfale ottenuto a Parigi dall'intermezzo pergolesiano e la divisione del pubblico nei due partiti dei « buffonisti » (o favorevoli agl'Italiani) e degli « antibuffonisti » furono le cause che spinsero la Francia a trovare una forma comica nuova di azione teatrale, che fu, l'« Opéra comique ».*

Giambattista Pergolesi

Nicolò Piccinni

Tra gli altri « intermezzi » pergolesiani, basterà ricordare il Frate 'nnamuratu, *il* Maestro di musica *e* Livietta e Tracollo *(detto anche* La contadina astuta, *che venne eseguito nel* 1734, *tra gli atti dell'*Adriano in Siria).

Nicolò Piccinni di Bari va celebre soprattutto per la Cecchina *(detta anche* La buona figliola), *il libretto della quale fu tolto dalla* Pamela *goldoniana. Fu eseguita a Roma nel* 1760, *e venne detto che nessuna musica d'opera, dal Pergolesi in poi, aveva toccato più intimamente il sentimento. Sotto un certo aspetto, infatti, può dirsi che quest'opera del Piccinni inizi il genere dell'« opera patetica », attribuendo a quest'aggettivo il significato non d'affettazione sentimentale, ma di intima tenerezza (Roncaglia). In qualche scena v'è un presentimento del Cimarosa. Il successo di questo spartito fu enorme. Il Florimo racconta che in Napoli tutto diventò « alla Cecchina ». In Londra venne replicato per nove anni consecutivi. Niccolò Jommelli, dopo averlo ascoltato, intuì nel compositore « un inventore ». Del Piccinni parleremo ancora più avanti, a proposito della competizione col Gluck. Qui ricordiamo soltanto che il Roncaglia loda molto di lui anche* La molinara, *che gli sembra persin migliore sotto l'aspetto musicale, così per l'ispirazione come per lo strumentale. « In molti momenti — dice — essa ricorda e preannunzia le pagine più squisite del Donizetti ». Pagine buone per comicità o per sentimento si trovano pure nell'intermezzo in due parti intitolato* Il barone di Torreforte. *Il Piccinni ebbe anche il merito, posto in luce dal Bonaventura, di migliorare le forme dell'opera buffa, nella quale introdusse il rondò, e di cui rese più varia e nutrita la strumentazione.*

(Continua). **CARLANDREA ROSSI.**

Antonio Sacchini

GUIDA PER LA LEZIONE DI STORIA DELLA MUSICA

ALESSANDRO STRADELLA

MERCOLEDÌ 19 - Ore 17,15

Sommario della Conferenza: *Avventurosa vita di Alessandro Stradella - Sua appartenenza alla scuola emiliana e bolognese - Influsso delle scuole veneziana e romana su di lui e suo influsso su Alessandro Scarlatti - Stradella precursore del Corelli nella creazione del Concerto grosso - Le altre sue musiche da camera e da concerto, gli oratori, i melodrammi - Caratteri precipui del suo stile - La fortuna della musica stradelliana.*

DATI BIOGRAFICI.

Nato a Monfestino, nel modenese, verso il 1642 da Mari Antonio, comandante di truppe al servizio del Duca di Modena, studiò (con tutta probabilità) a Modena e poi a Bologna.

Circa dal '62 al '72 sembra aver avuta precipua dimora a Venezia, dove si sarebbe dato all'insegnamento del canto.

Però nello stesso periodo ebbe contatti anche coll'ambiente romano e forse fu a Roma nel '67, nel quale anno risulta aver avuto incarico di scrivere un Oratorio per l'Arciconfraternita del Santissimo Crocefisso.

Secondo G. B. Dall'Olio (scrittore del '700), a Venezia sarebbero state eseguite tra il '65 e il '68 le sue opere *Corispero, Orazio Coole, Trespolo tutore.*

Poiché il manoscritto di un Prologo da lui composto per l'opera *Dori* di R. Cesti è datato « Roma, 1672 », si può pensare che in quell'anno egli si trovasse colà.

Verso la fine del '77 egli è a Torino e qui sicari inviati da un suo rivale in amore (forse un Contarini) lo feriscono in Piazza S. Carlo e, protetti dall'ambasciatore francese (compiacente in ciò alla Repubblica Veneta) riparano in Francia; risanato, egli si trasferisce a Genova.

Dal '78 per quattro anni egli a Genova fa professione di insegnante ed è (come già a Torino) in relazione colla nobiltà.

Colà scrisse l'opera *Forza d'amor paterno*, l'oratorio *Susanna* e (per le nozze di uno Spinola con una Brignole) quella serenata *Barcheggio* che nel manoscritto conservato a Modena reca l'annotazione: « ultima Sinfonia del M° Stradella ».

Verso la fine di febbraio dell' '82 a Genova egli viene ucciso; secondo un dispaccio del rappresentante modenese del Duca di Modena « si vociferò per gelosia di una commediante »; secondo il residente veneto quella morte « causò apprensione nei Nobili per il sospetto che qualcheduno concepiva dalla molta famigliarità che gli era concessa ».

I manoscritti dello Stradella tuttora esistenti comprendono le seguenti composizioni: 27 vocali religiose, 155 vocali profane, 31 strumentali, 6 Oratori, 31 Prologhi, Intermezzi e Azioni drammatiche, 5 Melodrammi.

Per la maggior parte questi manoscritti si trovano nella Biblioteca Estense di Modena e nella Nazionale di Torino: alla Estense pervennero per acquisto che ne fece il Duca di Modena, l'anno stesso della morte dello Stradella, da un nipote di lui; alla Nazionale di Torino pervennero colle Raccolte Foà e Giordano di recente donazione.

EDIZIONI: Una *Sonata* da Chiesa (in Silvani, « Scielta delle Suonate a 2 », Bologna, 1680); un *Duetto* (in Burney, « General hist. of mus. », Londra, 1776); *Sei canti a voce sola* (riveduti da Halédy, Parigi, 1861); una *Serenata* (in Chrysander, « Quellen zu Händel's Werke », Lipsia, 1888); *Forza d'amor paterno*, opera in tre atti (armonizzata da A. Gentili, Milano, Ricordi, 1932); *Concerto grosso* (Milano, Ricordi, 1936); *Cantate, Arie, Canzonette* (nelle raccolte di Parisotti, Crosti, Riemann).

BIBLIOGRAFIA: Bourdelot-Bonnet, *Hist. de la musique* (Paris, 1715); Carutti, *Storia della diplomazia alla Corte dei Savoja* (Roma, 1875); Catelani, *Delle opere di A. Stradella esistenti a Modena* (1865); Crawford, *A. Stradella* (Londra, 1911); Gentili, *Un'opera di A. S. ritrovata recentemente* (nel « Pianoforte », Torino, 1927); Gentili, *A. Stradella* (in una pubblicazione della R. Università di Torino, 1936); Hess, *Die Opern A. Stradellas* (Lipsia, 1906); Richard, *Stradella et les Contarini* (in « Le Menestrel », Parigi, 1865-66).

A. GENTILI.

Radiofocolare

Romanina. Sì: l'ora austera vuole si abolischino tante futilità e si rinunci a certi svaghi in urto con il momento che noi tutti viviamo, che dobbiamo vivere. Però i diporti sani che rinvigoriscono il corpo, che affacciano all'anima i sublimi spettacoli della natura o ci dànno un onesto e lieto riposo alla mente non si devono mettere tra le rinunce. Tu che dallo scritto ti riveli terventissima italiana continua pure ad avvicendare lo studio con i divertimenti che rendono più agile il corpo e la mente e non saranno ore dedicate a svaghi superflui e ridicoli. Non ti so dir nulla riguardo alle madrinette dei soldati. Consiglierei di scrivere senza destinazione fissa ma mettendo sulla busta: « Ad un combattente che oggi non riceve nulla » o un indirizzo consimile. Sarà una parola affettuosa e amica, cara ad un soldato a una Camicia nera che quel giorno sarebbe rimasto senza una voce della Patria. L'invio dei rettangoli tricolori fallo per posta: in busta aperta senza corrispondenza L. 0,35 per i primi 100 grammi e 0,15 ogni 50 grammi o frazioni successive. Con lettera d'accompagnamento, ma sempre in busta aperta o sottofascia L. 0,60 fino a 200 grammi. Indirizzare a « Baffo di gatto, Radiocorriere, Torino ». - **Paolo.** Avrai letto le spiegazioni. Ricorda il formato: 20 x 17 inviandoli sciolti.

Rinella: « Anch'io, Baffo, ho mio marito lontano... Da più mesi veglia al suo posto sul mare della Patria, ed io mi sento oggi tanto piccola accanto a lui così tranquillo, sereno, forte, nel compimento del suo dovere ». Piccola? Sei smentita dalle tue stesse parole: « Il nostro entusiasmo, la nostra fede, la nostra ferma volontà di vincere saranno sempre accanto ai nostri soldati e li aiuteranno a sopportare ogni stento, ogni disagio per la grandezza di questa nostra Italia adorata ». Tu vuoi che saluti tutti gli amici del Radiofocolare che ti sembra di conoscere da tanto tempo e questi amici ti sentono ora dei loro e in mezzo a loro.

Nuccia da Pisa. La bandierina del legionario l'ho puntata su Addis Abeba dove già collocai quella della Piccola Ina. Desidero ripetere una parte della tua: « Ho un immenso desiderio d'inviarti le strisce tricolori, ma bisogna aspettare perchè, seguendo l'esempio della buona Egi, ho scritto anch'io sulle strisce che formeranno la bandiera e quindi occorre finirle prima di mandartele. Non ti puoi immaginare con che entusiasmo segua le tappe gloriose dei nostri soldati e la mia cartina dell'Africa orientale è tutta una selva di bandierine e pare che anch'esse palpitino come i nostri cuori, anelanti di avanzare, di tirare diritto, come il Duce guida, come il Re comanda, come Iddio vuole. La bandierina su Dolo l'appuntò un soldato della « Curtatone e Montanara » (il Battaglione Universitario) amico nostro, che venne a salutarci prima di partire; lo pregai di mettere lì la bandierina dicendogli: « Mi ricorderà il tuo coraggio e la tua presenza. Sempre ti seguirò nelle tue tappe gloriose, perchè un battaglione che porta il nome sacro di Curtatone e Montanara non mancherà alle sue tradizioni eroiche ». All'amico brillarono gli occhi di gioia: era contento che si parlasse bene del suo battaglione al quale era fiero di appartenere. Si accomiatò da tutti e quando venne la mia volta, mi disse: « Senti, Nuccia: se dovessi morire, piangi, sì: le tue lacrime saranno benedette. Ma non piangere lacrime di amarezza; fa che esse siano di riconoscenza. Per un soldato che muore per l'Italia non si deve piangere con desolazione, ma si deve pensare con dolcezza alla sua morte. Perchè è morto per la sua idea, per il suo Re, per il suo Duce... Arrivederci! ». Mi strinse calorosamente le mani e si allontanò fischiando l'Inno degli Universitari fascisti, contento di lasciare dietro di sè una fanciulla che non mancherà alla sua promessa. Se anche le labbra non l'hanno suggellata, il cuore la mantiene. E sarà bene che anche noi donne si sia dei soldati. Soldati dai polsi fragili, ma dalla volontà ferrea che mai nessuno saprà piegare... Al cuore italiano d'Isabella ricordami! Un saluto ai radiofocolaristi in A. O. in special modo a Sciupone l'Africano ».

Fra Pazienza. Un'assidua, Rosaspina, interroga: « Fra Pazienza ci ha abbandonati? Non si sente più. E' forse partito come Cappellano in A. O.? Si faccia avanti e ci dica qualche buona parola: non per nulla è un Frate! ». Fra Pazienza, hai capito? Si vuole la tua parola. L'hai avuta per i radiofocolaristi combattenti; abbiala anche per gli amici tuoi che combattono contro il fronte di Ginevra.

Fata dei sorrisi. Ecco uno pseudonimo da mutare. Siilo pure nella vita la Fata dei sorrisi e tanto meglio se dei sorrisi altrui. Ma in questa rubrica stona per quanto, come tu dici, sia augurale. L'esempio di Amorina, la quale volle eseguire a maglia i tre colori, venne imitato da te e da altre gentili. Però prego quante altre intendessero fare altrettanto di rinunciarvi. L'esecuzione a maglia rende i rettangoli troppo pesanti e poco adatti. Meglio un motto ricamato, anche se il lavoro riesce imperfetto. Il motto può essere scritto a penna; non però con matita copiativa; l'inchiostro più adatto sarebbe quello di China che resiste alla pioggia. Mi si chiede da parecchi se potrebbero inviare un nuovo rettangolo bianco con una frase augurale in sostituzione di quello già mandato. Fate pure. Si può anche mandare semplicemente il motto che verrà ripetuto sui rettangoli già inviati. - **Zampa di cane.** Ancora attendo quelle spiegazioni che un « ti scriverò presto » di Damina d'oltremare mi promettevano. - **Maria M di Bresc.a.** Grazie, Nonna gentile, dell'offerta che ho destinato a benefico scopo. La firma può essere scelta a piacimento per esempio: Nonnina Brescianа.

Piccolo Cartoccio. Non si deve piegare il capo alla sciagura, ma reagire e chiedere ai nostri Scomparsi la forza di proseguire in modo degno dell'esempio che ci hanno lasciato. Il valoroso Caduto nella battaglia del Ganale Doria ha raggiunto il Babbo tuo e con Lui t'incita a crescere buon italiano rafforzando ogni tuo nobile sentimento. Veramente elevate le parole con le quali il padre del Caduto ve ne diede notizia: « Ho dato alla Patria oro e molti oggetti che tenevo come cose sacre poichè appartennero alla donna che ho amata quanto mio figlio; ho dato le mie medaglie, altra cosa cara; ho dato argento e rame. Mi sento ora orgoglioso di aver donato l'unico tesoro che mi era rimasto e per il quale vivevo: mio Figlio morto così eroicamente. Egli mi dà coraggio di sopportare questo grande dolore con calma e senza una lacrima ». E tu aggiungi: « I singhiozzi si prolungavano; lo zio molto commosso, reagendo, si avvicinò alla radio, mormorando: « E' l'ora; ascoltiamo i particolari della battaglia ». Girò il bottone, le note squillanti della Marcia Reale e di Giovinezza echeggiarono nella stanza, un soffio di calore c'invase. Nessuno più piangeva io ero immobilizzata e il mio cuore era all'estremo. Vidi la mamma alzarsi, abbracciare suo fratello-dicendogli: « Hai ragione; tuo Figlio non è morto. Queste note eroiche ce l'hanno riportato... ». E concludi: « Quante altre cose avrei da dirti; ma sento che il mio povero cuore ammalato batte troppo forte; ho bisogno di ritornare nella mia poltrona. Vada il mio saluto ai nostri valorosi soldati dell'A. O. Vada a quelli che come mio cugino combattono e sono pronti a morire invocando: Italia, Italia, sarai grande! ». Sì: grande per il valore delle armi e per la nobiltà dei cuori simili a quello di questo Padre.

Eva e Carla E. Nella tua lettera, Eva, ti dimostri una vera mammina tutta accesa d'amore verso la piccola Carla. Ma... Ma la letterina scrittami da quest'ultima mi lascia perplesso: i bimbetti non scrivono così. Vuoi spiegare?

Amica. « Caro Baffo, ho da dirti una cosa all'orecchio; non mi tradire, ancora te lo raccomando: l'attuale guerra mi ha mandato all'aria una cosa appena cominciata a fiorire! Può immaginare di che cosa si tratta dato che questa cosa era... un capitano! Non importa: qualunque sacrificio si fa per la Patria ed anche questo l'offro volentieri. Viva l'Italia! ». Come vedi, ho preso le mie precauzioni e tradimento non c'è. Lascia che fiorisca la Vittoria e poi qualche cosuccia fiorirà anche per te: magari dal già promettente ramo. Auguri!

Ida ed Enrica Rimoldi. I nostri colori offerti da « due vecchie coloniali, 15 anni di permanenza in Cirenaica e che comprendono la bellezza di questa iniziativa » troveranno degno posto nella nostra Bandiera. I tre rettangoli in più, come da vostro desiderio, rappresenteranno una infelice italianissima bimbetta residente all'estero e nella impossibilità di procurarseli. Grazie. - **Lucciola.** Significativo il tuo invio: « Eccoti i miei tre pezzi che aggiungerai agli altri. Ti giungono dalla città di San Giusto, dalla città redenta dal valore dei nostri soldati; la città che sorrise alla Vittoria, come sorriderà l'Italia tutta per la Vittoria di domani ». - **Temporale.** Anche tu accompagni l'offerta con parole degne di te e del nostro Tricolore. Tu vedi già nascere sopra di esso le spighe rigogliose e dici che il tuo sogno è di cibarti « di quel pane così simbolico, così santo ». Il sogno potrà realizzarsi sotto altra forma.

UN DONO AI COMBATTENTI

La **Biblioteca dei soldati** pubblicherà un manuale linguistico nel quale sono elencati i principali vocaboli nostri con la traduzione nelle lingue galla, amarica e tigrina, volume trovato molto adatto dalle superiori Autorità militari e che risulta praticissimo, poichè dà modo ai nostri valorosi Combattenti di capire e farsi capire dagli abissini. Lo sappiamo: c'è una favella assai eloquente e che da questi è capita benissimo, anche da chi ha gli orecchi più duri, ed è quella che viene sillabata da cannoni, moschetti, mitragliatrici. Ma ci sono popolazioni che vanno incontro ai nostri valorosi per chiedere protezione, per avere aiuto. I soldati vorrebbero barattare due parole, contrattare per qualche acquisto. Ma sono costretti a fare delle grandi smorfie con l'illusione di essere capiti. E i nostri soldati ci tengono all'estetica...

Il « Manuale linguistico » edito dalla Casa del soldato di Torino è un dono prezioso per i nostri Combattenti.

Sottoscrivendo un minimo di 50 copie si ha diritto di avere una dedica stampata nella prima pagina. Non vi pare che il « Radiofocolare » debba essere presente in Africa Orientale? Fuori dunque la vostra offerta. Inviatela anche in francobolli a **Baffo di gatto, Radiocorriere, Torino**, e l'importo verrà versato alla Casa del Soldato perchè 50 o magari 100 e più combattenti abbiano il saluto augurale del Radiofocolare.

CAPOLAVORI MUSICALI

BACH: SUITE IN SI MINORE

La Suite in si minore *per flauto ed archi di Giovanni Sebastiano Bach fu composta a Coethen prima del 1723; a Lione, nel successivo periodo fino al 1736, quando Bach dirigeva la Società di Telemsan, egli compose altre due* Suites *per orchestra, una in re maggiore e l'altra in re minore. Seguendo l'uso dell'epoca, il compositore si servì in tali lavori di tempi di danza:* rondò, sarabanda, bourrée, minuetto, polacca, badinerie. *Ma il primo tempo (il più esteso ed elaborato di tutti) era costituito da una* ouverture, *e per tale motivo il compositore chiamò* ouverture *l'intera composizione.*

Infatti sul frontispizio del manoscritto originale, che è conservato alla Libreria Reale di Berlino, Bach scrisse di suo pugno: « H moll Ouverture a 1 flauto, 2 violini, viola e basso ». *Nelle successive composizioni del genere Bach variò però la composizione dell'orchestra.*

La Suite in si minore *è frequentemente eseguita come lavoro da camera col semplice quintetto d'archi. Come già abbiamo detto, esso ha inizio con una* ouverture *costruita secondo il modello francese, costituita da un movimento grave a guisa d'introduzione, e di un allegro vivace nel quale il flauto emerge brillantemente.*

Era l'epoca di Federico il Grande, il sovrano musicofilo, che a tutti gli strumenti preferiva il flauto; che non solo si dilettava a suonare il flauto, ma per tale strumento componeva concerti. Era l'epoca di Quantz, il celebre flautista di Corte, che aveva composto, dicesi, cinquecento composizioni per flauto.

Il secondo tempo è un breve rondò *semplice ed espressivo, non ad andamento mosso come quelli mozartiani, ma piuttosto un* allegretto espressivo. *Si può dire che è un* rondò *solamente perchè in esso il tema si ripete ostinatamente.*

Lo Spitta asserisce che Bach adoperò tale forma di rondò *per la prima volta appunto in questa composizione.*

Il terzo tempo, Sarabanda, *è una sarabanda a canone, cioè a imitazione stretta. Questa danza, creata nel XVI secolo dal ballerino spagnolo Zarabanda, fu dal re Filippo II vietata a Corte perchè ritenuta troppo semplice e popolare; essa riapparve invece con grazia nuova in Francia, ed il cardinale Di Richelieu si degnò danzarla ad una festa in onore di Anna d'Austria.*

Le comuni danze in quell'epoca erano scritte in due parti: i primi violini ed il flauto procedevano a canone coi violoncelli; Bach aveva voluto seguire l'uso cinquecentesco.

Il quarto tempo della Suite *è una* bourrée *(antica danza di Alvernia) divisa in due parti; la prima, esposta dai soli archi, ha un fare energico e spigliato; la seconda, nella quale interviene il flauto, fa quasi da* trio *alla prima, ed è delicata di ritmo e di colore. Degno di nota il curioso basso ostinato in tutta la prima parte.*

La polacca *che segue è fortemente accentata, molto di più di quanto non usasse al tempo di Bach, poichè si deve ricordare che in origine la* polacca *serviva per accompagnare cerimonie austere e solenni.*

Per dare al flauto parte di rilievo, nella ripresa della polacca *Bach infiorò il tema principale di eleganti ed agili arabeschi, che sono quasi la preparazione alla parte importantissima che il flauto ha nell'ultimo tempo. Ma prima c'è ancora un* minuetto, *la graziosa danza originaria del Poitou, tanto cara all'incipriata aristocrazia settecentesca.*

Si dice che il minuetto *fosse danzato la prima volta dal Re Sole, su musica di Lulli, celebre per i suoi balletti di Corte.*

La Suite *si chiude vivacemente con la* badinerie, *che non è vera e propria danza; bensì, come dice il nome, un passatempo musicale grazioso e capriccioso.*

Di questo tempo Bach ha fatto protagonista il flauto, che segue un **andamento** *agilissimo e briosissimo, veramente caratteristico, mentre gli archi si limitano ad un* **leggero** *accompagnamento di preferenza pizzicato.*

Della Suite in si minore, *ed in genere delle* Suites *di Bach, lo Spitta disse: « I singoli pezzi si superano l'un l'altro in attrattive indicibili e continuamente diverse ».*

* * *

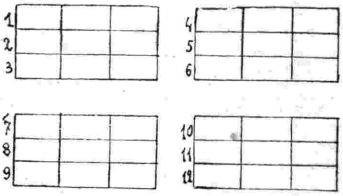
GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 8

5 PREMI DELLA FABBRICA CALZE «EST SOBRERO»

Ciascun premio consiste in una scatola contenente 3 paia di finissime calze da uomo o da signora, gran marca «SOBRERO EST»



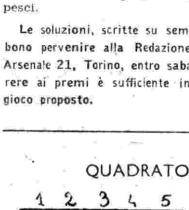
QUADRATINI GEOGRAFICI

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà esatta le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente, mentre le prime sillabe di ogni quadratino, lette nell'ordine, daranno il nome d'una Colonia italiana d'oltre mare.

1. Fuggiti dal penitenziario — 2. Fa correre i treni — 3. Ammaliava i marinai col suo canto — 4. Stà inerte — 5. Unguento — 6. Il re dei diavoli — 7. Movimento di chi teme — 8. Stretto... per le braccia — 9. Portare — 10. Verbo ausiliare — 11. Sta in fondo al pozzo — 12. Il pescatore la fa di pesci.

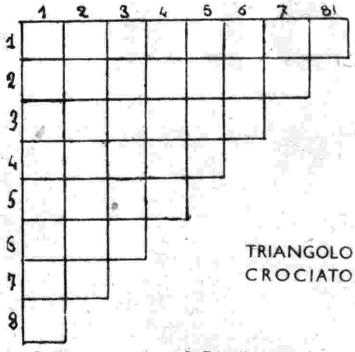
Le soluzioni, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere», via Arsenale 21, Torino, entro sabato 22 febbraio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

QUADRATO MAGICO



Mettere una lettera per casella secondo le definizioni date. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate si dovranno leggere tanto orizzontalmente che verticalmente.

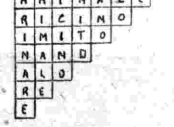
1. Opera di Flotow — 2. Il contrario del dare — 3. Portai — 4. Combino una faccenda losca — 5. La serie in ordine e completa.



TRIANGOLO CROCIATO

1. Svelare un segreto — 2. Dar vita e movimento — 3. Sussurrare — 4. Esala profumo — 5. Donna biblica — 6. Per i sacrifici — 7. Capo — 8. Vocale.

Soluzioni dei giochi precedenti



Gioco a premio N. 6

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci i cinque premi offerti della Ditta Lepit sono stati assegnati a Giovanni Gonnella, corso Garibaldi 37, Sanremo; Vittorio Avondo, via Trento 29, Pinerolo; Maria Fassi, corso Vittorio Emanuele 74, Torino; Rina Marconi, Bassano del Grappa; Luigi Luciani, via Cesarea 39, Ravenna. L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società Lepit, Bologna.

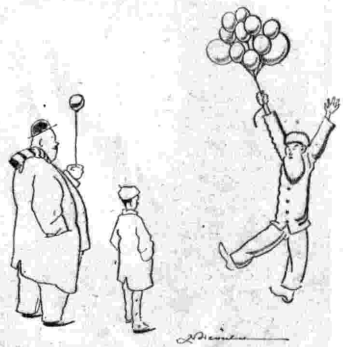
I due abbonamenti annui alla rivista «Giuochi di parole incrociate» di Roma, sono stati assegnati a Elisa Denina, viale Angeli 8, Cuneo e Valeria Scala, via Stamperia 75, Roma.

AMICI

SOGNO DEL VENDITORE DI PALLOACINI

La più grande soddisfazione del mio mestiere è stata di ricevere accoglienze festose dovunque apparissi, ai giardini pubblici, alle sagre, ai pellegrinaggi, ai cancelli dello Zoo, o, triturando col passo scricchiolanti bucce d'arachidi, nel diavolèrio dei mercati e dei Martedì grassi.

«Pallone, pallone», vogliono a tutti i costi un pallone; gli adulti, per carnevalata; i fanciullini, con intenzioni più serie. Io so bene perchè



i palloni colorati, un soffio di volo imprigionato in una vescica, seducono tanto i bambini, che difendono contro le mamme e le governanti, non di rado con lacrime, l'onore di trattenerne il filo con le manine inesperte. Essi adorano il rischio; sentono di affrontare un'impresa minacciata da una grave responsabilità; il palloncino, difatti, può volar via; e nell'imminenza di questo pericolo risplende alla fantasia ed all'ambizione fanciullesca il vero piacere della cosa. Il bambino si sente eletto a contrastare il premito d'un'iniziativa, ed a piegarla, vigilando, al proprio volere: espressione primitiva, ma chiara, della lotta dell'uomo contro la natura, sua multicolore e fuggevole antagonista. «Pallone, pallone»: per lo più, son maschietti; ed è giusto; li faccio uomini, li investo d'un compito; li rendo felici. La loro anima sa (per quanto la ragione loro non sia in grado registrarlo) di applicarsi ad un atto autenticamente degno dei figli di Prometeo e di Adamo.

Giunto all'estrema vecchiezza, chiesi una bella morte, degna della simpatia intercorsa tra me e la mia fanciullesca clientela, che fissasse, in un istante conclusivo, quella che è stata, in terra, tanti e tanti e poi tanti mai anni, la naturalezza della mia vita. Non appena giunto ai Giardini, eccoti un signore grasso e un ragazzuccio pensoso. Il grassone vuole il palloncino per sè. «Ti volerebbe via; sei sbadato». Che amarezza negli occhi del ragazzuccio! Gli aneliti di volo imprigionati nel grappolo di vesciche a me dondolanti sul capo, trasalirono all'unisono con il mio cuore, urtati come persone sensibili. Era necessario segnare l'epilogo delle mie vendite con una lezione all'obeso. Il mio corpo depose in terra il proprio peso e gli ansiosi voli racchiusi nei palloncini si spiccarono di quaggiù, risoluti, verso la celeste mattina. Io con essi.

Tutta la città mi guardava. Sfavillavano cannocchiali sui tetti. Infine non conobbi nient'altro che azzurro, ma gli occhi del bambino si slargavano, tuttora presenti, in quell'azzurro. Luoghi senza luogo e tempi senza tempo inghiottirono quello ch'io ero stato e che stavo per non essere più. «Addio, amico», gli occhi volevano dire.

NOVALESA.

CONCORSO CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Domenica prossima 23 Febbraio 1936-XIV si svolgeranno le seguenti partite:

BOLOGNA-JUVENTUS, MESSINA-LIVORNO

QUALI SQUADRE VINCERANNO?

NORME DEL CONCORSO

Chi manderà la risposta esatta ENTRO SABATO prossimo (data del timbro postale) accompagnata da due etichette uguali ed intere di calze **EST SOBRERO** per signora, uomo o bambino, riceverà in premio un paio di calze **EST SOBRERO** della stessa qualità dell'etichetta inviata. L'etichetta **EST SOBRERO** dovrà portare il timbro o il nome del negoziante dal quale le calze sono state acquistate. - Indirizzare i pronostici al

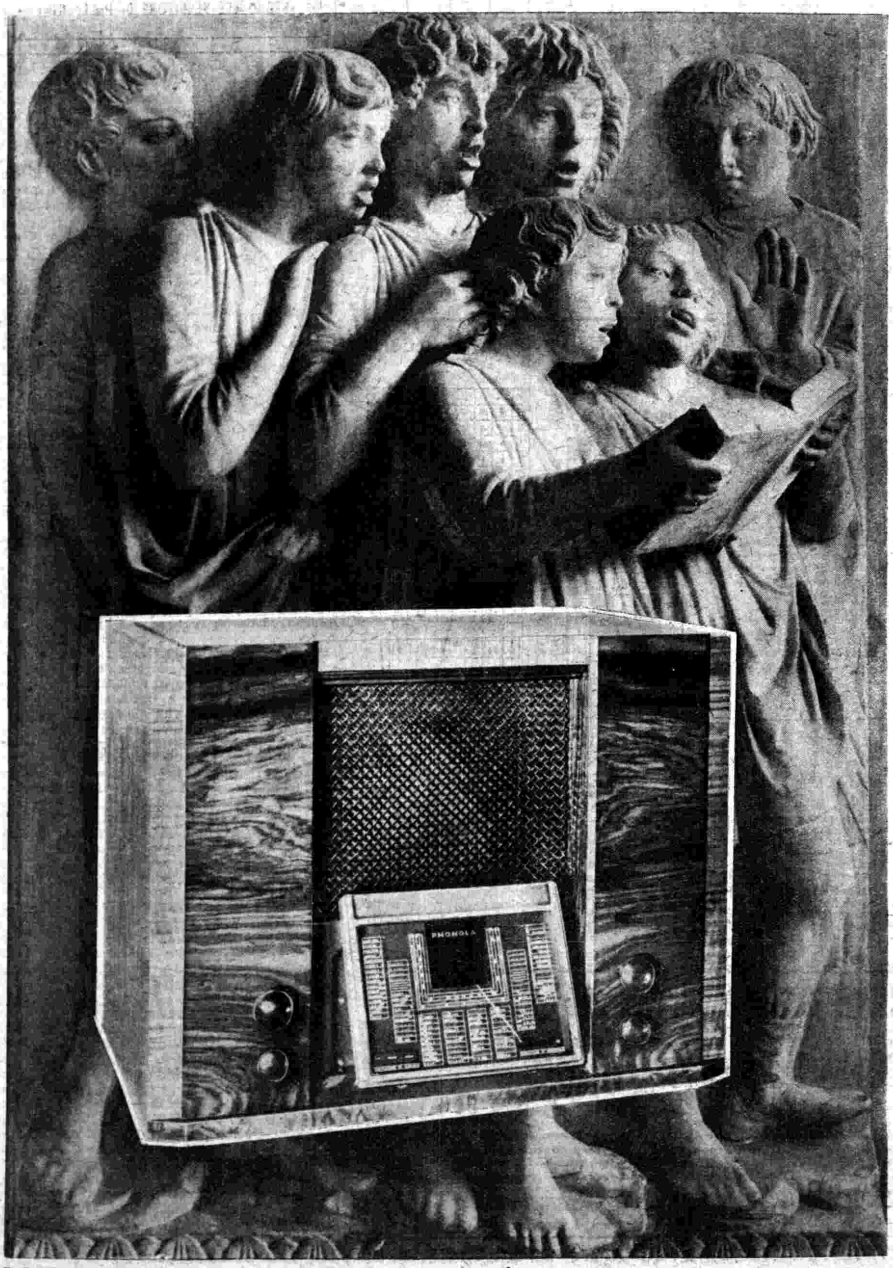
CALZIFICIO EST SOBRERO - Gassino Torinese

NB. - Nel responso non occorre indicare il punteggio. È sufficiente scrivere i nomi delle due squadre vincenti o il risultato di parità.

CALZE E CALZETTINE PER SIGNORA, PER UOMO E PER BAMBINO

La calza EST SOBRERO dura IL DOPPIO e COSTA la METÀ

PHONOLA RADIO



Il classico apparecchio italiano dalla pura voce!

MODELLO
761
(CHASSIS 740)

Serie «FERROSITE» Supereterodina a 6 valvole, onde corte, medie e lunghe. Potenza di uscita 5 watts.

SCALA LUMINOSA INCLINABILE A COMPASSO

Prezzo per contanti:
Lire 1600
(Escluso abbonamento Eiar)

PRODUZIONE **FIMI** SOCIETÀ ANONIMA - MILANO - SARONNO

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino